



# REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

**Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile**

CUP: G81C19000230001

CIG: 982298252E

Fondi ex art.1, comma 640, della Legge n.208/2015  
- Decreto Interministeriale n.517 del 29.11.2018 -

## PROGETTO DEFINITIVO

**per la realizzazione del 1° Lotto funzionale prioritario del Tratto Lucano della  
Ciclovía della Magna Grecia - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di  
Metaponto nel Comune di Bernalda in Provincia di Matera**

Regione Basilicata  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile

Il R.U.P.  
ing. Carmen VITIELLO

Il Dirigente  
ing. Donato ARCIERI

## PROGETTAZIONE

MANDATARIA:



di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari

MANDANTI:

Responsabile Integrazioni prestazioni specialistiche e Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione:  
Ing. Gianluca CICIRIELLO - Iscritto Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 8821

Responsabile Geologia:

Geol. Danilo GALLO - Iscritto Ordine dei Geologi della Regione Puglia al n. 588

Responsabile inserimento ambientale e paesaggistico:

Ing. Roberta GENTILE - Iscritta all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Taranto al n. 3304 (Giovane Professionista)



Codice Elaborato

**GEN RE 03**

Titolo Elaborato

**Relazione di Ottemperanza alla  
Conferenza di Servizi**

Lotto Ciclovía: n. 1

Scala: --

N. Rev.	Data	Descrizione	Disegnato	Controllato	Approvato
02	GIU.2024	Emesso per RECEPIMENTO PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI CDS	/	/	/
01	SETT.2023	Emesso per RICHIESTE INTEGRAZIONI A SEGUITO DI CDS	/	/	/
00	GEN.2024	Emesso a seguito della Conferenza dei Servizi e di sopralluogo fra le Parti	/	/	/

## Sommario

Premesse .....	2
Variazioni progettuali rinvenienti dal sopralluogo del 07/11/2023 .....	5
Area di sosta ciclabile – Tempio di Hera.....	5
Pericolosità idraulica del sottopasso ferroviario .....	8
Opere in corrispondenza della S.P. 40 Bernalda – Metaponto .....	12
Variazioni progettuali rinvenienti da ulteriori prescrizioni della Conferenza di Servizi .....	15
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Basilicata.....	15
ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Basilicata.....	15
RFI SpA - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari .....	16
Regione Basilicata - Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive .....	16
Nulla Osta e pareri Favorevoli .....	18
EGRIB (Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata) - Direzione Servizio Idrico Integrato .....	18
Consorzio di Bonifica della Basilicata - sede di Matera – Area Irrigazione.....	18
Regione Basilicata - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio.....	18
Regione Basilicata - Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio .....	18
Comune di Bernalda .....	18
Acquedotto Lucano .....	18
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.....	19
Terna Rete Italia SpA .....	19
Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale.....	19
Conclusioni .....	19

## Premesse

La presente relazione ha lo scopo di illustrare le varianti e le integrazioni progettuali rinvenienti dall'ottemperanza alle prescrizioni ed alle osservazioni emerse di sede di Conferenza di Servizi (di seguito C.d.S.) relativa al "PROGETTO DEFINITIVO per la realizzazione del 1° Lotto funzionale prioritario del Tratto Lucano della Ciclovia della Magna Grecia - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda in Provincia di Matera". A seguito della redazione del Progetto Definitivo di prima emissione, la Conferenza di Servizi è stata indetta in data 03/08/2023. Nel seguente elenco puntato sono sinteticamente riportate le fasi della Conferenza di Servizi (note di avvio, sospensione, riapertura, comunicazioni), i sopralluoghi e verbali, fino alla chiusura positiva del procedimento con prescrizioni, avvenuta in data 06/05/2024:

- nota prot. reg. n.169590 del 03.08.2023 d'indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art.14, c.2, della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona (art.14-bis, c.2, Legge n.241/90 e ss.mm.ii. ed art.13, c.1, lett. a) D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii.) con i termini perentori per richiedere integrazioni documentali (18.08.2023) e rendere le determinazioni (18.09.2023);
- nota prot. reg. n.183351 del 04.09.2023 di sospensione dei termini della CdS (art.2, c.7, Legge n.241/90 e ss.mm.ii.) per max 30 giorni assegnati al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) per produrre le integrazioni;
- nota prot. reg. n.2052019 del 05.10.2023 di riapertura dei termini della CdS con il termine perentorio del 18.10.2023 (art.14-bis, c.2, lett c), Legge n.241/90 e ss.mm.ii.) per rendere i pareri;
- nota prot. reg. n.216602 del 19.10.2023 di convocazione della riunione in forma simultanea e in modalità sincrona della CdS (art.14-bis, c.2, lett d), Legge n.241/90 e ss.mm.ii.) per il 30.10.2023 (prima seduta);
- sopralluogo sulle aree interessate dal tracciato di progetto svolto in data 07.11.2023 (giorno fissato nella riunione del 30.10.2023 e confermato con email del RUP del 06.11.2023 alle ore 12:53);
- nota prot. reg. n.245236 del 24.11.2023 di trasmissione a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati dei Verbali firmati dai partecipanti alla riunione simultanea e sincrona del 30.10.2023 (prima seduta) e del sopralluogo del 07.11.2023;
- nota prot. reg. n.22865 del 01.02.2024 di convocazione della riunione in forma simultanea e in modalità sincrona della CdS (art.14-bis, c.2, lett d), Legge n.241/90 e ss.mm.ii.) per il 20.02.2024 (seconda seduta) con la trasmissione della Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni rinvenienti dai pareri espressi sul progetto definitivo;
- nota prot. reg. n.61484 del 15.03.2024 di trasmissione a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati del Verbale firmato dai partecipanti alla riunione simultanea e sincrona del 20.02.2024 (seconda seduta);
- nota prot. reg. n.105549 del 06.05.2024 di comunicazioni a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati di chiusura positiva dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria.

Durante l'espletamento della Conferenza di Servizi si sono dovute produrre le dovute integrazioni richieste dagli Enti coinvolti, che fanno parte integrante del presente Progetto Definitivo REV02, e redigere una "Relazione di Ottemperanza" che, congiuntamente, hanno consentito di superare un parere negativo pervenuto inizialmente e/o di ottemperare alle prescrizioni relativi ai "pareri con prescrizioni". Tale Relazione aveva lo scopo di illustrare le soluzioni progettuali utili a superare le prescrizioni ed il parere negativo, dimostrando la fattibilità economica delle stesse varianti. La presente relazione, redatta a seguito della integrazione del Progetto Definitivo, integra l'elaborato prodotto durante la C.d.S., stralciando la quantificazione economica delle opere in variante, attualmente quantificate puntualmente nel computo metrico del presente Progetto Definitivo REV02.

### Progettisti:



di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE - GIOVANE PROFESSIONISTA)

Tabella 1 – Pareri e recepimento prescrizioni C.d.S.

Ente/Amministrazione/Ufficio	Parere/Comunicazione/Nulla Osta (acquisito al prot. regionale n.)	Note/Recepimento prescrizioni
EGRIB (Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata) - Direzione Servizio Idrico Integrato	<b>Nulla Osta</b> (prot. reg. n.171653 del 07.08.2023 e riscontro email del RUP del 08.08.2023)	
Consorzio di Bonifica della Basilicata - sede di Matera	<b>Parere Favorevole Preventivo</b> (prot. reg. n.187620 del 11.09.2023)	
Provincia di Matera - Area Tecnica	<b>Parere Favorevole con Prescrizioni</b> (prot. reg. n.193974 del 19.09.2023)	Prescrizioni discusse nelle sedute del 30.10.2023 e del 20.02.2024 della riunione simultanea e sincrona con le relative decisioni finali. Prescrizioni recepite nel Progetto Definitivo REV.02
ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Basilicata	<b>Parere Favorevole con Prescrizioni</b> (prot. reg. n.214775 del 18.10.2023)	Prescrizioni recepite nel Progetto Definitivo REV.02
RFI SpA - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari	<b>Parere Favorevole con Prescrizioni</b> (prot. reg. n.214781 del 18.10.2023)	Prescrizioni recepite nel Progetto Definitivo REV.02
Reg. Bas. - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio	<b>Non necessita Parere</b> (prot. reg. n.214100 del 17.10.2023, documentaz. inviata con prot. reg. n.214557 del 17.10.2023, prot. reg. n.215040 del 18.10.2023)	
Reg. Bas. - Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<b>Parere Favorevole</b> (prot. reg. n.215516 del 18.10.2023)	
Comune di Bernalda	<b>Parere Favorevole</b> (prot. com. n.22576 del 18.10.2023 prot. reg. n.215756 del 19.10.2023)	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	<b>Nulla Osta</b> (prot. reg. n.224330 del 30.10.2023)  <b>Conferma Nulla Osta</b> (prot. reg. n.32022 del 13.02.2024)	
Acquedotto Lucano SpA - Direzione Operativa: Settore reti Idriche e Fognarie / Centro Operativo Metapontino	<b>Nulla Osta con prescrizioni</b> (prot. reg. n.225320 del 31.10.2023)	
Terna Rete Italia SpA	<b>Nulla Osta</b> (prot. reg. n.32006 del 13.02.2024)	
Ministero della Cultura - Direzione Regionale Musei Basilicata - Matera	<b>Parere con Prescrizioni</b> (prot. reg. n.220598 del 25.10.2023)  <b>Parere Favorevole</b> (prot. reg. n.37071 del 20.02.2024)	Prescrizioni recepite nel Progetto Definitivo REV.02
Consorzio di Bonifica della Basilicata - sede di Matera - Area Irrigazione	<b>Parere Favorevole Preventivo</b> (prot. reg. n.37057 del 20.02.2024)	Prima dell'ottenimento dell'autorizzazione definitiva dovrà essere messo a disposizione il progetto esecutivo per la risoluzione di eventuali interferenze da

**Progettisti:**



di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE – GIOVANE PROFESSIONISTA)

		sottoporre alla necessaria autorizzazione dei tecnici consortili.
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Basilicata	<b>Parere Favorevole con Prescrizioni</b> (prot. reg. n.212816 del 16.10.2023)  <b>Riscontro alla Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni</b> (prot. reg. n.50909 del 05.03.2024)	Confermate le attività di archeologia preventiva di cui alla nota prot. reg. n.212816 del 16.10.2023 mediante la sola assistenza archeologica durante le attività di scavo e movimento terra.
Regione Basilicata - Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive	<b>Parere Favorevole con Prescrizioni</b> (prot. reg. n.214432 del 17.10.2023)  <b>Comunicazione</b> (prot. reg. n.63720 del 19.03.2024)	Presenza d'atto delle modifiche apportate alla proposta progettuale e, nel merito, dell'eliminazione di quanto già oggetto del parere di cui alla nota prot. n.214432 del 17.10.2023. L'eliminazione di nuovi interventi di localizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico, di sola competenza dell'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive determina, altresì, la decadenza del parere di compatibilità geologica e geomorfologica espresso dal medesimo Ufficio con la nota prot. n.214432 del 17.10.2023.
Regione Basilicata - Ufficio Risorse Idriche	<b>Parere NON favorevole</b> (prot. reg. n.214756 del 18.10.2023)  <b>Parere preliminare Favorevole ai fini idraulici ai sensi del R.D. n.523/1904</b> (prot. reg. n.76438 del 03.04.2024)	A seguito della seduta del 20.02.2024 l'Ufficio Risorse Idriche ha espresso parere preliminare Favorevole ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n.523/1904, all'esecuzione degli interventi previsti nel progetto. L'Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904 verrà rilasciata su successiva richiesta prima dell'inizio dei lavori.
Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale	<b>Comunicazione V.Inc.A.</b> (prot. reg. n.204190 del 04.10.2023 e documentaz. inviata con prot. reg. n.208833 del 10.10.2023)  <b>Comunicazione V.Inc.A.</b> (prot. reg. n.223336 del 27.10.2023)  <b>Parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)</b> (prot. reg. n.103519 del 02.05.2024)	Trasmissione in data 02.05.2024 dall'Ufficio Compatibilità Ambientale (Autorità Competente), della Determinazione dirigenziale n.23BD.2024/D.00462 del 24.04.2024 ad oggetto: "D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 – Valutazione di Incidenza Ambientale - FASE DI SCREENING – Parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale per il "Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)". Proponente: Ufficio regionale Trasporti e Mobilità Sostenibile."

Nella tabella precedente vengono mostrati i pareri emessi da tutti gli Enti coinvolti; nella colonna "note/recepimento prescrizioni" sono commentati i pareri con prescrizioni e i pareri favorevoli preventivi.

## Variazioni progettuali rinvenienti dal sopralluogo del 07/11/2023

In data 07/11/2023, per quanto fissato nella seduta del 30 ottobre 2023 in forma simultanea e in modalità sincrona della Conferenza di Servizi, e per quanto confermato dal RUP con email del 06.11.2023 alle ore 12:53, si è proceduto ad un sopralluogo nelle aree interessate dal tracciato di progetto della ciclovia in oggetto. Al sopralluogo erano presenti:

- una rappresentanza dei progettisti;
- il Responsabile Unico del Procedimento;
- l'ing. Marco Tataranno, in rappresentanza del Comune di Bernalda;
- l'ing. Giuseppe Barrella, in rappresentanza della Provincia di Matera;
- il dott. Gerardo Colangelo e l'ing. Laura Campisano, in rappresentanza dell'Ufficio Risorse Idriche della Regione Basilicata;
- il dott. Vincenzo Cracolici, in rappresentanza del Ministero della Cultura - Direzione Reg. Musei Basilicata di Matera e del Parco Archeologico dell'Area Urbana di Metaponto;
- l'ing. Francesco Bruno, in rappresentanza Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Basilicata.

Nell'ottica di risolvere le criticità emerse in sede della Conferenza dei Servizi, il sopralluogo è stato svolto per ricercare soluzioni condivise inerenti alle seguenti tematiche:

- 1) diverso posizionamento dell'area di sosta ciclabile sita nei pressi del Museo Archeologico (Tempio di Hera);
- 2) soluzioni atte a mitigare la pericolosità idraulica relativa all'utilizzo, da parte dei ciclisti, del sottopasso ferroviario esistente, soggetto di frequenti allagamenti e ristagni;
- 3) soluzioni atte ad integrare la progettazione della ciclovia con la rotatoria recentemente realizzata, sita lungo la Strada Provinciale Bernalda – Metaponto.

Nel prosieguo della presente relazione si riportano le prescrizioni e le osservazioni pervenute in sede della Conferenza di Servizi e le relative ipotesi risolutive (o mitigative), in merito alle tematiche precedentemente rappresentate. Successivamente, sono riportati gli altri pareri, i nulla osta e le note pervenute durante la C.d.S.

## Area di sosta ciclabile – Tempio di Hera

In data 24/10/2023 è pervenuto il parere della Direzione Generale Musei Basilicata – Matera che riporta quanto segue:

*In merito al progetto "Ciclovia Magna Grecia" si osserva che il tracciato in oggetto ha il suo punto di partenza presso l'ex Antiquarium del Parco Archeologico del Tempio di Hera detto "Tavole Palatine" dove è prevista la realizzazione di un'area di sosta munita di struttura leggera. Tale apprestamento andrebbe ad occupare la parte antistante l'ingresso dell'ex Antiquarium, facente parte integrante della struttura. Occorre sottolineare infatti, che l'area di sosta progettata coincide con la corsia di uscita del cancello carrabile del Parco. Tale uscita è l'unica che consente di accedere al Parco con mezzi di servizio ed è pertanto importante che rimanga*

### Progettisti:



di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE – GIOVANE PROFESSIONISTA)

sgombra e mantenga la sua funzione. Pertanto, si chiede di voler valutare una diversa collocazione della struttura leggera progettata.

In ogni caso, trattandosi di un'area limitrofa al santuario di Hera, si ritiene indispensabile la sorveglianza archeologica in ogni fase dei lavori che comporti scavi e movimento terra.

Durante il Sopralluogo del 07/11/2023, il Dott. Vincenzo Cracolici del MIC - Direzione Regionale Musei Basilicata di Matera ha mostrato ai presenti gli spazi utilizzati per la sosta e gli ingressi al museo e il piazzale pavimentato antistante allo stesso.

Nella parte sita a Sud-Ovest dell'edificio è presente una copertura rada, costituita da travi in legno, poggianti su pilastri in tufo antichizzato. Tale area risulta essere limitrofa al parcheggio destinato ai visitatori e ad una rampa che connette l'area di sosta allo stesso cortile, pavimentato in pietra. I progettisti hanno proposto di estendere la struttura esistente per dare spazio all'area di sosta destinata ai cicloturisti.

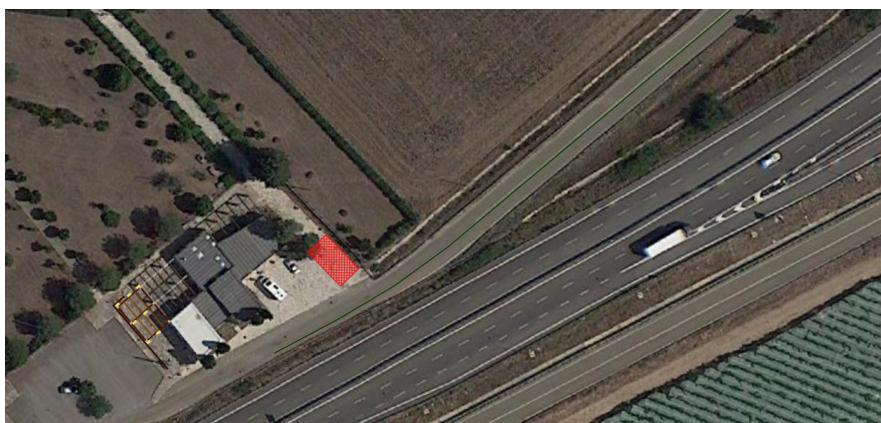


Figura 1 – Planimetria con posizionamento dell'area di sosta prevista del Progetto Definitivo (in rosso)

Il Dott. Vincenzo Cracolici ha chiesto di valutare quanto segue, per quanto possibile con i fondi a disposizione, anche per migliorare le attuali sistemazioni:

- prevedere, a protezione di visitatori e ciclisti, una ringhiera metallica sul marciapiede adiacente alle rastrelliere portabici esistenti (circa n.50) per evitare pericolose cadute;
- lasciare libero l'accesso carrabile al museo utilizzato dal personale di servizio e/o dai mezzi di soccorso (durante eventi), il quale si collega con la strada che conduce al Tempio di Hera.

Tenendo presente dello stato dei luoghi visionato e delle richieste mosse dal Dott. Vincenzo Cracolici, quindi, si è proposto di spostare l'area di sosta ciclabile in prosecuzione della copertura reticolare in legno esistente, sita a Sud – Ovest dell'edificio esistente.

La tipologia della copertura in legno e degli elementi verticali dovrà essere identica a quanto già presente nei luoghi. Le rastrelliere previste dal progetto definitivo non saranno previste nel progetto esecutivo in quanto potranno essere utilizzate quelle presenti, rilevabili dalla foto successiva. Dovrà invece essere prevista una ringhiera in acciaio a protezione della rampa e del salto di quota fra il marciapiede e l'area rivestita in pietra.

La fotografia successiva mostra lo stato dei fatti rilevabile durante il sopralluogo.



Figura 2 – Fotografia del marciapiede, delle rastrelliere e della struttura esterna esistente (da replicare in affiancamento)

Il prossimo stralcio planimetrico mostra il nuovo posizionamento dell'area di sosta e la protezione della rampa e del marciapiede esistente, da prevedere con ringhiera in acciaio.



Figura 3 – Planimetria con posizionamento della nuova area di sosta e della nuova ringhiera in acciaio Corten

La pianta successiva mostra il dimensionamento planimetrico della nuova struttura, da realizzarsi in affiancamento a quella esistente. Le dimensioni mostrate in figura derivano dal rilievo effettuato in sede di sopralluogo da parte dei progettisti. Si specifica che i pilastri in tufo antichizzato e le travi in legno dovranno essere previste di fattura e aspetto identici a quelli della struttura in affiancamento.

**Progettisti:**



di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE – GIOVANE PROFESSIONISTA)

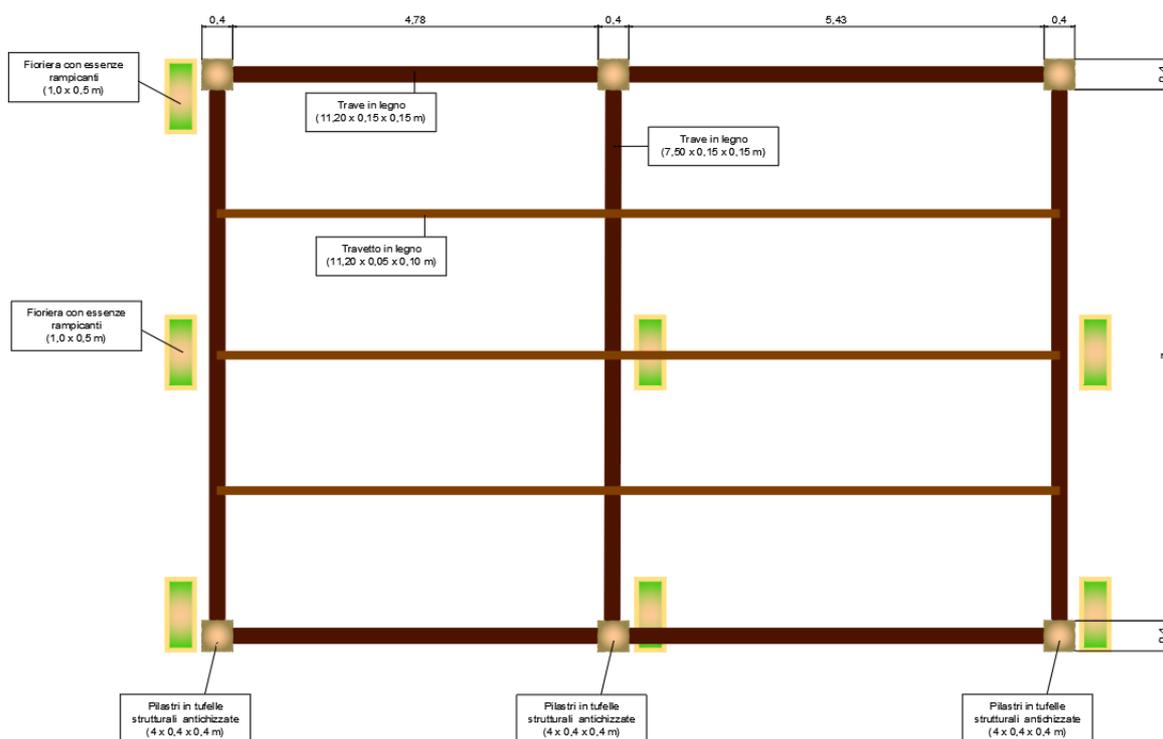


Figura 4 – Schema planimetrico della nuova area di sosta

Per quanto riguarda la Sorveglianza Archeologica, per quanto stabilito congiuntamente con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Basilicata, considerando che il Progetto Definitivo REV02 ha stralciato il tronco ciclabile da realizzare ex-novo, si è stabilito che, durante l'esecuzione dei lavori, sarà prevista l'assistenza archeologica durante le attività di scavo e movimento terra. Le somme a disposizione del presente Progetto Definitivo REV02 prevedono tale onere (cfr. Quadro Economico).

A seguito delle variazioni ed integrazioni proposte dai progettisti, la Direzione Generale Musei Basilicata – Matera ha emesso Parere Favorevole (prot. reg. n.37071 del 20.02.2024).

## Pericolosità idraulica del sottopasso ferroviario

Con Nota prot. reg. n.214756 del 18.10.2023, l'Ufficio Risorse Idriche della Regione Basilicata riportava le seguenti prescrizioni – osservazioni.

- 1) *Dall'analisi dei contenuti dello Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica (Elaborato ID RE 01 Rev 01) si evince l'assenza di una analisi idraulica di dettaglio tesa a verificare la compatibilità della ciclovia ai sensi del R.D. 523/1904. Nello specifico, non vengono verificate, dal punto di vista idraulico, le interferenze dell'opera in progetto con le aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato. Infatti, in presenza di interferenze dell'opera prevista con le summensionate aree, il progetto deve essere corredato da uno studio di compatibilità idraulica costituito da una relazione idrologica finalizzata a definire le piene di progetto e da verifiche idrauliche supportate da calcoli e modellazione numerica per la riproduzione e previsione dell'impatto che i lavori in progetto producono sul corso d'acqua.*

- 2) *Parte del tracciato della ciclovia interessa il sottopasso ferroviario che rappresenta un punto di criticità e pericolosità per i futuri utenti dell'opera in progetto, nonostante i sistemi di segnaazione previsti. Per tale Motivo, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità è necessario superare la criticità idraulica minimizzando il rischio residuo.*

Per quanto riguarda il Punto 1) si specifica che al punto 4 dell'art. 7. delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la difesa dal Rischio Idrogeologico viene riportato:

- a) non sono consentiti interventi che comportino una riduzione o una parzializzazione della capacità di invaso;
- e) in presenza di argini non sono consentiti interventi o realizzazione di strutture che tendano ad orientare la corrente verso il rilevato arginale, scavi o abbassamenti del piano di campagna che possano compromettere la stabilità degli argini. Non sono consentiti interventi che possano compromettere la stabilità e funzionalità delle opere di difesa e sistemazione idraulica;

All'Art. 10 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per la difesa dal Rischio Idrogeologico, viene riportato:

*È consentita, previo parere dell'AdB, la realizzazione di opere di interesse pubblico interessanti gli alvei fluviali e le fasce di pertinenza fluviale di cui agli articoli 6 e 7 riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, a condizione che non concorrano ad incrementare il carico insediativo, non aggravino la funzionalità idraulica dell'area, non determinino impatti significativi sull'evoluzione morfologica del corso d'acqua né sulle caratteristiche di particolare rilevanza ambientale dell'ecosistema fluviale.*

Per meglio ampliare lo studio, nella relazione di compatibilità Idraulica, sono stati inseriti gli studi commissionati dalla Regione Basilicata che hanno interessato anche le zone oggetto di questo progetto. In particolare non è stato possibile eseguire un'analisi idraulica di dettaglio, come richiesto, in quanto il corso idrico oggetto di esondazione è il Fiume Bradano, che ha una estensione areale di 2.755 Km<sup>2</sup> e quindi la modellazione deve sempre interessare una lunghezza dell'asta fluviale di diversi km di lunghezza come ampiamente eseguita negli studi riportati da dove si evince che le cause di esondazioni sono da ricercare in tutto il tratto fluviale dalla S.S. 106 jonica fino al recapito finale e non certo nella realizzazione della pista ciclabile di progetto.

Ad ogni modo, poiché:

- a) la realizzazione della pista ciclabile di progetto non è in contrasto con le norme del PAI prima citate;
- b) gli studi e progettazioni idrauliche riportati in questa relazione, hanno evidenziato come l'origine delle esondazioni è da attribuire alla insufficienza idraulica degli argini del Fiume Bradano ed in particolare di quello in destra idraulica;
- c) sono stati già stati eseguiti interventi per mitigare questi fenomeni di esondazione e sono in fase di progettazione e quindi di futura realizzazione altri interventi risolutivi;
- d) l'intervento in oggetto, limitatamente al tratto rientrante nelle aree delimitate come pericolosità idraulica, consta di un ripristino delle sedi stradali esistenti (strati superficiali in conglomerato bituminoso) per ripristinare il loro livello di performance originario;

l'intervento oggetto di questa progettazione si può ritenere compatibile idraulicamente con le Norme PAI e PGRA della Regione Basilicata.

Per quanto riguarda il Punto 2) in sede di sopralluogo, sono stati visionati i luoghi relativi al sottopasso ferroviario.

Il Dott. Gerardo Colangelo ha rappresentato l'esigenza di dover intervenire, in corrispondenza del sottopasso, con alcune soluzioni idonee a migliorare la sicurezza di ciclisti e pedoni in situazioni come quella riscontrata in sede di sopralluogo (ristagno di acqua e fango), ad esempio con:

- la previsione di una passerella che possa permettere il transito pedonale o ciclistico anche in presenza dei ristagni d'acqua ordinariamente presenti;
- la realizzazione di un canale trasversale alla sede stradale sormontato da una griglia carrabile per scaricare l'acqua ristagnante nel vano tecnico esistente, ove allo stato attuale è presente l'impianto di sollevamento;
- la revisione dell'impianto di sollevamento esistente posto nel vano tecnico laterale e/o l'installazione di un nuovo impianto con prestazioni tecnologiche più performanti per il caso di specie;
- segnaletica ad hoc del sottopasso sia nei punti che immediatamente precedono lo stesso e sia a partire dall'inizio e dalla fine del percorso ciclabile;
- il posizionamento di segnaletica di preallertamento che inibisca l'utilizzo della strada arginale in caso di eventi piovosi cospicui.
- definizione ed attuazione di procedure operative di monitoraggio e controllo h24 del punto critico per la salvaguardia costante degli utenti;
- sbarramenti totali e divieti di transitabilità in caso di eventi avversi, di piogge superiori al dimensionamento dell'impianto di sollevamento e di situazioni di emergenza.

In merito all'eventuale previsione di una passerella all'interno del sottopasso, l'ing. Francesco Bruno dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha precisato che, al fine di non compromettere la funzionalità idraulica del sottopasso e non creare uno sbarramento delle acque defluenti, la stessa non potrà configurarsi in c.a. ma solo come passerella grigliata, di altezza non superiore a 40 cm.

Tenendo presente dello stato dei luoghi visionato e delle richieste emerse durante il sopralluogo, i progettisti hanno contattato il gestore dell'attuale impianto di sollevamento e concordato la soluzione ottimale per quanto riguarda la fornitura e la posa in opera dei nuovi sistemi di sollevamento.

Inoltre, è stata progettata la canalina trasversale sormontata da griglia carrabile e la passerella ciclabile. Nelle figure successive si mostra:

- la planimetria con indicazione della passerella metallica e della canalina trasversale;
- il profilo longitudinale della passerella;
- la sezione tipologica della stessa passerella.

Si specifica che la passerella, nei due tratti in testata, avrà una pendenza longitudinale pressoché nulla, per poi adeguarsi alla pendenza longitudinale del sottopasso. L'ingombro trasversale della passerella sarà pari a 2,5 m. Ne deriva che la sezione del sottopasso e delle relative rampe di collegamento destinate alla viabilità sarà compresa fra 4,30 m a 5,0 m.

Tale evidenza implica la regimentazione del relativo tronco stradale a senso unico alternato (e quindi la necessità di prevedere 4 elementi di segnaletica verticale aggiuntivi)

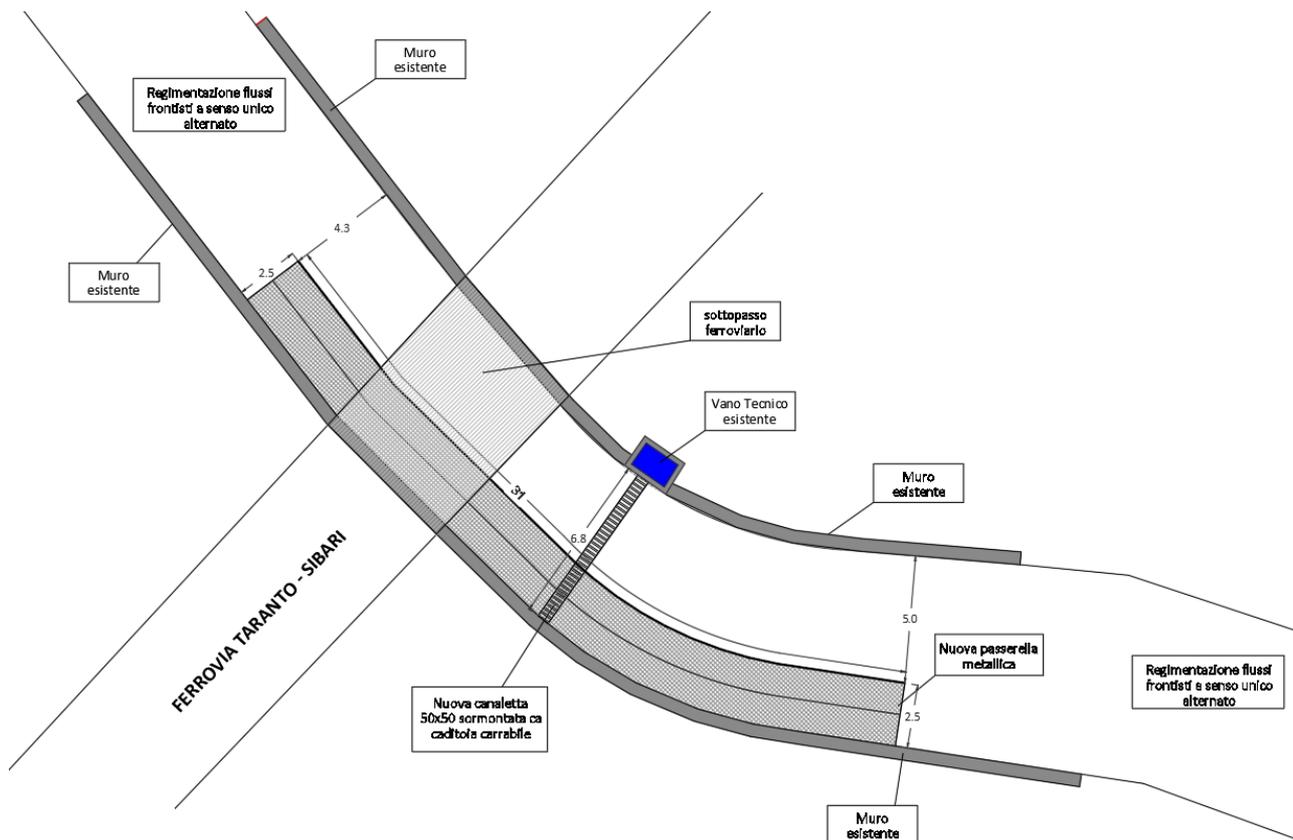


Figura 5 – Schema planimetrico della passerella ciclabile e della canaletta

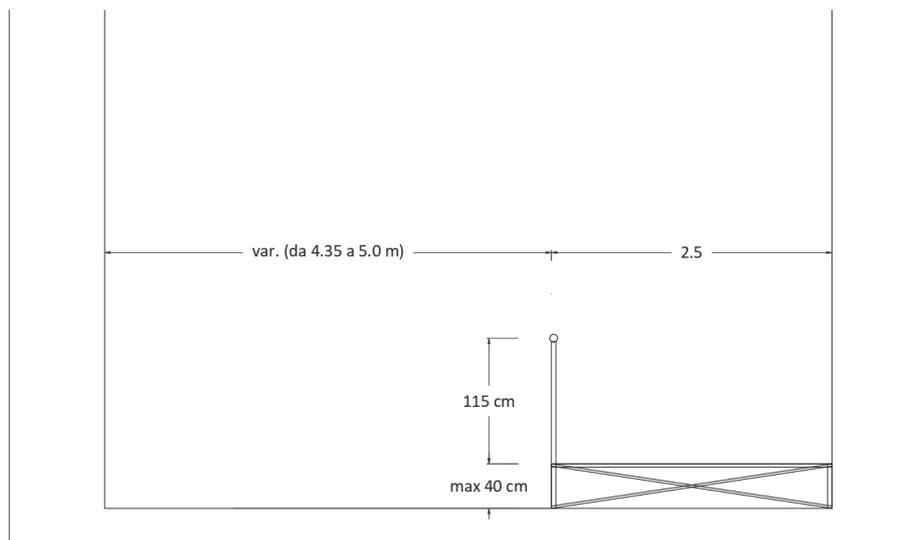


Figura 6 – Sezione tipo della passerella

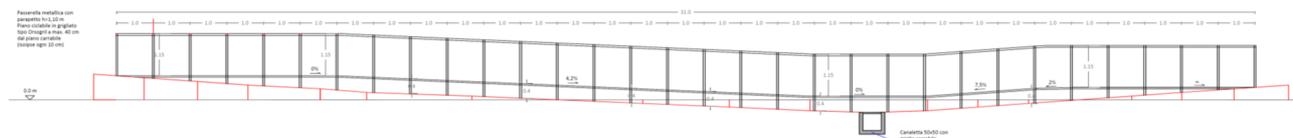


Figura 7 – Profilo longitudinale della passerella

**Progettisti:**

di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE – GIOVANE PROFESSIONISTA)

A seguito della valutazione delle soluzioni progettuali redatte dai progettisti durante la C.d.S. (e contenute nel Progetto Definitivo REV02) e a seguito della seduta del 20.02.2024, l'Ufficio Risorse Idriche ha espresso parere preliminare Favorevole ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n.523/1904, all'esecuzione degli interventi previsti nel progetto.

L'Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904 verrà rilasciata su successiva richiesta prima dell'inizio dei lavori.

## Opere in corrispondenza della S.P. 40 Bernalda – Metaponto

Con nota prot. reg. n.193974 del 19.09.2023, la Provincia di Matera ha espresso parere positivo sul Progetto Definitivo, con le seguenti prescrizioni.

1. *L'eliminazione delle attuali barriere di sicurezza quali spartitraffico tra la strada e la pista ciclabile dovrà avvenire mediante la realizzazione di uno spartitraffico fisicamente invalicabile di larghezza non inferiore a 50 cm così come previsto dall'art.7 comma 4 del DM n.557/1999, si rimanda alla verifica dell'invalicabilità dell'opera prevista in progetto nella fase di esecuzione dell'opera.*
2. *Allo stato attuale non è possibile valutare le opere previste in rotatoria tra la S.P. Bernalda - Basentana e la strada comunale Palagina, in quanto nel progetto definitivo non è presente l'opera attualmente in fase di ultimazione. Pertanto, si rimandano le prescrizioni relativamente a tali lavorazioni alla ricezione del progetto esecutivo.*
3. *I lavori dovranno essere realizzati con il traffico in esercizio previa installazione della segnaletica prevista dal vigente Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione.*
4. *Prima dell'esecuzione dei lavori il Proponente dovrà presentare il progetto esecutivo delle opere da realizzare.*

Per quanto riguarda la prima prescrizione, in sede di sopralluogo si è verificato che, a causa di sovrapposizioni di conglomerato bituminoso lungo la sede viaria della S.P. Bernalda Metaponto, la quota del percorso ciclopedonale esistente risulta essere, in molti casi, sottoposta a quella di scorrimento veicolare. La richiesta della Provincia di Matera e tale evidenza hanno spinto i progettisti a ricercare una soluzione differente per la delimitazione del percorso ciclopedonale. Nel progetto definitivo di prima emissione, infatti, era prevista l'eliminazione della barriera di contenimento e la posa in opera di un cordolo gettato in opera avente larghezza pari a 50 cm. Considerata la differenza di quota fra pista ciclabile e sede carrabile e considerata la tipologia di cordolo spartitraffico previsto in sede di sopralluogo, i progettisti hanno deciso di lasciare in opera la barriera metallica per il tratto in cui la stessa è già installate e di utilizzare un cordolo ciclabile prefabbricato, largo 50 cm, per il solo tratto in prolungamento.

Il cordolo è di tipo prefabbricato e bullonato alla pavimentazione, per cui la verifica di invalicabilità potesse essere fornita dal produttore. La soluzione individuata è rappresentata dalle immagini sottostanti.



Figura 8 cordolo prefabbricato pista ciclabile tassellabile sulla pavimentazione esistente

### Progettisti:



di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE – GIOVANE PROFESSIONISTA)

Per quanto riguarda la seconda prescrizione/osservazione della Provincia di Matera, durante il sopralluogo, in presenza dell'ing. Giuseppe Barrella della Provincia di Matera, si è preso atto della sostanziale conclusione dei lavori della rotatoria, a meno della segnaletica orizzontale e verticale.

Il RUP ha evidenziato che il tracciato della Ciclovia Magna Grecia, tratto lucano, versante ionico, rientra nella pianificazione nazionale di natura sovraordinata e che l'esigenza primaria è quella di dover garantire ai ciclisti la percorribilità dell'intersezione in sicurezza. In sede di sopralluogo, il RUP ha ribadito che, dal punto di vista tecnico, andava esclusa la realizzazione di opere strutturali aggiuntive (es. passerella, allargamento dell'opera di scavalco idraulica esistente) sia per le conseguenti difficoltà autorizzative connesse alla presenza del limitrofo canale, sia per mancanza di disponibilità finanziaria nel QE.

In sede di sopralluogo, con l'ausilio di un distanziometro, si è verificato che la larghezza dell'anello carrabile comprensivo di banchina esterna è pari a 7 mt.

Il progettista ha proposto, fra le soluzioni fattibili, quella di ridurre a il diametro dell'isola circolare interna alla rotatoria ad uso degli autoveicoli, delimitata da muretto in mattoncini, in modo da inserire un anello ciclabile esterno alla corona giratoria. Tale soluzione, nei giorni successivi al sopralluogo, è stata scartata dalla Provincia di Matera in quanto l'isola circolare della rotatoria contiene alcuni impianti di varia tipologia che interferirebbero con la soluzione proposta.

Attraverso l'acquisizione degli elaborati progettuali della rotatoria, da quanto emerso in sede di sopralluogo e dalle interlocuzioni successive, è stata prospettata dai progettisti una soluzione che rispettasse quanto richiesto dalla Provincia di Matera e dal RUP, ovvero di destinare un metro della parte più esterna dell'anello circolare (largo 7,00 m) per l'inserimento di una corsia ciclabile monodirezionale. Tale elemento si era previsto raccordato con l'attraversamento ciclopeditonale sito a Sud della rotatoria, così come mostrato nella figura sottostante.

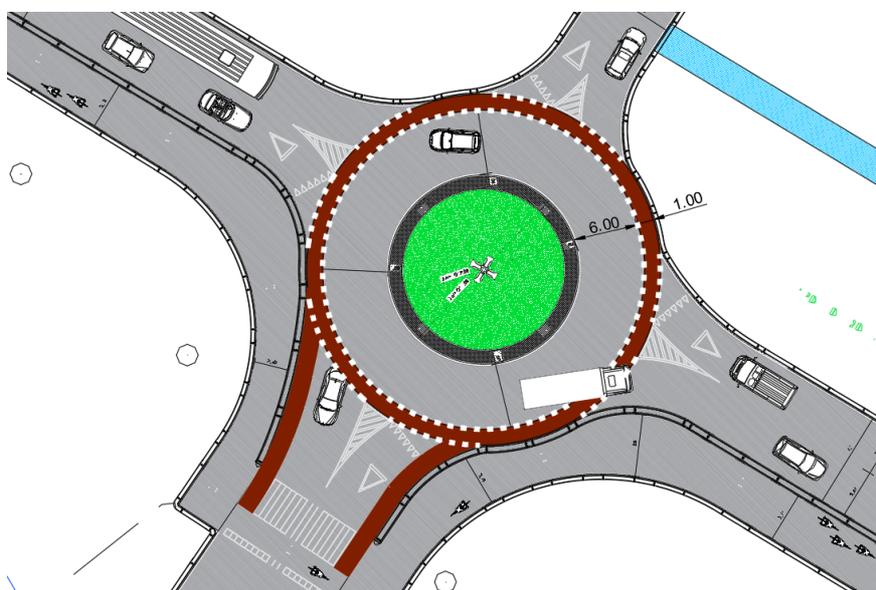


Figura 9 – Sistemazione ciclabile della rotatoria appena realizzata sulla S.P.40 Bernalda – Metaponto

La soluzione, inoltre, prevedeva opportuna segnaletica verticale ed orizzontale utile all'inserimento dell'anello ciclabile. In particolare, n. 2 piattaforme rialzate lungo la S.P., una a valle ed una a monte nella rotatoria, per garantire il rallentamento fisico delle velocità veicolari. Le piattaforme, già previste nel progetto definitivo per le complanari della S.S.106 erano state previste in conglomerato bituminoso (strato di usura avente altezza pari a 3 cm e strado di binder avente altezza pari a 7 cm) rifinito con la tecnica

**Progettisti:**



di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE – GIOVANE PROFESSIONISTA)

dell'asfalto stampato. Di seguito si mostra il particolare delle piattaforme, stralciato dell'elaborato ST PC 01 del progetto definitivo.

Oltre alle 2 piattaforme rialzate era prevista l'installazione di:

- N. 2 segnali stradali di preallertamento (Fig. II.14 Art.88 – Regolamento di Attuazione del Codice della Strada);
- N. 2 segnali di limite di velocità (pari a 30 km/h);
- N. 2 lanterne lampeggianti ad energia solare.

***Rallentatori a tutta larghezza in conglomerato bituminoso - rifiniti con asfalto stampato***

per garantire un maggiore effetto di moderazione della velocità in corrispondenza delle complanari ANAS che saranno regimentate con limite di velocità pari a 30 km/h si realizzeranno delle piattaforme rialzate con rampe in appoggio di pendenza pari al 7%, alte 7 cm, con piano rialzato esteso 10 m e rifinite con asfalto stampato.

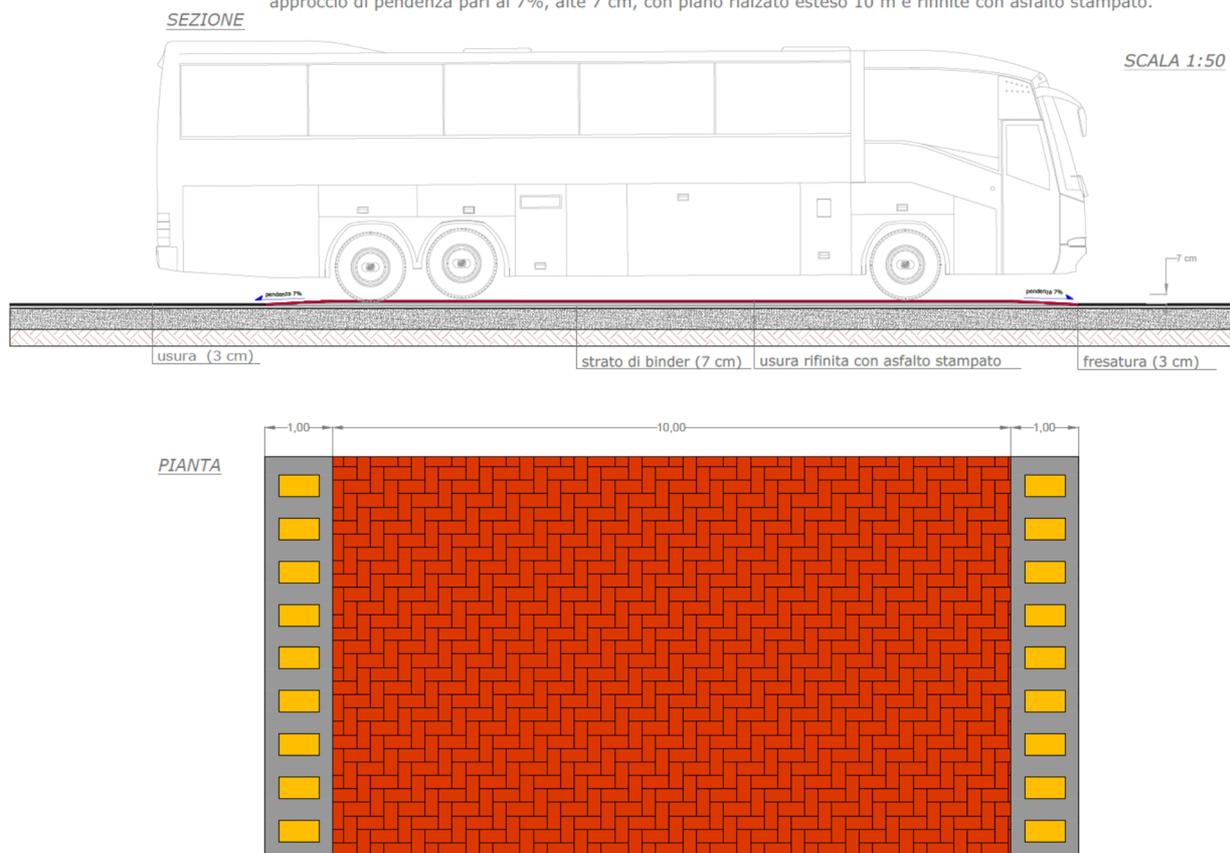


Figura 10 – Piattaforma rialzata da inserire sulla S.P.40 Bernalda – Metaponto, a valle ed a monte della rotonda

**La soluzione proposta è stata scartata dalla Provincia di Matera durante la seduta della C.d.S. del 20/02/2024, e si è deciso di interrompere il percorso ciclabile della Strada Santa Pelagina prima dell'innesto in rotonda. I ciclisti, quindi, dovranno attraversarla a piedi con la bici al seguito.**

Per quanto riguarda la terza e la quarta prescrizione/osservazione della Provincia di Matera:

- i lavori relativi alle opere di sistemazione della ciclovia che interessa la Strada Provinciale saranno realizzati con il traffico in esercizio, previa installazione della segnaletica prevista dal vigente Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione;
- Prima dell'esecuzione dei lavori il RUP presenterà il progetto esecutivo delle opere da realizzare.

**Progettisti:**

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE – GIOVANE PROFESSIONISTA)

di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

## Variazioni progettuali rinvenienti da ulteriori prescrizioni della Conferenza di Servizi

### Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Basilicata

Con Nota prot. reg. n.212816 del 16.10.2023, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Basilicata ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. *...si ritiene che sussistano le condizioni per l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dei commi 4 e 7 dell'art. 1 dell'Allegato I.8 (art. 41, comma 4) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice degli appalti 2023 – procedura precedentemente regolamentata dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016). La richiamata procedura di verifica prevede l'approfondimento del livello di indagini, per una più precisa valutazione del potenziale archeologico e del conseguente rischio derivante dalla realizzazione delle opere in progetto, e sarà caratterizzata dalla realizzazione di saggi e trincee esplorative. A tal fine, si richiede di elaborare ed inviare a questa Soprintendenza un piano di indagini preventive.*
2. *Si richiede, inoltre, ai fini di una più puntuale predisposizione delle azioni di tutela, di trasmettere a questo Ufficio copia del progetto GIS.*

A seguito della variazioni progettuali introdotte dal Progetto Definitivo REV02, rispetto a quanto previsto dal Progetto Definitivo di prima emissione, ed in particolare lo stralcio del tronco ciclabile da realizzare ex-novo, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Basilicata ha richiesto la sola assistenza archeologica durante i lavori per le opere di scavo e movimento di terra. In tal merito, si rimanda al Riscontro alla Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni, nota prot. reg. n.50909 del 05.03.2024.

L'onere relativo alla assistenza archeologica durante i lavori per le opere di scavo e movimento di terra è stato inserito nel Quadro Economico.

Per quanto riguarda la prescrizione 2), quanto richiesto è stato inviato alla competente Soprintendenza e, nella cartella condivisa del Progetto Definitivo REV02, è stato inserito lo shape file del tracciato definitivo della ciclovia.

### ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Basilicata

Con Nota prot. reg. n.214775 del 18.10.2023 ANAS S.p.A. ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. *per l'esecuzione dei lavori sarà necessario acquisire la preventiva autorizzazione di Anas S.p.A. con la trasmissione del Progetto Esecutivo;*
2. *si ravvisa un uso improprio della segnaletica orizzontale rappresentante attraversamenti ciclabili, in quanto la progettazione prevede, nell'area in questione, una circolazione promiscua con i veicoli e non un attraversamento ciclabile atto a garantire la continuità delle piste sulla sede stradale.*
3. *la progettazione delle aree di sosta dovrà garantire le distanze >10,00 m dalla linea di margine della Complanare della S.S. n°106 "Jonica", così come indicato nell'apposito elaborato di riferimento "ST PC 05".*

#### Progettisti:



di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE – GIOVANE PROFESSIONISTA)

Per quanto riguarda la prima prescrizione, il RUP invierà ad ANAS S.p.A. il progetto esecutivo validato.

Per quanto riguarda la seconda prescrizione, il progetto Definitivo RED02 ha eliminato gli attraversamenti ciclabili sulle strade di competenza ANAS S.p.A.

Per quanto riguarda la terza prescrizione, nel progetto esecutivo, l'area di sosta è stata spostata ad una distanza > 10,00 m dalla linea di margine della Complanare della S.S. n°106 "Jonica" (cfr. paragrafi precedenti).

## RFI SpA - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari

Con Nota prot. reg. n.214781 del 18.10.2023, RFI ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1. Gli interventi previsti sul sottopasso al km 40+662 della linea ferroviaria Taranto-Metaponto, consistenti nella tinteggiatura e nell'installazione di lastre incise in acciaio Corten, così come dettagliato nel riquadro 14 dell'elaborato ST PL 06, non sono ammissibili sulle opere d'arte ferroviarie. Tale intervento, così come differente tipologia di rivestimenti, impedirebbe il corretto svolgimento delle consuete attività di ispezioni periodiche per tutte le opere ferroviarie, incidendo quindi negativamente sulla durabilità e la manutenibilità del sottopasso, obiettivi principali della Società....Per le ragioni di cui sopra, si chiede di non prevedere alcun rivestimento per l'opera ferroviaria in questione, resta invece inteso che sarà possibile prevedere la tinteggiatura delle superfici a vista del sottovia ferroviario.*
- 2. In merito alla criticità di natura idraulica riscontrata in corrispondenza del sottovia al km 40+662 della linea ferroviaria Taranto-Metaponto, si fa presente che Ferrovie dello Stato e Comune di Bernalda sottoscrissero, il 15/06/2001, il Contratto n. 48/2001 finalizzato a "disciplinare l'autorizzazione per la realizzazione di interventi tendenti a migliorare la viabilità dell'opera d'arte ferroviaria preesistente, sin dall'impianto della linea FS". In tale circostanza fu prevista la realizzazione di appositi interventi per il miglioramento delle condizioni di carrabilità del sottovia ferroviario. Nello specifico, il Comune di Bernalda si era impegnato alla realizzazione di un idoneo impianto per la regimentazione delle acque meteoriche consistente in un impianto di pompaggio, composto da due pompe a finzionamento alternato, alimentate d alcun gruppo di continuità.*

Per quanto riguarda la prima prescrizione, nel progetto Definitivo REV02 è stato eliminato il rivestimento della pareti verticali del sottopasso in acciaio Corten e si è prevista la semplice tinteggiatura delle superfici a vista.

Per quanto riguarda la prescrizione 2), si rimanda al paragrafo "Pericolosità idraulica del sottopasso ferroviario".

## Regione Basilicata - Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive

Con Nota prot. reg. n.214432 del 17.10.2023, l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive della Regione Basilicata ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

### Progettisti:



di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE - GIOVANE PROFESSIONISTA)

1. *Le successive fasi attuative dovranno, per quanto rappresentato, tener conto dello studio geologico come aggiornato (Settembre 2023), assicurando il rispetto delle prescrizioni contenute nonché delle vigenti "Norme tecniche per le costruzioni". Attesa l'assenza di criticità specifiche riscontrate ma la rappresentazione cartografica non coerente con quanto indicato nelle norme indicate in premessa, ai fini della efficacia del presente parere dovrà essere aggiornato, preliminarmente alla autorizzazione definitiva, l'elaborato GG CS 01 - Carta di Sintesi della Pericolosità e Criticità Geologica e Geomorfologica (agg. Settembre 2023) relativamente al dettaglio grafico e livello di approfondimento, per il solo tratto succitato oggetto del parere reso.*
2. *La documentazione tecnica a supporto della proposta progettuale dovrà essere integrata con la valutazione della potenziale interferenza fra le opere/lavori e le aree di attenzione discendenti dal Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per i cui ambiti vigono le misure di salvaguardia di cui al Decreto Segretario Generale n.540 del 13/10/2020. Trattandosi di Ente Sovraordinato le valutazioni specifiche della Autorità determinano la possibile efficacia del presente parere.*
3. *Tutti gli Interventi dovranno essere conformi alle previsioni di cui alla Variante Generale al Regolamento Urbanistico (VG/RU) comunale nei suoi elaborati tecnici di formazione ed in particolare alla classificazione ivi riportata, di cui alla Carta di sintesi della pericolosità e criticità geologica e geomorfologica (Elab. GEO 12-17).*
4. *Per le aree di riferimento del parere, dovrà prevedersi un sistema di regimentazione per l'intercettazione, il convogliamento e lo smaltimento delle acque meteoriche e di ruscellamento superficiale da trasferirsi ad idonei recapiti da individuare avendo cura di assicurare capacità ed efficienza dello smaltimento naturale delle acque e/o non indurre erosioni localizzate ed alluvionamenti, ancorché circoscritti e temporanei.*
5. *In merito alla presenza di falda acquifera, preso atto di quanto rilevato in merito ad un suo posizionamento a bassa profondità dal piano campagna, le successive fasi progettuali dovranno prevedere puntuali verifiche su potenziali fenomeni di liquefazione e cedimenti differenziati in condizioni sismiche; le verifiche dovranno valutare anche possibili oscillazioni stagionali della falda stessa ed individuare i relativi interventi a salvaguardia delle opere.*
6. *La presenza del locale reticolo idrografico in prossimità del tracciato nel tratto "interventi di nuova costruzione (demolizioni, tracciamento e realizzazione ex novo sede ciclovia, finiture, segnaletica aiuole)" dovrà condurre a specifica analisi idrologica ed idraulica al fine di verificare le aree di pertinenza dello stesso e la loro potenziale interferenza con gli interventi/opere a farsi. Le analisi in parola determineranno areali non disponibili all'uso e per i quali assicurare efficienza in ogni condizione meteorologica.*

La necessità di reperire nuove somme utili ad ottemperare alle prescrizioni descritte nei paragrafi precedenti implica la necessità di eliminare nel progetto esecutivo a farsi l'unico tronco ex-novo previsto nel progetto definitivo, come meglio descritto negli elaborati del Progetto Definitivo REV02. Per tale motivazione, l'eliminazione del tratto ex-novo (esteso 880 m) consente di non rientrare nelle prescrizioni dell'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive della Regione Basilicata, essendo le stesse rivolte proprio al tronco da realizzare ex-novo, come per altro anticipato dal RUP nel verbale del sopralluogo effettuato in data 07/11/2023 (cfr. nota prot. n.214432).

Al parere favorevole con prescrizioni del 17.10.2023 è seguita una ulteriore comunicazione dell'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive della Regione Basilicata (prot. reg. n.63720 del 19.03.2024) con cui si rappresentava che: "L'eliminazione di nuovi interventi di localizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico, di sola competenza dell'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive, determina, altresì,

*la decadenza del parere di compatibilità geologica e geomorfologica espresso dal medesimo Ufficio con la nota prot. n.214432 del 17.10.2023”*

## Nulla Osta e pareri Favorevoli

### EGRIB (Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata) - Direzione Servizio Idrico Integrato

Con Nota prot. reg. n.171653 del 07.08.2023 e riscontro mail del 08.08.2023, l'EGRIB (Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata) ha espresso parere favorevole senza prescrizioni.

### Consorzio di Bonifica della Basilicata - sede di Matera – Area Irrigazione

Con Nota prot. reg. n.187620 del 11.09.2023, il Consorzio di Bonifica ha espresso parere preventivo favorevole senza prescrizioni. Prima dell'ottenimento dell'autorizzazione definitiva dovrà essere messo a disposizione il progetto esecutivo per la risoluzione di eventuali interferenze da sottoporre alla necessaria autorizzazione dei tecnici consortili.

### Regione Basilicata - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio

Con Nota prot. reg. n.214100 del 17.10.2023, successiva integrazione dei progettisti del 17/10/2023 e con Nota prot. reg. n.215040 del 18.10.2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha espresso che, viste le integrazioni, non è tenuta ad esprimersi sul progetto in esame.

### Regione Basilicata - Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

Con Nota prot. reg. n.215516 del 18.10.2023, l'Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Basilicata ha espresso parere favorevole senza prescrizioni.

### Comune di Bernalda

Con Note prot. comunale. n.22576 del 18.10.2023 e prot. reg. n.215756 del 19.10.2023, il Comune di Bernalda ha espresso parere favorevole senza prescrizioni.

### Acquedotto Lucano

---

**Progettisti:**



di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE – GIOVANE PROFESSIONISTA)

Con Nota del 30/10/2023 n. prot. 30787/23, l'Acquedotto Lucano S.p.A. ha espresso Nulla Osta con osservazioni inerenti alla sovrapposizione della ciclovia con le opere di ispezione delle reti idriche e fognarie (chiusini, pozzetti e manufatti): si deve garantire il loro normale esercizio.

Le opere previste non precludono il normale esercizio delle opere di ispezione.

## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con Nota Nota prot. reg. n.224330 del 30/10/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole senza prescrizioni.

A seguito del sopralluogo avvenuto in data 07/11/2023 e delle integrazioni progettuali proposte dai progettisti, con prot. reg. n. 32022 del 13.02.2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato il Nulla Osta al progetto.

## Terna Rete Italia SpA

Terna – Rete Italia S.p.A. ha espresso Nulla Osta al progetto con nota prot. reg. n.32006 del 13.02.2024.

## Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale

L'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata ha espresso Parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) attraverso la Determinazione dirigenziale n.23BD.2024/D.00462 del 24.04.2024 ad oggetto: "D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 –Valutazione di Incidenza Ambientale - FASE DI SCREENING – Parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale per il "Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)" pervenuta con nota prot. reg. n.103519 del 02.05.2024.

## Conclusioni

La presente relazione ha lo scopo di sintetizzare le fasi interlocutorie della Conferenza di Servizi relativa al progetto in oggetto, con puntuale indicazione delle varianti e modifiche al Progetto Definitivo di prima emissione utili al superamento delle prescrizioni e di alcuni pareri non favorevoli.

Il Progetto Definitivo REV02, di cui la presente relazione è parte integrante, ha recepito tutte le prescrizioni emerse durante la C.d.S. Si rimanda agli allegati alla presente relazione per ulteriori approfondimenti.



## Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

Direzione Servizio Idrico Integrato

**Regione Basilicata**  
**Direzione Generale per le**  
**Infrastrutture e la Mobilità**  
**Ufficio Trasporti e Mobilità**  
**Sostenibile**  
**Corso Garibaldi, 139**  
**85100 POTENZA**  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

**Oggetto: Legge n.208/2015, art. 1, comma 640 - D.I. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della “Ciclovia della Magna Grecia” - Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT). Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (ai sensi dell’art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell’art.13, comma 1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii.)**  
*Parere di competenza.*

Con riferimento all’intervento di cui in oggetto, per questo Ente nulla osta, per quanto di competenza, alla realizzazione dello stesso.

Per la verifica di eventuali interferenze con opere del S.I.I. è necessario acquisire il parere tecnico del Gestore del servizio, Acquedotto Lucano S.p.A., non presente fra gli Enti convocati.

Restando gli uffici a disposizione, l’occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Potenza li, 07 agosto 2023

*Il Dirigente*  
*Ing. Donato Larocca*

Firmato digitalmente da  
**Donato Larocca**  
CN = Larocca Donato  
C = IT

*L’istruttore*  
*Geom. Rocco D’Emilio*



*(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)*

# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

(L.R. n.1/2017)

Sezione Area Ingegneria 1  
Sezione Progetti e Lavori – AIN-1  
Ing. Vito Chico  
Tel. 0835 248293 – 349 6899336 – 347 5614157  
Email: [vito.chico@bonificabasilicata.it](mailto:vito.chico@bonificabasilicata.it)

Prot. n. ....

Matera

08 SET 2023

Oggetto: Legge n.208/2015, comma 640 – D.L. n. 517 del 29/11/2018 – tratto lucano, versante ionico, della “Ciclovia della Magna Grecia” – progetto definitivo del 1° lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT).

Comunicazione Sospensione termini della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona

Riscontro Vs. nota protocollo n. 183351 del 04/09/2023 – richiesta parere

Spett.le

**Regione Basilicata**

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile

Invio a ½ pec: [ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

p.c.

Alla

Tecnomobility di Andersson Anna Maria Margareta &  
C. s.a.s.

invio a ½ pec: [tecnomobility@pec.it](mailto:tecnomobility@pec.it)

Si fa riferimento a quanto in oggetto indicato e alla nota di codesto spettabile Dipartimento acquisita agli atti consortili al protocollo n. 19408 del 06/09/2023.

Nella fattispecie, si precisa che dalla documentazione allegata ai link riportati nella citata nota in oggetto, non c'è traccia delle opere consortili (sia per quanto attiene alla fitta rete scolante che alla ancora più estesa rete irrigua) lungo tutto l'arco ionico lucano.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, si esprime parere favorevole preventivo alla realizzazione dell'opera a condizione che la società proponente, prima dell'ottenimento della autorizzazione definitiva, predisponga adeguato progetto esecutivo per la risoluzione delle probabili interferenze da sottoporre alla necessaria autorizzazione dei tecnici consortili indicati e i cui costi di risoluzione saranno a totale carico della proponente.

In merito al progetto di risoluzione delle interferenze si precisa che il parere dello scrivente Consorzio di bonifica della Basilicata sarà espresso a condizione che:

- a) Siano salvi tutti i diritti di terzi e rimane onere della società richiedente procurarsi tutte le eventuali altre autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori, restando, in ogni caso, il Consorzio CBB sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni diretti o indiretti, volontari o involontari, che dovessero derivare alle opere consortili e/o a terzi durante la esecuzione dei lavori;
- b) Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a cure e spese del richiedente ed a mezzo di impresa specializzata nel rispetto della normativa vigente in materia di LL.PP.;
- c) Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà prendere contatti con i tecnici consortili che dovranno impartire in loco le necessarie disposizioni di ordine tecnico;
- d) È facoltà del CBB revocare la presente autorizzazione in qualsiasi momento, con la

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA**  
(L.R. n.1/2017)

Sezione Area Ingegneria 1  
Sezione Progetti e Lavori – AIN-1  
Ing. Vito Chico  
Tel. 0835 248293 – 349 6899336 – 347 5614157  
Email: [vito.chico@bonificabasilicata.it](mailto:vito.chico@bonificabasilicata.it)

conseguente rimozione o modifica dei manufatti, qualora sopravvenute necessità di ordine tecnico lo dovessero richiedere e qualora, nonostante le cautele adottate e le prescrizioni tecniche impartite, i lavori dovessero risultare pregiudizievoli alle funzionalità e alla stabilità delle opere consortili;

- e) Prima del rilascio dell'autorizzazione definitiva, il concessionario dovrà versare a questo CBB, mediante assegno circolare non trasferibile, la somma di € 258,23 di cui € 77,47 per spese di sopralluogo ed € 180,76 a titolo di cauzione a garanzia della buona esecuzione dei lavori;
- f) Il deposito cauzionale di €. 180,76 verrà restituito al termine dei lavori, a richiesta della ditta concessionaria e previo nulla osta della Struttura Tecnica.

Si evidenzia che all'interno del geoportale della Regione Basilicata è possibile accedere al Sistema Informativo Territoriale SIT del consorzio Unico della Basilicata e verificare tanto la rete scolante che le infrastrutture irrigue tutti sull'intero territorio lucano:

Si coglie l'occasione per chiedere, se possibile, in alternativa ai file formato .pdf di progetto, i relativi shapefile e/o dxf georeferenziati per facilitare il compito di individuazione delle probabili interferenze.

Restando a disposizione per ogni ulteriore integrazione o chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Si allega stralcio planimetrico non in scala

**Il Responsabile AIN-1**

(Ing. Vito Chico)





# PROVINCIA DI MATERA

## Area Tecnica



Prot. N. 0018048 .18 SET. 2023

Matera, 18/09/2023

Alleg. n.

Regione Basilicata  
Direzione Generale per le infrastrutture e la  
mobilità  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
C.so Garibaldi n. 139, Potenza  
[Ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:Ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

OGGETTO: Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 – D.l. n. 517 del 29/11/2018 – Tratto Lucano, versante ionico, della “Ciclovia della Magna Grecia” – Progetto definitivo del 1° lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel comune di Bernalda (MT).  
**Conferenza di servizi semplificata. Parere con prescrizioni**

=====

Vista l'indizione della conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona con le modalità e i termini dell'art. 14-bis, comma 2, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 13, comma 1, lett. A) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii. per la costruzione e l'esercizio dell'intervento indicato in oggetto, trasmessa dalla Regione Basilicata con nota acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 15361 del 03/08/2023;

Visti ed esaminati gli elaborati progettuali e la documentazione consultati presso il link messo a disposizione dal Proponente ed indicato nella citata nota di avvio del procedimento;

Preso atto che l'intervento consiste nella realizzazione delle seguenti opere:

- **Opera 1 – Realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.P. Bernalda - Metaponto** che consiste nella sistemazione dell'esistente pista ciclabile lungo la strada provinciale, l'eliminazione della barriera di sicurezza stradale presente e la realizzazione di attraversamenti ciclabili in prossimità della rotatoria in fase di completamento.

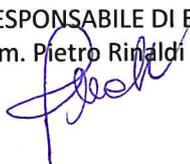
Tutto ciò premesso e considerato, si esprime **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento relativo alle **Realizzazione della “Ciclovia della Magna Grecia”**, con le seguenti **prescrizioni**:

- L'eliminazione delle attuali barriere di sicurezza stradale quali spartitraffico tra la strada e la pista ciclabile dovrà avvenire mediante la realizzazione di uno spartitraffico fisicamente invalicabile di larghezza non inferiore a 50 cm così come previsto dall'art. 7, comma 4 del DM n. 557/1999, si rimanda alla verifica dell'invalicabilità dell'opera prevista in progetto nella fase di esecuzione dell'opera;
- Allo stato attuale non è possibile valutare le opere previste in corrispondenza della rotatoria tra la S.P. Bernalda – Basentana e la strada comunale Palagina, in quanto nel progetto definitivo non è presente l'opera attualmente in fase di ultimazione. Pertanto si rimandano le prescrizioni relativamente a tali lavorazioni alla ricezione del progetto esecutivo.
- I lavori dovranno essere realizzati con il traffico in esercizio previa installazione della segnaletica prevista dal vigente Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione;

- Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà presentare il progetto esecutivo delle opere da realizzare;

Restano salvi i pareri, le autorizzazioni e/o atti di assenso degli altri Enti ed Uffici interessati all'intervento diche trattasi nonché le procedure ai fini espropriativi ai sensi del DPR n. 327/2001.

IL RESPONSABILE DI E.Q.  
Geom. Pietro Rinaldi



IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
Ing. Pasquale Salvatore Morisco

18/09/2023  
132/2023  


STPZ/AAG/SP

Rif. Vs. nota prot. 205219.U del 05.10.2023

Trasmessa via pec

Regione Basilicata  
Direzione Generale per le Infrastrutture  
e la Mobilità  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
C.so Garibaldi, 139  
85100 Potenza (PZ)  
[Ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:Ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

Centro di Manutenzione D – Sede

**Oggetto:** Legge n.208/2015, art. 1, comma 640 - D.I. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della "Ciclovia della Magna Grecia" - Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT).

**Riapertura dei termini della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art.14-bis, c.2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.13, c.1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii.) - termine 18 ottobre 2023.**

**Parere.**

**Acquisita** la nota della Regione Basilicata – Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile prot. 169590.U del 03.08.2023 (prot. Anas S.p.A. n°CDG-0625593-E del 03.08.2023) con la quale viene indetta la conferenza di servizi decisoria relativa procedimento in oggetto;

**Acquisite** le integrazioni al prot. n°CDG-0775305-E del 05.10.2023 da parte della Regione Basilicata – Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile e contestuale riapertura dei termini della Conferenza di Servizi;

**Preso atto** del parere positivo della competente Area Gestione Rete (acquisito in data 17.10.2023), secondo le prescrizioni indicate di seguito;

fatti salvi i diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione,

si esprime **parere favorevole** finalizzato all'espletamento della Conferenza di Servizi riguardante la realizzazione del 1° Lotto funzionale prioritario del tratto Lucano della Ciclovia della Magna Grecia – versante ionico - da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT), alle seguenti prescrizioni.

**Struttura Territoriale Basilicata**

Via N. Sauro snc - 85100 Potenza T [+39] 0971 608111- F [+39] 0971 56531  
Pec [anas.basilicata@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.basilicata@postacert.stradeanas.it) - [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

**Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec [anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Prescrizioni:

1. per l'esecuzione dei lavori sarà necessario acquisire la preventiva autorizzazione di Anas S.p.A. con la trasmissione del Progetto Esecutivo;
2. si ravvisa un uso improprio della segnaletica orizzontale rappresentante attraversamenti ciclabili, in quanto la progettazione prevede, nell'area in questione, una circolazione promiscua con i veicoli e non un attraversamento ciclabile atto a garantire la continuità delle piste sulla sede stradale;
3. la progettazione delle aree di sosta dovrà garantire le distanze >10,00 m dalla linea di margine della Complanare della S.S. n°106 "Jonica", così come indicato nell'apposito elaborato di riferimento "ST PC 05".

**Il presente parere non costituisce titolo autorizzativo all'esecuzione dei lavori di che trattasi.**

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà sottoscrivere, prodromicamente, apposito disciplinare/convenzione tra Anas S.p.A. e Regione Basilicata, in ottemperanza a quanto previsto e prescritto in maniera inderogabile dall'art. 67 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada (DPR 495/1992) e dopo l'acquisizione dell'autorizzazione prescritta nel procedimento di cui alla conferenza di servizi in argomento.

Il Responsabile Area Amministrativa Gestionale  
Dott. Francesco Pisicchio

**Regione Basilicata**  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

**Oggetto:** Legge n.208/2015, art. 1, comma 640 - D.L. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della "Ciclovía della Magna Grecia" - Progetto Definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT).  
Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona.  
**Parere determinazioni RFI**

*Rif. nota prot. 0205219.U del 05/10/2023*

In riscontro alla nota in riferimento di Codesto Ente con la quale sono stati riaperti i termini della Conferenza di Servizi in oggetto, esaminati i relativi elaborati progettuali di livello definitivo disponibili sul sito web di cui è stato trasmesso il link, si esprime parere favorevole di massima condizionato al recepimento delle prescrizioni riportate nella presente nota nell'ambito dello sviluppo progettuale.

Il Progetto della ciclovía Magna Grecia nel tratto ricadente nella regione Basilicata, nel lotto funzionale in questione, interessa il comune di Bernalda (MT).

L'inizio dell'intervento è previsto in prossimità della rampa ciclabile del sottopasso della stazione di Metaponto, per poi sottopassare la linea ferroviaria attraverso il sottopasso posto al km 40+662 della linea ferroviaria Taranto-Metaponto.

A tal proposito, si fa presente che gli interventi previsti sul sottopasso ferroviario al km 40+662 della linea ferroviaria Taranto-Metaponto, consistenti nella tinteggiatura e nell'installazione di lastre incise in acciaio corten, così come dettagliato nel riquadro 14 dell'elaborato tav. ST PL 06, non sono ammissibili sulle opere d'arte ferroviarie.

Tale intervento, così come ogni differente tipologia di rivestimento, impedirebbe il corretto svolgimento delle consueti attività di ispezione periodiche previste per tutte le opere ferroviarie, incidendo quindi negativamente sulla durabilità e la manutenibilità del sottopasso, obiettivi principali di questa Società. Si rappresenta infatti che RFI, in qualità di gestore dell'infrastruttura ferroviaria e come responsabile delle linee, delle stazioni e degli impianti assicura la manutenzione e la circolazione in sicurezza dei treni sull'intera territorio nazionale.

Per le ragioni di cui sopra, si chiede di non prevedere alcun rivestimento per l'opera ferroviaria in questione, resta invece inteso che sarà possibile prevedere la tinteggiatura delle superfici a vista del sottovia ferroviario.

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari  
Pec: [rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it)

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. IVA 01008081000 - R.F.I.A. 758300





In merito alla criticità di natura idraulica riscontrata in corrispondenza del sottovia al km 40+662 della linea ferroviaria Taranto-Metaponto, si fra presente che Ferrovie dello Stato e Comune di Bernalda sottoscrissero, il 15/06/2001, il Contratto n. 48/2001 finalizzato a *“disciplinare l'autorizzazione per la realizzazione di interventi tendenti a migliorare la viabilità dell'opera d'arte ferroviaria preesistente, sin dall'impianto della linea FS”*.

In tale circostanza fu prevista la realizzazione di appositi interventi per il miglioramento delle condizioni di carrabilità del sottovia ferroviario.

Nello specifico, il Comune di Bernalda si era impegnato alla realizzazione di un idoneo impianto per la regimentazione delle acque meteoriche consistente in un impianto di pompaggio, composto da due pompe a funzionamento alternato, alimentate da un gruppo di continuità.

Il suddetto impianto, ospitato in un vano tecnico da realizzarsi, avrebbe dovuto smaltire le acque meteoriche convoglianti nel sottovia nel limitrofo canale di bonifica opportunamente rimodellato, previo incanalamento in un pozzetto di raccolta fornito di idonea griglia.

Fatto salvo quanto sopra rappresentato, si comunica che le prescrizioni contenute nella nota sono indicative e non esaustive; eventuali problematiche ed aspetti concernenti le interferenze con l'infrastruttura ferroviaria al momento non deducibili dalla documentazione trasmessa, qualora presenti, potranno essere discusse nelle successive fasi di approfondimento progettuale per attestare la compatibilità tecnica di tutte le opere con l'esercizio ferroviario.

Si precisa che il presente parere favorevole non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all'esecuzione delle opere proposte; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere nella fascia di rispetto potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria sul progetto esecutivo delle opere previste (da avviare successivamente al procedimento di cui all'oggetto), in cui verrà accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali Saluti

Giuseppe Nicola Paolo Macchia



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI

UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza  
Tel. 0971668715 Fax 0971668665  
ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

r\_basili.AOO\_Giunta.REGISTRO  
UFFICIALE.0214100.U.17-10-2023.h.12:36.14BF

All'

Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

e p.c.

TECNOMOBILITY di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
tecnomobility@pec.it

“

Comune di Bernalda  
comunebernalda@pcert.postecert.it

OGGETTO: Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - D.I. n. 517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della “Ciclovía della Magna Grecia” - Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT). COMUNICAZIONE.

In riferimento alle note ai nn. 169619 del 3 agosto 2023 e 183409 del 4 settembre 2023, concernenti l'indizione della conferenza di servizi per il progetto in oggetto, questo Ufficio, quale Autorità competente in materia di vincolo idrogeologico, evidenzia i seguenti aspetti rilevanti ai fini dell'istruttoria.

Dalla documentazione resa disponibile al seguente link ufficiale: <https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100059&area=3083086&level=1>, si constata che la stessa non ha fornito informazioni esaustive per individuare con precisione le aree oggetto di vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923, interessate dal progetto in esame.

In considerazione di quanto sopra esposto, questo Ufficio, in ossequio ai dettami normativi in vigore, non è in grado di esprimere un parere di merito.

Si sottolinea altresì che risulta imprescindibile ottenere, in via preventiva, l'autorizzazione per l'esecuzione delle operazioni di movimento terra e trasformazioni, conformemente alle attuali disposizioni in materia di vincolo idrogeologico vigenti nella Regione Basilicata, come dettagliate nella Delibera di Giunta Regionale n. 412/2015 e successivi aggiornamenti consultabili al seguente indirizzo: <https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100049&area=550144>.

Tale obbligo autorizzativo si applica qualora gli interventi previsti:

- ricadano entro ambiti territoriali soggetti al Regio Decreto n. 3267/1923, come specificato nella cartografia ufficiale;
- coinvolgano aree individuate come boscate ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34, noto come il Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF), e soggette alle relative prescrizioni di massima e di polizia forestale, ai sensi dell'Articolo 16, comma 4 della Legge Regionale n. 42/98;
- si collocano all'interno di aree protette della Regione Basilicata, su cui, in accordo con il comma 3 bis dell'Articolo 16 della Legge Regionale 10 novembre 1998, n. 42 "Norme in materia forestale", come definito dalla Legge Regionale 11/2018, si estende il vincolo idrogeologico;
- risultino non contemplati dalla tipologia di lavori categorizzati come attività libere e, pertanto, non richiedano alcun titolo autorizzativo, in conformità con l'art. 11 bis della Delibera di Giunta Regionale 473 datata 09 luglio 2020.

Cordialità.

Il Responsabile della P.O.  
Dott. Mario Donato NOLE'

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Emilia PIEMONTESE

Chiarimento alla nota del 17/10/2023 prot. n. 2023.0214100 - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata

## Premesse

A seguito di Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.13, comma 1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii.), relativamente al Progetto Definitivo in oggetto, con nota del 17/10/2023 prot. n. 2023.0214100, l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata ha constatato che la documentazione progettuale non fornisce informazioni esaustive per individuare le aree oggetto di vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923 interessate dal tronco della Ciclovia in progetto.

## Chiarimenti

Ad integrazione della documentazione progettuale, è stata prodotta la tavola "Planimetria di sovrapposizione con le aree sottoposte a vincolo idrogeologico", avente codice CAU PL 07 ed allegata alla presente.

Come visionabile dall'elaborato grafico il tronco della ciclovia in progetto non interessa nessuna delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico del Comune di Bernalda.

Inoltre, il tronco della ciclovia da realizzare ex novo (rappresentante circa il 10% dell'intero itinerario che, per la sua quasi totale estensione, sfrutta e adegua sedi stradali o pedonali esistenti) non coinvolge aree boscate ai sensi del D.Lgs. 03/04/2018 n.34 e non si colloca all'interno di aree protette della Regione Basilicata su cui, in accordo con il comma 3 bis dell'Articolo 16 della Legge Regionale 10/11/1998, n. 42 "norme in materia forestale", come definito dalla Legge Regionale 11/2018, si estende il vincolo idrogeologico.

In particolare, gli interventi previsti dal progetto, non richiedono titolo autorizzativo secondo l'Articolo 11 bis della DGR n.473/2020.

Bari, 17/10/2023

Il R.I.P.S.

Ing. Gianluca Ciciriello



### Progettisti:

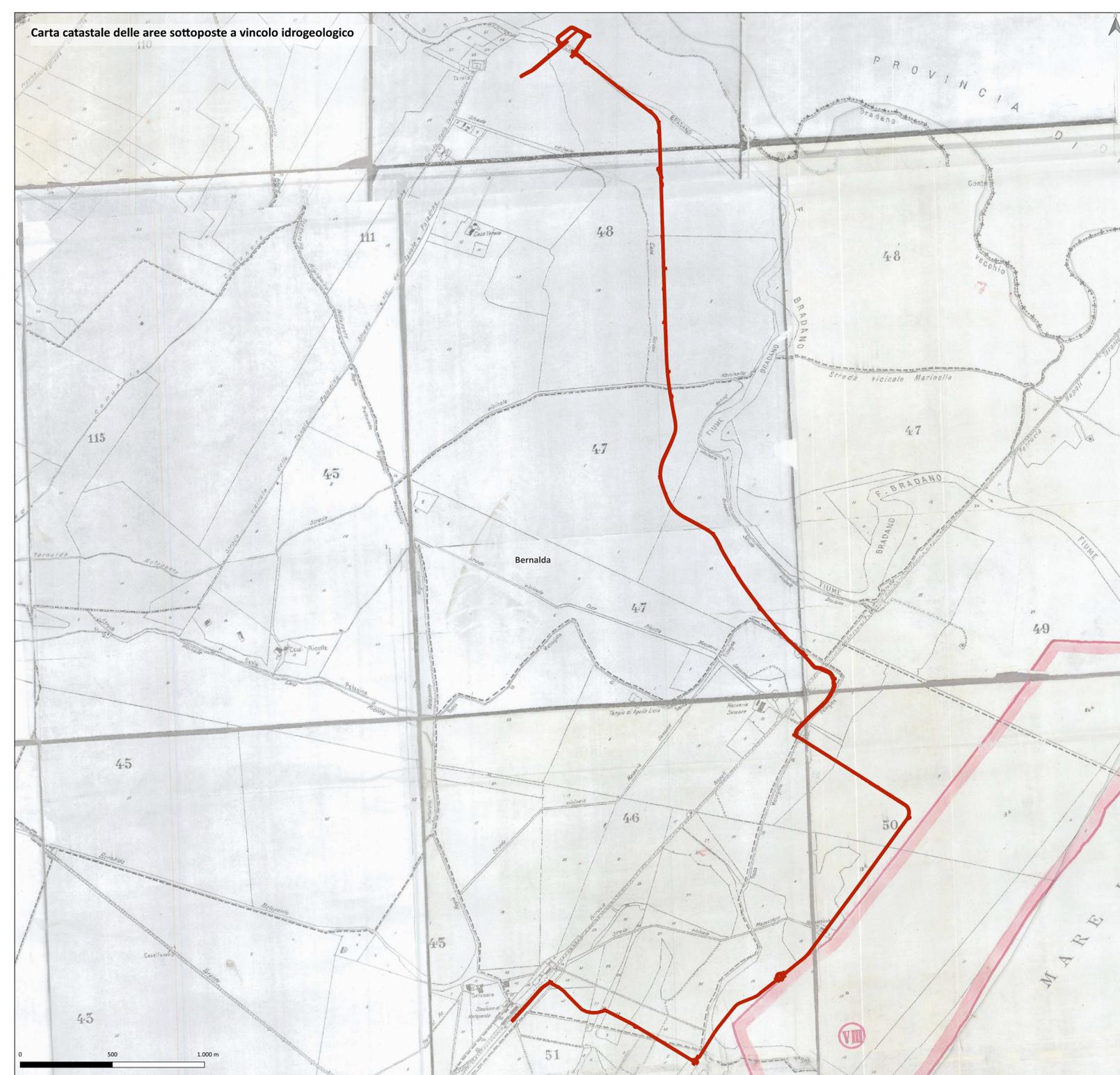
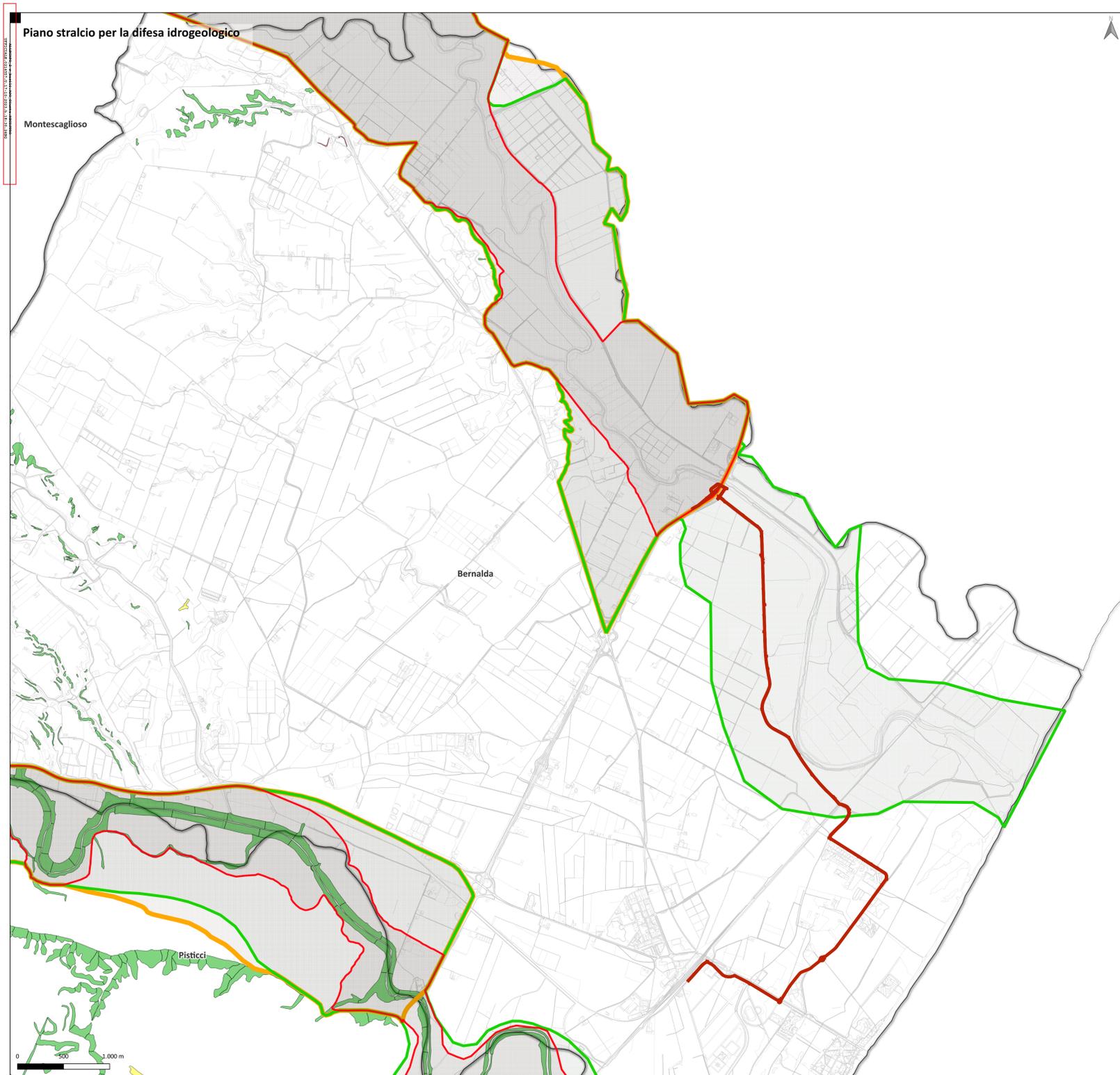


di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
via S. Visconti n. 190 - 70122 - Bari  
(MANDATARIA)

Ing. Gianluca CICIRIELLO (MANDANTE)

Geol. Danilo GALLO (MANDANTE)

Ing. Roberta GENTILE (MANDANTE - GIOVANE PROFESSIONISTA)



#### Legenda

**Percorso Ciclovía**  
 - Ciclovía

**PAI-Rischio Frane**  
 R4 - Molto elevato  
 R3 - Elevato  
 R2 - Medio  
 R1 - Moderato  
 ASV - Aree assoggettate a verifica idrogeologica  
 P - Aree pericolose  
 Rb - Aree bonificate

**PAI-Rischio alluvioni**  
 Fasce esondabili per tempi di ritorno di 30 anni  
 Fasce esondabili per tempi di ritorno di 200 anni  
 Fasce esondabili per tempi di ritorno di 500 anni

**Carta catastale delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico**

**LEGENDA:**  
 - Limiti delle zone di vincolo  
 - Tassesti escludi del vincolo  
 - Numeri indicati le zone di vincolo  
 - Numeri indicati le sottosezioni escludi del vincolo

**REGIONE BASILICATA**  
 DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
 Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile

CUP: G81C19000230001 CIG: 982298252E

Fondi ex art.1, comma 640, della Legge n.208/2015  
 - Decreto Interministeriale n.517 del 29.11.2018 -

**PROGETTO DEFINITIVO**  
 per la realizzazione del 1° Lotto funzionale prioritario del Tratto Lucano della  
 Ciclovía della Magna Grecia - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di  
 Metaponto nel Comune di Bernalda in Provincia di Matera

Regione Basilicata  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile

Il Dirigente  
ing. Donato ARCIERI

Il R.U.P.  
ing. Carmen VITIELLO

Il Dirigente  
ing. Donato ARCIERI

**PROGETTAZIONE**

MANDATARIA: **MANDANTI:** Responsabile integrazioni prestazioni specialistiche e Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione: Ing. Giovanni CIORELLI - Istituto Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n. 352.  
 Responsabile Geologia: Genl. Donato GALLO - Istituto Ordine dei Geologi della Regione Puglia n. 338.  
 Responsabile Inseguimento ambientale e paesaggistico: Ing. Roberto GENTILE - iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Taranto n. 3384 (dissesto idrogeologico)

Codice Elaborato

Titolo Elaborato

**CAU PL 07** **Planimetria di sovrapposizione con le aree sottoposte a vincolo idrogeologico**

Lotto Ciclovía: n. 1 Scala: Varie

N. Rev.	Data	Descrizione	Disegnato	Controllato	Approvato
00	07/7/2023	Emesso per Richieste integrazioni a seguito del CDS	/	/	/



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI

UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza  
Tel. 0971668715 Fax 0971668665  
ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

r\_basili.AOO\_Giunta.REGISTRO  
UFFICIALE.0215040.U.18-10-2023.h.11:22.14BF

All'

Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

e p.c.

TECNOMOBILITY di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s.  
[tecnomobility@pec.it](mailto:tecnomobility@pec.it)

“

Comune di Bernalda  
[comunebernalda@pcert.postecert.it](mailto:comunebernalda@pcert.postecert.it)

OGGETTO: Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - D.I. n. 517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della “Ciclovia della Magna Grecia” - Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT). COMUNICAZIONE.

In merito al progetto di realizzazione di una ciclovia, al quale si fa riferimento attraverso le note nn. 169619 del 3 agosto 2023 e 183409 del 4 settembre 2023, e richiamando la precedente comunicazione di questo Ufficio con il numero 214100 in data 17 ottobre 2023, nonché considerando la documentazione al registro ufficiale della Giunta con il n. 214557 in data 17 ottobre 2023, si comunica quanto segue.

La documentazione progettuale è stata integrata con la tavola "Planimetria di sovrapposizione con le aree sottoposte a vincolo idrogeologico", identificata con il codice CAU PL 07.

Dall'analisi della suddetta documentazione e dei chiarimenti prodotti si constata che il tracciato proposto per la ciclovia non interessa alcuna delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico nel territorio del Comune di Bernalda.

Conseguentemente, in base a quanto previsto dal R.D. n. 3267/1923 e considerando che le aree coinvolte dal progetto non rientrano in zone sottoposte al Vincolo Idrogeologico, questa Struttura non è tenuta a esprimere un parere in merito alla realizzazione dei lavori proposti.

Cordialità.

Il Responsabile della P.O.  
Dott. Mario Donato NOLE'

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Emilia PIEMONTESE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE  
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E  
DELL'ENERGIA

Ufficio Pianificazione Territoriale  
e Paesaggio

Viale Verrastrò n. 5, 85100 Potenza (PZ)  
Uff. PZ Tel. 0971669043-9049 – Sede Mt Tel. 0835284436  
Ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Risp.al foglio: prot. 205219/24BG del 05/10/2023  
Fascicolo digitale n. 1061

- Alla Direzione Generale per le Infrastrutture e la mobilità  
Ufficio Trasporti e mobilità sostenibile  
C.so Garibaldi n.139 - POTENZA  
PEC: [ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)
- Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio-Sede di  
servizio di Matera  
Via D'Addozio - M A T E R A  
PEC: [sabap-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@pec.cultura.gov.it)
- E, p.c. Alla Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e  
dell'energia - Sede  
E-MAIL: [dg\\_ambiente.territorio@regione.basilicata.it](mailto:dg_ambiente.territorio@regione.basilicata.it)

**OGGETTO:** Ciclovía della Magna Grecia – Tratto lucano, versante ionico - Progetto definitivo 1° lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda. Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona – termine 18 ottobre 2023.

Comune di BERNALDA (MT)- Richiedente: UFFICIO TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE

**PARERE**

Con riferimento alle note prot. n. 169590/24BG del 03.08.2023, prot. n. 183351/24BG del 04.09.2023 e prot. n. 205219/23BG del 05.10.2023 con cui l'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile, ha indetto la Conferenza di Servizi in oggetto,

esaminati i documenti e gli elaborati grafici allegati all'istanza e resi disponibili ai link indicati nelle suddette comunicazioni;

considerato

che le opere proposte fanno parte di un progetto più ampio che riguarda il versante Jonico del tratto Lucano della ciclovía della Magna Grecia che va da Nova Siri a Bernalda;

che il progetto in esame riguarda il 1° lotto funzionale ed è composto da un tratto di ciclovía lungo 8,81 Km che va dalla Stazione Ferroviaria di Metaponto sino all'area archeologica del Tempio di Hera, il suo tracciato percorre strade, piste e percorsi pedonali esistenti, senza prevedere nuove opere strutturali o idrauliche;

che l'area interessata dal progetto si trova nel Comune di Bernalda e interseca zone di interesse archeologico, ricade nel Piano Territoriale Paesistico del Metapontino, all'interno del quale incrocia la zona d' "Ambito A: Metaponto", l'Insieme 4 di particolare rilevanza paesistica "Metaponto", aree con presenza di elementi di interesse produttivo agricolo di valore eccezionale ed aree di intrasformabilità in relazione all'uso insediativo;

che per quanto riguarda l'ambito e l'insieme di particolare rilevanza paesistica, il Piano prevede delle



## REGIONE BASILICATA

prescrizioni progettuali di massima e misure di valorizzazione: *“sistemazione dei percorsi di accesso e interni all’area archeologica, piantumazione e cura della viabilità perimetrale, razionalizzazione della viabilità di servizio e di collegamento alla rete esistente, abbellimento, attrezzatura e piantumazione dei percorsi”*;

verificato che, nello strumento urbanistico vigente (R.U. approvato con D.C.C. n.35/2004 e Variante Generale di Giugno 2018) il tracciato della ciclovia interessa aree agricole, fasce boscate e zone di attesa per il Piano di Protezione Civile.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Ufficio, nel merito del progetto presentato, esprime Parere Favorevole poiché la ciclovia percorre piste ciclabili, percorsi pedonali e strade già esistenti, evitando la realizzazione di nuovi tracciati che possano influire sugli aspetti del paesaggio; le sistemazioni, piantumazioni, attrezzature di tali percorsi sono interventi volti ad incrementare e facilitare la fruizione dei beni paesaggistici, coerenti con le previsioni di valorizzazione e tutela del Piano Territoriale Paesaggistico del Metapontino.

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici di competenza di questo ufficio, si ritiene che gli interventi proposti dal Progetto di Fattibilità Tecnico Economica non siano in contrasto con i regimi di uso e di intervento imposti dagli strumenti urbanistici vigenti sul territorio, pertanto non si ravvisano motivi ostativi alla loro approvazione in variante allo strumento urbanistico.

Ad ogni buon fine si rimandano alle strutture tecniche comunali gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente**

Ing. Maria Carmela BRUNO



# COMUNE DI BERNALDA

## PROVINCIA DI MATERA

IV SETTORE AREA TECNICA

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE  
Per le Infrastrutture e La Mobilità

Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
c.a. RUP ing. Carmen Vitiello

ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: Legge n.208/2015, art. 1, comma 640 - D.I. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della "Ciclovía della Magna Grecia" - Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT).

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.13, comma 1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii.).

Espressione parere.

Premesso:

- che l'art.52 del D.L. n.50/2017 convertito con modifiche con Legge n.96/2017, ha previsto n. 10 percorsi prioritari del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT), finanziati con risorse di cui all'art.1, comma 640, della Legge n.208/2015, tra i quali rientra la "Ciclovía Magna Grecia" (Basilicata, Calabria, Sicilia);
- che la "Ciclovía Magna Grecia" (Basilicata, Calabria, Sicilia) è inclusa nel riparto dei fondi statali di cui al Decreto Interministeriale n. 517 del 29.11.2018 ed è stata altresì individuata d'interesse regionale prioritario nella proposta di Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti 2023-2035 (adottata con DGR n.376 del 23.06.2023, pubblicata sul BUR Basilicata n.39 del 05.07.2023);
- che in data 9 agosto 2017 e in data 4 aprile 2019 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e le Regioni Calabria (Capofila), Basilicata e Siciliana per la progettazione e realizzazione della "Ciclovía della Magna Grecia". Nel Protocollo è descritto il **Tratto lucano**: "un primo tratto si sviluppa dalla costa tirrenica Maratea, risalendo fino a Lagonegro (PZ) (punto di inizio stabilito dall'allegato 3 dal decreto n. 517/2018) per proseguire con il completamento della ciclovía lungo la tratta ferroviaria dismessa da Lagonegro a Rotonda sino al confine calabrese interessando i Comuni di Treccina, Nemoli, Rivello, Lauria, Castelluccio Superiore e Castelluccio Inferiore. Un secondo tratto da Nova Siri (MT) al confine con la Calabria sviluppandosi lungo la costa ionica, prevalentemente sulle strade di servizio che concorrono in asse con la SS 106 e, ove possibile, in parallelo sino a Metaponto (Bernalda-MT) al confine con la Puglia";
- che con l'art. 11 del Decreto Interministeriale n. 4 del 12.01.2022 sono state apportate le seguenti modifiche al D.I. n.517/2018: "alla Ciclovía Magna Grecia, nella colonna: "INIZIO-FINE" "da Lagonegro

(PZ) a 3 Pachino (SR)", è sostituito da "Da Metaponto (MT) a Pozzallo (RG)". La Ciclovia della Magna Grecia prevede, altresì, un tratto secondario "Maratea (PZ)-Lagonegro (PZ)-Sibari (CS)";

- che la Regione Calabria (Capofila), a seguito di Gara europea a procedura aperta, ha affidato a dicembre 2020 il servizio per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PTE) della "Ciclovia Magna Grecia" (Basilicata, Calabria e Sicilia), con definitiva consegna del PTE a giugno 2022;
- che, con la Determinazione dirigenziale 24BG.2022/D.00238 del 06.07.2022, si è proceduto alla presa d'atto e condivisione del suddetto PTE con specifico riferimento ai seguenti due Lotti Funzionali Prioritari che attraversano il territorio lucano:
  - **1° lotto funzionale prioritario - da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto** (8,151 km) nel **Comune di Bernalda in Provincia di Matera**, del costo complessivo di **€ 1.531.767,44** (fondi ex art.1, comma 640, della Legge n.208/2015 ripartiti con il D.l. n.517/2018);
  - **2° lotto funzionale prioritario - da Castelluccio Inferiore a Lagonegro** (35,00 km) che attraversa n. 6 Comuni nella Provincia di Potenza (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Lagonegro, Lauria, Nemoli, Rivello), del costo complessivo di € 5.993.694,83 (fondi PNRR ripartiti con il D.l. n.4/2022);
- che gli elaborati del PTE sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Basilicata, sezione *Infrastrutture e Mobilità - Temi - Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile - Ciclovie*, all'indirizzo: <https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departament.jsp?dep=100059&area=3083086&lev el=1>
- che, ai sensi dell'art.2, comma 7, del D.l. n.4/2022 "il termine per la notifica dell'aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori è il **31 dicembre 2023. La stessa scadenza si applica anche ai lotti funzionali finanziati con decreto n. 517/2018.** ..... Il mancato rispetto da parte di ciascun soggetto beneficiario delle scadenze indicate nel presente comma comporta la decadenza dal finanziamento assegnato";
- che i servizi tecnici professionali di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione delle opere del suddetto 1° Lotto funzionale prioritario sono stati aggiudicati dalla Regione Basilicata con Determinazione dirigenziale n.24BG.2023/D.00237 del 21.06.2023 al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) rappresentato dalla mandataria Tecnomobility di Andersson Anna Maria Margareta & c. Sas, P.I. 07890510725, Via Sagarriga Visconti n.190 - 70122 Bari (BA);
- che in data 31 luglio 2023 il suddetto RTP ha trasmesso alla Regione Basilicata gli elaborati di Progetto Definitivo per la realizzazione del 1° Lotto funzionale prioritario del Tratto lucano della "Ciclovia della Magna Grecia" - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT);
- che con nota pec in data 3.08.2023, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente in pari data al n. 16600, la Regione Basilicata, Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile ha indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona con le modalità e i termini dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.13, comma 1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., comunicando:

**a) oggetto della determinazione da assumere:** ogni soggetto è chiamato ad esprimere parere/autorizzazione/nullaosta/assenso, per quanto di competenza, per:

**l'approvazione, con effetto di variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Bernalda (MT) e per la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità dell'opera nonché per il vincolo preordinato all'esproprio (art.38, c.10, del D.lgs. n.36/2023), del Progetto Definitivo per la realizzazione del 1° Lotto funzionale prioritario del Tratto lucano della "Ciclovia della Magna Grecia" - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT) i cui elaborati sono consultabili al link:**

[https://drive.google.com/drive/folders/1BiEKvJK\\_XoWdK\\_xmTWTsTd\\_NqeYVs\\_q6?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1BiEKvJK_XoWdK_xmTWTsTd_NqeYVs_q6?usp=sharing)

la documentazione messa a disposizione è da ritenersi condivisa unicamente ai fini istruttori dei destinatari in indirizzo ed è soggetta alle vigenti norme in materia di accesso agli atti.

b) **Entro il termine perentorio del 18 agosto 2023** (ex art.14-bis, comma 2, lett b), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.) i soggetti in indirizzo potranno richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni al seguente indirizzo PEC:

**ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it**

c) **Entro il termine perentorio del 18 settembre 2023** (ex art.14-bis, comma 2, lett c), Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.) le Amministrazioni coinvolte in indirizzo devono **rendere le proprie determinazioni** relative alla decisione oggetto della Conferenza al seguente indirizzo PEC:

**ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it**

Ai sensi dell'art.14 bis, comma 3, della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. "Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico."

Ai sensi dell'art.14 bis, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la mancata comunicazione della determinazione entro il suddetto termine del 18 settembre 2023, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

d) entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), previa successiva convocazione formale a quanti in indirizzo, potrà tenersi l'eventuale riunione in modalità sincrona della Conferenza (ex art.14-bis, comma 2, lett d), della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.).

- che con nota PEC in data 4.09.2023, acquisita agli atti dell'Ente col prot.n. 18133 in pari data, a seguito di richieste di integrazione documentale formulata da alcuni uffici invitati, il RUP ha formalizzato corrispondente richiesta di elaborati integrativi al gruppo di progettazione e sospeso i termini della conferenza di servizi;
- che con nota PEC in data 5.10.2023, acquisita al protocollo dell'Ente col n. 21119, il RUP ha trasmesso gli elaborati tecnici integrativi, riportati in uno con tutta quanta la precedente documentazione progettuale al medesimo link comunicato in precedenza, fissando il nuovo termine per l'espressione dei pareri al 18.10.2023;

Dato atto

- che dall'esame del progetto definitivo trasmesso emerge che gli interventi previsti sono parzialmente difformi dalle vigenti previsioni urbanistiche;
- che l'approvazione del progetto in conferenza di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, c. 10, del D.lgs n.36/2023, produce anche effetti di variazione degli strumenti urbanistici nonché la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità dell'opera nonché, ancora, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato all'esperimento delle procedure di acquisizione delle aree;

Visto l'art. 38 (Localizzazione e approvazione del progetto delle opere), comma 10 del D. Lgs 36/2023 di seguito riportato "10. La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse

archeologica, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera”;

Visto l'art. 42 (Attribuzioni dei consigli), del D.Lgs 267/2000 che individua le competenze del Consiglio Comunale ed in particolare il comma 2, lett. b) che di seguito si riporta “b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;”

Ritenuto che l'opera in oggetto sia meritoria in via sommaria e non esaustiva per le seguenti motivazioni:

- contribuisce ad ampliare i target di visitatori estendendo la platea al c.d. “turismo lento” costantemente in via di sempre espansione;
- congiunge importanti siti di interesse storico, culturale ed ambientale di Metaponto mettendoli in rete con ulteriori di altri territori regionali ed extra-regionali con indubbi vantaggi sull'attrattività complessiva del sistema turistico;
- promuove una forma di turismo ad emissioni zero e pertanto del tutto ecosostenibile;
- completa ed amplia la consolidata offerta di servizi mare-spiaggia tipica delle località turistiche balneari estendendo il periodo di frequentazione del territorio comunale da parte dei viaggiatori-visitatori;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 9.10.2023 avente ad oggetto “Legge n.208/2015, art. 1, comma 640 - D.l. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della “Ciclovia della Magna Grecia” - Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT). Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (ai sensi dell'art.14 bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.13, comma 1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii.). Approvazione progetto definitivo”, con la quale si è stabilito:

“1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 10 del D.lgs 36/2023 e per quanto detto in premessa, il PROGETTO DEFINITIVO per la realizzazione del 1° lotto funzionale prioritario del Tratto Lucano della Ciclovia della Magna Grecia - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda in Provincia di Matera, trasmesso dalla Regione Basilicata – Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile nell'ambito della Conferenza di Servizio decisoria indetta con nota pec in data 3.08.2023, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente in pari data al n. 16600, ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona con le modalità e i termini dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.13, comma 1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., i cui elaborati sono consultabili al link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1BiEKvJK\\_XoWdK\\_xmTWTsTd\\_NqeYVs\\_q6?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1BiEKvJK_XoWdK_xmTWTsTd_NqeYVs_q6?usp=sharing)

2) Di autorizzare il responsabile del Settore IV “Tecnico”, ad intervenire nei modi e termini previsti dalla Legge nella Conferenza di Servizi di cui al Precedente punto 1 e di tutte le eventuali ulteriori correlate e successive ai fini dell'espressione del parere favorevole conseguente all'odierna approvazione del progetto, autorizzandolo, altresì, ad introdurre negli atti del procedimento stesso le eventuali necessarie modeste modifiche richieste in seno alla conferenza purché non alterino o stravolgano le caratteristiche sostanziali dell'intervento e gli obiettivi ad esso associato;”

Tutto quanto sopra premesso e considerato, con la presente, i sottoscritti Ing. Marco Tataranno, in qualità di Responsabile del settore IV Tecnico, in relazione alle specifiche competenze, esprimono parere favorevole in relazione al progetto DEFINITIVO per la realizzazione del 1° lotto funzionale prioritario del Tratto Lucano della Ciclovia della Magna Grecia - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di

Metaponto nel Comune di Bernalda in Provincia di Matera, trasmesso dalla Regione Basilicata – Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile nell'ambito della Conferenza di Servizio decisoria indetta con nota pec in data 3.08.2023, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente in pari data al n. 16600, ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona con le modalità e i termini dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.13, comma 1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., i cui elaborati sono consultabili al link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1BiEKvJK\\_XoWDK\\_xmTWTsTd\\_NqeYVs\\_q6?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1BiEKvJK_XoWDK_xmTWTsTd_NqeYVs_q6?usp=sharing)

Il tutto per quanto di competenza dell'Ente e fatti salvi gli ulteriori pareri di competenza di tutti quanti gli altri invitati alla Conferenza di Servizi in argomento.

Bernalda, 18.10.2023

Il Responsabile del Settore IV  
Ing. Marco Tataranno



Allegati:

- Deliberazione di consiglio comunale n. 30 del 9.10.2023.



# Comune di Bernalda

Provincia di Matera

## Deliberazione di Consiglio Comunale

n. 30 del 09-10-2023

**OGGETTO: LEGGE N.208/2015, ART. 1, COMMA 640 - D.I. N.517 DEL 29.11.2018 - TRATTO LUCANO, VERSANTE IONICO, DELLA "CICLOVIA DELLA MAGNA GRECIA" - PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO FUNZIONALE PRIORITARIO DA TEMPIO DI HERA A STAZIONE F.S. DI METAPONTO NEL COMUNE DI BERNALDA (MT). CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA (AI SENSI DELL'ART.14-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE N.241/1990 E SS.MM.II. E DELL'ART.13, COMMA 1, LETT. A) DEL D.L. N.76/2020 E SS.MM.II.). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **nove** del mese di **Ottobre**, alle ore 17:39, e col prosieguo, nella Sala delle Adunanze Consiliari della Sede Comunale, si è riunito Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti ed assenti rispettivamente i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME NOME	Presente	Assente		N.	COGNOME NOME	Presente	Assente
1	TATARANNO DOMENICO RAFFAELE	x			10	SORTIERO GIANFRANCO	x	
2	GRIECO RAFFAELLA	x			11	CARBONE DAVIDE	x	
3	CIRIGLIANO GIUSEPPINA	x			12	CAROLI FELICIA		x
4	PETROZZA ROCCO LUIGI	x			13	CARBONE DANIEL	x	
5	VIGGIANO TIZIANA	x			14	BONELLI ENZA	x	
6	SCOCUZZA VITA MARIA	x			15	CALABRESE DOMENICO		x
7	GALLOTTA NUNZIO	x			16	GRIECO NICOLA	x	
8	FUSCO ANTONIO	x			17	LOMBARDI BARBARA CARMELA	x	
9	LEPENNE FRANCESCO	x						

presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza NUNZIO GALLOTTA in qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** ROBERTA ROMANELLI.

**DATO ATTO** che sono presenti in aula ma non partecipano alle votazioni:

Assessore Esterno – Vicesindaco	MATARAZZO Francesca
Assessore Esterno	PERRONE Antonio
Assessore Esterno	GRECO Peppino Diomedede

**ASCOLTATI** gli interventi come da dibattito consiliare di cui alla registrazione in diretta streaming e relativo resoconto stenografico da archiviarsi in atti a cura del Responsabile del I Settore, come da vigente regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 4 del 10.02.2015;

Che per il contenuto integrale della trattazione si rinvia alla registrazione in diretta streaming al link: [https://www.youtube.com/live/NCOUZSNbSFE?si=t\\_Ddpqq4-D6sQLcE](https://www.youtube.com/live/NCOUZSNbSFE?si=t_Ddpqq4-D6sQLcE);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che l'art.52 del D.L. n.50/2017 convertito con modifiche con Legge n.96/2017, ha previsto n. 10 percorsi prioritari del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT), finanziati con risorse di cui all'art.1, comma 640, della Legge n.208/2015, tra i quali rientra la "Ciclovia Magna Grecia" (Basilicata, Calabria, Sicilia);
- che la "Ciclovia Magna Grecia" (Basilicata, Calabria, Sicilia) è inclusa nel riparto dei fondi statali di cui al Decreto Interministeriale n. 517 del 29.11.2018 ed è stata altresì individuata d'interesse regionale prioritario nella proposta di Aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti 2023-2035 (adottata con DGR n.376 del 23.06.2023, pubblicata sul BUR Basilicata n.39 del 05.07.2023);
- che in data 9 agosto 2017 e in data 4 aprile 2019 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e le Regioni Calabria (Capofila), Basilicata e Siciliana per la progettazione e realizzazione della "Ciclovia della Magna Grecia". Nel Protocollo è descritto il **Tratto lucano**: "un primo tratto si sviluppa dalla costa tirrenica Maratea, risalendo fino a Lagonegro (PZ) (punto di inizio stabilito dall'allegato 3 dal decreto n. 517/2018) per proseguire con il completamento della ciclovia lungo la tratta ferroviaria dismessa da Lagonegro a Rotonda sino al confine calabrese interessando i Comuni di Trecchina, Nemoli, Rivello, Lauria, Castelluccio Superiore e Castelluccio Inferiore. Un secondo tratto da Nova Siri (MT) al confine con la Calabria sviluppandosi lungo la costa ionica, prevalentemente sulle strade di servizio che concorrono in asse con la SS 106 e, ove possibile, in parallelo sino a Metaponto (Bernalda-MT) al confine con la Puglia";
- che con l'art. 11 del Decreto Interministeriale n. 4 del 12.01.2022 sono state apportate le seguenti modifiche al D.I. n.517/2018: "alla Ciclovia Magna Grecia, nella colonna: "INIZIO-FINE" "da Lagonegro (PZ) a 3 Pachino (SR)", è sostituito da "Da Metaponto (MT) a Pozzallo (RG)". La Ciclovia della Magna Grecia prevede, altresì, un tratto secondario "Maratea (PZ)-Lagonegro (PZ)-Sibari (CS)";
- che la Regione Calabria (Capofila), a seguito di Gara europea a procedura aperta, ha affidato a dicembre 2020 il servizio per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) della "Ciclovia Magna Grecia" (Basilicata, Calabria e Sicilia), con definitiva consegna del PFTE a giugno 2022;
- che, con la Determinazione dirigenziale 24BG.2022/D.00238 del 06.07.2022, si è proceduto alla presa d'atto e condivisione del suddetto PFTE con specifico riferimento ai seguenti due Lotti Funzionali Prioritari che attraversano il territorio lucano:
  - **1° Lotto funzionale prioritario - da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto** (8,151 km) nel **Comune di Bernalda in Provincia di Matera**, del costo complessivo di **€ 1.531.767,44** (fondi ex art.1, comma 640, della Legge n.208/2015 ripartiti con il D.I. n.517/2018);
  - **2° Lotto funzionale prioritario - da Castelluccio Inferiore a Lagonegro** (35,00 km) che attraversa n. 6

Comuni nella Provincia di Potenza (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Lagonegro, Lauria, Nemoli, Rivello), del costo complessivo di € 5.993.694,83 (fondi PNRR ripartiti con il D.I. n.4/2022);

- che gli elaborati del PFTE sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Basilicata, sezione *Infrastrutture e Mobilità - Temi - Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile - Ciclovie*, all'indirizzo:  
<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100059&area=3083086&level=1>
- che, ai sensi dell'art.2, comma 7, del D.I. n.4/2022 "il **termine per la notifica dell'aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori è il 31 dicembre 2023. La stessa scadenza si applica anche ai lotti funzionali finanziati con decreto n. 517/2018.** ..... Il mancato rispetto da parte di ciascun soggetto beneficiario delle scadenze indicate nel presente comma comporta la decadenza dal finanziamento assegnato";
- che i servizi tecnici professionali di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione delle opere del suddetto 1° Lotto funzionale prioritario sono stati aggiudicati dalla Regione Basilicata con Determinazione dirigenziale n.24BG.2023/D.00237 del 21.06.2023 al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) rappresentato dalla mandataria Tecnomobility di Andersson Anna Maria Margareta & c. Sas, P.I. 07890510725, Via Sagarriga Visconti n.190 - 70122 Bari (BA);
- che in data 31 luglio 2023 il suddetto RTP ha trasmesso alla Regione Basilicata gli elaborati di Progetto Definitivo per la realizzazione del 1° Lotto funzionale prioritario del Tratto lucano della "Ciclovia della Magna Grecia" - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT);
- che con nota pec in data 3.08.2023, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente in pari data al n. 16600, la Regione Basilicata, Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile ha indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona con le modalità e i termini dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.13, comma 1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., comunicando:

**a) oggetto della determinazione da assumere:** ogni soggetto è chiamato ad esprimere parere/ autorizzazione/nullaosta/assenso, per quanto di competenza, per:  
***l'approvazione, con effetto di variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Bernalda (MT) e per la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità dell'opera nonché per il vincolo preordinato all'esproprio (art.38, c.10, del D.lgs. n.36/2023), del Progetto Definitivo per la realizzazione del 1° Lotto funzionale prioritario del Tratto lucano della "Ciclovia della Magna Grecia" - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT) i cui elaborati sono consultabili al link:***

[https://drive.google.com/drive/folders/1BiEKvJK\\_XoWDK\\_xmTWTsTd\\_NqeYVs\\_q6?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1BiEKvJK_XoWDK_xmTWTsTd_NqeYVs_q6?usp=sharing)

la documentazione messa a disposizione è da ritenersi condivisa unicamente ai fini istruttori dei destinatari in indirizzo ed è soggetta alle vigenti norme in materia di accesso agli atti.

**b) Entro il termine perentorio del 18 agosto 2023** (ex art.14-bis, comma 2, lett b), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.) i soggetti in indirizzo potranno richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni al seguente indirizzo PEC: **ufficio.trasporti.regione.basilicata.it**

**c) Entro il termine perentorio del 18 settembre 2023** (ex art.14-bis, comma 2, lett c), Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.) le Amministrazioni coinvolte in indirizzo devono **rendere le proprie determinazioni** relative alla decisione oggetto della Conferenza al seguente indirizzo PEC: **ufficio.trasporti.regione.basilicata.it**

Ai sensi dell'art.14 bis, comma 3, della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. "Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico."

Ai sensi dell'art.14 bis, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la mancata comunicazione della determinazione entro il suddetto termine del 18 settembre 2023, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

d) entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), previa successiva convocazione formale a quanti in indirizzo, potrà tenersi l'eventuale riunione in modalità sincrona della Conferenza (ex art.14-bis, comma 2, lett d), della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.).

- che con nota PEC in data 4.09.2023, acquisita agli atti dell'Ente col prot.n. 18133 in pari data, a seguito di richieste di integrazione documentale formulata da alcuni uffici invitati, il RUP ha formalizzato corrispondente richiesta di elaborati integrativi al gruppo di progettazione e sospeso i termini della conferenza di servizi;
- che con nota PEC in data 5.10.2023, acquisita al protocollo dell'Ente col n. 21119, il RUP ha trasmesso gli elaborati tecnici integrativi, riportati in uno con tutta quanta la precedente documentazione progettuale al medesimo link comunicato in precedenza, fissando il nuovo termine per l'espressione dei pareri al 18.10.2023;

#### **DATO ATTO:**

- che dall'esame del progetto definitivo trasmesso emerge che gli interventi previsti sono parzialmente difformi dalle vigenti previsioni urbanistiche;
- che l'approvazione del progetto in conferenza di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, c. 10, del D.lgs. n.36/2023, produce anche effetti di variazione degli strumenti urbanistici nonché la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità dell'opera nonché, ancora, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato all'esperimento delle procedure di acquisizione delle aree;

**VISTO** l'art. 38 (Localizzazione e approvazione del progetto delle opere), comma 10 del D. Lgs 36/2023 di seguito riportato "10. La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera";

**VISTO** l'art. 42 (Attribuzioni dei consigli), del D.Lgs 267/2000 che individua le competenze del Consiglio Comunale ed in particolare il comma 2, lett. b) che di seguito si riporta "b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;"

**RITENUTO** che l'opera in oggetto sia meritoria in via sommaria e non esaustiva per le seguenti motivazioni:

- contribuisce ad ampliare i target di visitatori estendendo la platea al c.d. "turismo lento" costantemente in via di sempre espansione;
- congiunge importanti siti di interesse storico, culturale ed ambientale di Metaponto mettendoli in rete con ulteriori di altri territori regionali ed extraregionali con indubbi vantaggi sull'attrattività complessiva del sistema turistico;
- promuove una forma di turismo ad emissioni zero e pertanto del tutto ecosostenibile;
- completa ed amplia la consolidata offerta di servizi mare-spiaggia tipica delle località turistiche balneari estendendo il periodo di frequentazione del territorio comunale da parte dei viaggiatori-visitatori;

**RITENUTO**, pertanto procedere in merito approvando il progetto trasferito dalla Regione Basilicata denominato PROGETTO DEFINITIVO per la realizzazione del 1° lotto funzionale prioritario del Tratto Lucano della Ciclovia della Magna Grecia - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda in Provincia di Matera;

Rilevata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto in ragione delle previsioni di cui all'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs 267/2000;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole:

- del Responsabile del Settore IV "TECNICO" in ordine alla regolarità tecnica, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- del Responsabile del Settore III "PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO" in ordine alla regolarità tecnica;

**DATO ATTO** che non necessita acquisire il parere contabile atteso che il presente atto non comporta entrate o uscite per il bilancio dell'Ente;

**VISTO** il D.lgs 36/2023;

**VISTO** il D. Lgs 267/2000;

**VISTO** la Statuto Comunale

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge per alzata di mano

#### **DELIBERA**

1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 10 del D.lgs 36/2023 e per quanto detto in premessa, il PROGETTO DEFINITIVO per la realizzazione del 1° lotto funzionale prioritario del Tratto Lucano della Ciclovia della Magna Grecia - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda in Provincia di Matera, trasmesso dalla Regione Basilicata – Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile nell'ambito della Conferenza di Servizio decisoria indetta con nota pec in data 3.08.2023, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente in pari data al n. 16600, come integrata con successiva nota pec in data 5.10.2023, acquisita al protocollo dell'Ente col n. 21119, ai sensi dell'art.14, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona con le modalità e i termini dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.13, comma 1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., i cui elaborati sono consultabili al link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1BiEKvJK\\_XoWDK\\_xmTWTsTd\\_NqeYVs\\_q6?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1BiEKvJK_XoWDK_xmTWTsTd_NqeYVs_q6?usp=sharing)

2) **DI AUTORIZZARE** il responsabile del Settore IV "Tecnico", ad intervenire nei modi e termini previsti dalla Legge nella Conferenza di Servizi di cui al Precedente punto 1 e di tutte le eventuali ulteriori correlate e successive ai fini dell'espressione del parere favorevole conseguente all'odierna approvazione del progetto, autorizzandolo, altresì, ad introdurre negli atti del procedimento stesso le eventuali necessarie modeste modifiche richieste in seno alla conferenza purché non alterino o stravolgano le caratteristiche sostanziali dell'intervento e gli obiettivi ad esso associato;

il Consiglio Comunale, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, e per alzata di mano

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
NUNZIO GALLOTTA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
AVV. ROBERTA ROMANELLI

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*





## Comune di Bernalda

Provincia di Matera

### Deliberazione di Consiglio Comunale

#### Proposta n. 24 del 14-09-2023

**OGGETTO: LEGGE N.208/2015, ART. 1, COMMA 640 - D.I. N.517 DEL 29.11.2018 - TRATTO LUCANO, VERSANTE IONICO, DELLA "CICLOVIA DELLA MAGNA GRECIA" - PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO FUNZIONALE PRIORITARIO DA TEMPIO DI HERA A STAZIONE F.S. DI METAPONTO NEL COMUNE DI BERNALDA (MT). CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA (AI SENSI DELL'ART.14-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE N.241/1990 E SS.MM.II. E DELL'ART.13, COMMA 1, LETT. A) DEL D.L. N.76/2020 E SS.MM.II.). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bernalda, 14-09-2023

**IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA - URBANISTICA -  
EDILIZIA - LAVORI PUBBLICI  
ING. MARCO TATARANNO**

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*



## Comune di Bernalda

Provincia di Matera

### Deliberazione di Consiglio Comunale

#### Proposta n. 24 del 14-09-2023

OGGETTO: LEGGE N.208/2015, ART. 1, COMMA 640 - D.I. N.517 DEL 29.11.2018 - TRATTO LUCANO, VERSANTE IONICO, DELLA "CICLOVIA DELLA MAGNA GRECIA" - PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO FUNZIONALE PRIORITARIO DA TEMPIO DI HERA A STAZIONE F.S. DI METAPONTO NEL COMUNE DI BERNALDA (MT). CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA (AI SENSI DELL'ART.14-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE N.241/1990 E SS.MM.II. E DELL'ART.13, COMMA 1, LETT. A) DEL D.L. N.76/2020 E SS.MM.II.). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bernalda, 06-10-2023

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III AREA TECNICA  
PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO  
GEOM. VITTORIO ROSELLI**

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*



## Comune di Bernalda

Provincia di Matera

### Deliberazione di Consiglio Comunale

#### Proposta n. 24 del 14-09-2023

OGGETTO: LEGGE N.208/2015, ART. 1, COMMA 640 - D.I. N.517 DEL 29.11.2018 - TRATTO LUCANO, VERSANTE IONICO, DELLA "CICLOVIA DELLA MAGNA GRECIA" - PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO FUNZIONALE PRIORITARIO DA TEMPIO DI HERA A STAZIONE F.S. DI METAPONTO NEL COMUNE DI BERNALDA (MT). CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA (AI SENSI DELL'ART.14-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE N.241/1990 E SS.MM.II. E DELL'ART.13, COMMA 1, LETT. A) DEL D.L. N.76/2020 E SS.MM.II.). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bernalda, 06-10-2023

**IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA - URBANISTICA -  
EDILIZIA - LAVORI PUBBLICI**  
ING. MARCO TATARANNO



# Comune di Bernalda

Provincia di Matera

## Deliberazione di Consiglio Comunale

n. 30 del 09-10-2023

**OGGETTO: LEGGE N.208/2015, ART. 1, COMMA 640 - D.I. N.517 DEL 29.11.2018 - TRATTO LUCANO, VERSANTE IONICO, DELLA "CICLOVIA DELLA MAGNA GRECIA" - PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO FUNZIONALE PRIORITARIO DA TEMPIO DI HERA A STAZIONE F.S. DI METAPONTO NEL COMUNE DI BERNALDA (MT). CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA (AI SENSI DELL'ART.14-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE N.241/1990 E SS.MM.II. E DELL'ART.13, COMMA 1, LETT. A) DEL D.L. N.76/2020 E SS.MM.II.). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Bernalda, 17-10-2023

**IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONI**  
PASQUALE MORMANDO

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto RESPONSABILE PUBBLICAZIONI, certifica che la presente deliberazione:

| **X** | - è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000);

| | - diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs n. 267/2000).

Bernalda, 17-10-2023

**IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONI**  
PASQUALE MORMANDO

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*





## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Rif. Vs. prot n. 0205219.U del 05-10-2023

Regione Basilicata Direzione Generale  
Infrastrutture e Mobilità  
[dg.infrastrutture\\_mobilita@cert.regione.basilicata.it](mailto:dg.infrastrutture_mobilita@cert.regione.basilicata.it)

**OGGETTO:** Legge n.208/2015, art.1, co.640 - D.I. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della "Ciclovia della Magna Grecia" - Progetto definitivo 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT). Riapertura dei termini della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art.14-bis, c.2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.13, c.1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii.) - termine 18 ottobre 2023.

Riscontro a nota pervenuta a Ns. prot. 30049/2023, del 25/10/2023

Con riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione tecnica allegata, riguardante il progetto del 1° Lotto funzionale prioritario del Tratto Lucano della Ciclovia della Magna Grecia - versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT), si evince che parte del tracciato ricade all'interno delle fasce con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni e di pericolosità idraulica elevata del fiume Bradano.

Si fa presente che la Normativa di Attuazione del PAI all'art 7 comma 4 lettera g) **consente** nelle fasce fluviali, previo rilascio delle autorizzazioni necessarie da parte dell'Amministrazione Comunale competente anche in relazione alle attività di previsione e prevenzione di cui alla L. 225/92 e s.m.i., gli interventi relativi ad attività sportive /ricreative compatibili con la pericolosità idraulica della zona che non comportino impermeabilizzazione del suolo, realizzazione di nuovi volumi edilizi e/o di altro tipo, fuori terra e/o interrati, riduzione della funzionalità idraulica.

Dall'esame della documentazione tecnica allegata risulta che gli interventi previsti sul tratto di ciclovia interferente con le fasce fluviali del PAI<sup>1</sup>, consistono sostanzialmente in ripristini delle sedi stradali esistenti per ristabilire il loro livello di performance originario e, dunque, possono considerarsi compatibili con la pericolosità idraulica della zona e rientranti fra quelli **consentiti** dalla Normativa di Attuazione del PAI vigente.

Per quanto esposto, nel rispetto delle prescrizioni applicate alle fasce di pertinenza fluviale di cui all'art 7 comma 4 delle sopracitate NdA, si comunica che, per quanto di competenza di questo Ufficio, **nulla osta** alla realizzazione degli interventi previsti. Ai sensi del comma 5 del citato articolo 7, la documentazione dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale e/o agli Uffici Regionali competenti ai fini del rilascio di eventuali nulla osta, pareri e autorizzazioni.

<sup>1</sup> *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI)*, dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Basilicata approvato dal Comitato Istituzionale il 05/12/2001 e successivi aggiornamenti e revisioni



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto riguarda la parte del tracciato di ciclovia esterna alla fasce fluviali del PAI, si fa presente che essa interferisce con le aree individuate dal vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvione - PGRA<sup>2</sup> del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (direttiva 2007/60/CE, D.L.vo 49/2010, D.L.vo 219/2010).

Nello specifico l'area interessata dagli interventi ricade all'interno delle cosiddette "Aree di Attenzione" che costituiscono ambiti per i quali sono necessari approfondimenti di studio per la precisa classificazione dei livelli di pericolosità e di rischio di alluvioni e, pertanto, sono tutelate attraverso un opportuno regime di norme di salvaguardia. Di tale situazione, è informato il Comune di Bernalda (MT) anche ai fini delle eventuali implicazioni nell'ambito della pianificazione di Protezione Civile.

Gli interventi previsti in tali aree sono simili a quelli previsti nel tratto di ciclovia ricadente nelle fasce fluviali e, pertanto, gli stessi sono altresì consentiti nelle aree di attenzione nel rispetto di quanto previsto dall'art 4 delle Misure di Salvaguardia.

I Funzionari referenti

Ing. Francesco Bruno

Ing. Antonio Lo Re

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Vera Corbelli

---

<sup>2</sup>Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015; approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018. La CIP nel dicembre del 2020 ha preso atto del Progetto di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni II Ciclo.



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Rif. Vs. prot n. 22865 del 01-02-2024

Regione Basilicata Direzione Generale  
Infrastrutture e Mobilità  
[dg.infrastrutture\\_mobilita@cert.regione.basilicata.it](mailto:dg.infrastrutture_mobilita@cert.regione.basilicata.it)

**OGGETTO:** Legge n.208/2015, art.1, co.640 - D.I. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della "Ciclovia della Magna Grecia" - Progetto definitivo 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT).

Trasmissione Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni della CdS.

Convocazione seconda seduta della riunione in forma simultanea e in modalità sincrona della Conferenza di Servizi decisoria (ex art.14-bis, c.2, lett d), della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.) - 20 febbraio 2024 alle ore 10:00.

Riscontro a nota pervenuta a Ns. prot. 3375/2024, del 02/02/2024

Con riferimento a quanto in oggetto, e facendo seguito al sopralluogo effettuato in data 07/11/2023 alla presenza dei progettisti e di altri Enti a vario titolo coinvolti, durante il quale sono state date una serie di prescrizioni per far fronte ad alcune criticità emerse in sede della Conferenza di Servizi del 30/10/2023, si prende atto della "Relazione di ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza di Servizi" e si conferma quanto espresso con nota prot 30523/2023 del 30/10/2023 agli atti della citata CdS

I Funzionari referenti

Ing. Francesco Bruno

Ing. Antonio Lo Re

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Vera Corbelli



Potenza, 30/10/2023

Spett.le Regione Basilicata  
Direzione Generale per le Infrastrutture e  
la Mobilità  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
c.a. RUP Ing. Carmen Vitiello  
Corso Garibaldi n. 139  
85100 Potenza (PZ)

[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)  
[carmen.vitiello@regione.basilicata.it](mailto:carmen.vitiello@regione.basilicata.it)

p.c. E.G.R.I.B.  
Largo Azzarà, 277  
85100 Potenza  
[segreteria@pec.egrib.it](mailto:segreteria@pec.egrib.it)

Prot. n. 30787/23

Ns. Rif. 0028762/23  
Si prega di citare sempre nella risposta

Oggetto: *Indizione Legge n.208/2015, art.1, co.640 - D.I. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della "Ciclovia della Magna Grecia" - Progetto definitivo 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT). Convocazione riunione in forma simultanea e in modalità sincrona della Conferenza di Servizi decisoria (ex art.14-bis, c.2, lett d), della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.) - 30 ottobre 2023 alle ore 10:00. **Comunicazione Parere.***

Con riferimento alla Vs nota di pari oggetto, acquisita al ns protocollo di riferimento, effettuati gli accertamenti e le verifiche del caso, si comunica quanto segue.

Il tracciato della "Ciclovia della Magna Grecia", interessante la S.P. Bernalda Metaponto e la Strada Comunale Pelagna, in ambito urbano, interferisce con le reti idriche e fognarie gestite da Acquedotto Lucano S.p.A.

In fase di realizzazione delle opere di pertinenza della *Ciclovia*, queste, necessariamente, non devono, sovrapporsi alle opere di ispezione proprie delle reti idriche e fognarie, quali chiusini, pozzetti, e manufatti in genere, al fine di garantire il loro normale esercizio.

Pertanto, per quanto di ns Competenza, nulla osta alla esecuzione dell'opera di che trattasi, fermo restante quanto innanzi rappresentato.

Il parere definitivo, verrà rilasciato sul progetto esecutivo che dovrà prevedere e regolamentare le interferenze (*attraversamenti e parallelismi*) con le reti di competenza della Società secondo le indicazioni fornite.

Distinti Saluti.

Il Direttore Area Tecnica

Ing. Salvatore Gravino

Da:  
Unità Impianti Rotonda  
C.da Calorie snc  
85048 Rotonda PZ

Mezzo PEC

Spett.le

**REGIONE BASILICATA**  
**DIREZ. GENERALE INFR. E MOBILITA'**  
**Corso Garibaldi n. 139**  
**85100 - Potenza**  
**Pec: [ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)**

**Oggetto: Tratto lucano, versante ionico, della "Ciclovia della Magna Grecia" - Progetto definitivo 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT).**

Con riferimento alla Vostra nota registrata al. prot. terna n. 20240012183 del 02/02/2024, per comodità allegata alla presente unitamente ad elaborato planimetrico che riporta l'inquadramento dell'intervento proposto, si comunica che

Preso atto che dall'esame della documentazione resa disponibile, l'intervento previsto non comporta interferenze con la RTN (Rete Trasmissione Nazionale).

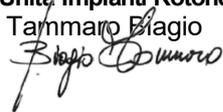
Pertanto, si conferma il nulla-osta all'esecuzione del progetto.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Allegati:

- Nota
- Ortofoto

Distinti saluti

**Il Responsabile**  
**Unità Impianti Rotonda**  
Tammaro Biagio  




Ministero della cultura  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA  
MATERA

Spett.le Regione Basilicata  
Direzione Generale per le Infrastrutture e la  
Mobilità – Ufficio Trasporti e Mobilità  
Sostenibile  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

OGGETTO: Legge n.208/2015, art.1, co.640 - D.I. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della “Ciclovía della Magna Grecia” - Progetto definitivo 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT). Riapertura dei termini della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art.14-bis, c.2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell’art.13, c.1, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii.) - termine 18 ottobre 2023. Parere.

Con riferimento al progetto definitivo del lotto funzionale della “Ciclovía della Magna Grecia” riportato in oggetto e alla nota di riapertura dei termini della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui alla comunicazione del 5/10/2023, assunta al protocollo n. 4075-A del 05/10/2023, si esprime, per quanto di competenza, il seguente parere.

In merito al progetto “Ciclovía Magna Grecia” si osserva che il tracciato in oggetto ha il suo punto di partenza presso l'ex Antiquarium del Parco Archeologico del Tempio di Hera detto “Tavole Palatine” dove è prevista la realizzazione di un'area di sosta munita di struttura leggera. Tale apprestamento andrebbe ad occupare la parte antistante l'ingresso dell'ex Antiquarium, facente parte integrante della struttura. Occorre sottolineare infatti, che l'area di sosta progettata coincide con la corsia di uscita del cancello carrabile del Parco. Tale uscita è l'unica che consente di accedere al Parco con mezzi di servizio ed è pertanto importante che rimanga sgombra e mantenga la sua funzione. Pertanto si chiede di voler valutare una diversa collocazione della struttura leggera progettata.

In ogni caso, trattandosi di un'area limitrofa al santuario di Hera, si ritiene indispensabile la sorveglianza archeologica in ogni fase dei lavori che comporti scavi e movimento terra.

Il Direttore ad interim  
(Arch. Annamaria Mauro)

BB/VC



Ministero della cultura  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA  
MATERA

Regione Basilicata  
Direzione Generale per le Infrastrutture e la  
Mobilità – Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

e, p.c.  
Dott. Vincenzo Cracolici  
[vincenzo.cracolici@cultura.gov.it](mailto:vincenzo.cracolici@cultura.gov.it)

Arch. Barbara Brunetti  
[Barbara.brunetti@cultura.gov.it](mailto:Barbara.brunetti@cultura.gov.it)

OGGETTO: Legge n.208/2015, art.1, co.640 - D.I. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della "Ciclovía della Magna Grecia" - Progetto definitivo 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT). Trasmissione Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni della CdS. Convocazione seconda seduta della riunione in forma simultanea e in modalità sincrona della Conferenza di Servizi decisoria (ex art.14-bis, c.2, lett d), della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.) - 20 febbraio 2024 alle ore 10:00.

Con riferimento alla convocazione in oggetto, assunta al protocollo di questa Direzione Regionale Musei con n. 349 del 01/02/2024, esaminata la documentazione allegata alla suddetta nota, in particolare la proposta di progetto definitivo elaborata a seguito del sopralluogo avvenuto in data 07/11/2023, esprime per quanto di competenza parere favorevole alla prospettata realizzazione di una tettoia sul lato sud-occidentale dell'ex Antiquarium e di una ringhiera a protezione del gradino ai piedi del quale sono presenti rastrelliere per biciclette. La Scrivente ribadisce inoltre la necessità che nulla sia posto ad occupare o intralciare l'ingresso carrabile posto sul lato orientale dell'ex Antiquarium.

per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE  
prof. Massimo Osanna  
IL DELEGATO  
arch. Annamaria MAURO  
(decreto n.86 del 14/02/2024)

VC

# Consorzio di Bonifica della Basilicata

(L.R. Basilicata 11 gennaio 2017, n. 1)

MATERA

Area Irrigazione

Dirigente : Dott. Francesco Potenza

e-mail: [francesco.potenza@bonificabasilicata.it](mailto:francesco.potenza@bonificabasilicata.it)

Tel. 0835/204674

Prot. n.

Matera, 20.02.2024

Oggetto: Legge n. 208/2015, art. 1, co. 640 – D.I. n. 517 del 29.11.2018 – Tratto lucano, versante ionico, della “Ciclavia della Magna Grecia” – Progetto definitivo 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT).

**Riscontro Vs. nota 22865/2024 del 01.02.2024 - Richiesta parere**

Spett.le

**Regione Basilicata**

**Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile**

Pec: [dg\\_infrastrutture.mobilita@regione.basilicata.it](mailto:dg_infrastrutture.mobilita@regione.basilicata.it)

Alla cortese attenzione

**Carmen VITIELLO**

Mail: [carmen.vitiello@regione.basilicata.it](mailto:carmen.vitiello@regione.basilicata.it)

Si fa riferimento a quanto in oggetto indicato e alla nota di codesto Spett.le Dipartimento acquisita agli atti al prot. n. 2914/2024 del 02.02.2024

Nella fattispecie, si comunica che dagli elaborati allegati alla nota non è possibile individuare elementi di dettaglio che possano evidenziare interferenze con la rete scolante e la rete irrigua in gestione allo scrivente Consorzio di Bonifica della Basilicata.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, si **ESPRIME** parere favorevole preventivo alla realizzazione dell'opera a condizione che la società proponente, prima dell'ottenimento della autorizzazione definitiva, metta a disposizione il progetto esecutivo per la risoluzione di eventuali interferenze da sottoporre alla necessaria autorizzazione dei tecnici consortili indicati e i cui costi di risoluzione saranno a totale carico della Proponente.

In merito al progetto di risoluzione delle interferenze, si precisa che il parere dello scrivente Consorzio di Bonifica della Basilicata, sarà espresso a condizione che:

- a) Siano salvi tutti i diritti di terzi e rimane onere della società richiedente procurarsi tutte le eventuali altre autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori, restando, in ogni caso, il **Consorzio CBB** sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni diretti o indiretti, volontari o involontari, che dovessero derivare alle opere consortili e/o a terzi durante la esecuzione dei lavori;
- b) Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a cure e spese del richiedente ed a mezzo di impresa specializzata nel rispetto della normativa vigente in materia di LL.PP.;

# Consorzio di Bonifica della Basilicata

(L.R. Basilicata 11 gennaio 2017, n. 1)

MATERA

Area Irrigazione

Dirigente : Dott. Francesco Potenza

e-mail: [francesco.potenza@bonificabasilicata.it](mailto:francesco.potenza@bonificabasilicata.it)

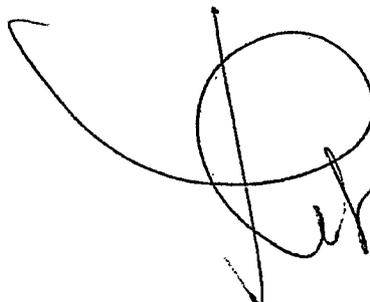
Tel. 0835/204674

- c) Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà prendere contatti con i tecnici consortili, che dovranno impartire in loco le necessarie disposizioni di ordine tecnico;
- d) E' facoltà del **CBB** revocare la presente autorizzazione in qualsiasi momento, con la conseguente rimozione o modifica dei manufatti, qualora sopravvenute necessità di ordine tecnico lo dovessero richiedere e qualora, nonostante le cautele adottate e le prescrizioni tecniche impartite, i lavori dovessero risultare pregiudizievoli alle funzionalità e alla stabilità delle opere consortili;
- e) Prima del rilascio dell'autorizzazione definitiva, il concessionario dovrà versare a questo **CBB**, mediante assegno circolare non trasferibile, la somma di € 258.23, di cui € 77.47 per spese di sopralluogo, ed €180.76 a titolo di cauzione a garanzia della buona esecuzione dei lavori;
- f) Il deposito cauzionale di €180.76 verrà restituito al termine dei lavori, a richiesta della ditta concessionaria e previo nulla osta della Struttura Tecnica.

Restando a disposizione per ogni ulteriore integrazione o chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente Area Irrigazione

Dott. Francesco Potenza





*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO DELLA BASILICATA  
POTENZA

*Alla*

**REGIONE  
BASILICATA**

Direzione generale per le infrastrutture e la mobilità.  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
C.so Garibaldi n. 139, 85100 Potenza  
[donato.arcieri@regione.basilicata.it](mailto:donato.arcieri@regione.basilicata.it)  
[ufficio.trasporti@cert.regionebasilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regionebasilicata.it)

*Oggetto:* Legge n.208/2015, art. 1, comma 640 - D.I. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della “Ciclovía della Magna Grecia” - Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT).  
Riapertura dei termini della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art.14-bis, c.2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell’art.13, c.1, lett. a) del D.L. n.76/2020e ss.mm.ii.) - termine 18 ottobre 2023.

In riferimento alla nota prot. 0205219.U del 05.10.2023 relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto specificata, inviata dalla Regione Basilicata, Direzione Generale per le infrastrutture e la Mobilità, Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile, acquisita da questo ufficio al prot. n. MIC|MIC\_SABAP-BAS|06/10/2023|0011641-A riguardante il progetto in argomento:

- Visto il D.Lgs 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- considerato che l’intervento ricade totalmente in un’area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell’art.136, parte III del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. – Codice dei beni culturali e del paesaggio poiché ricadente in area di notevole interesse pubblico e coincidente con il “TERRITORIO DELLA FASCIA COSTIERA DEL PRIMO ENTRO TERRA, COLLINE E ALTIPIANI SITO NEI COMUNI DI MONTECAGLIOSO, BERNALDA, PISTICCI, MONTALBANO JONICO, POLICORO, ROTONDELLA, TURSI, SCANZANO JONICO E NOVA SIRI, decreto DM 18 aprile 1985 (GU n 120 del 23 maggio 1985); DM 11 aprile 1968 (GU n 121 del 13 maggio 1968); DM 27 giugno 1969 (GU n 184 del 22 luglio 1969); DM 24 febbraio 1970 (GU n 63 del 11 marzo 1970);
- considerato che alcuni tratti della ciclovía costeggiano e attraversano il territorio perimetrato nell’ambito della redazione del Piano paesaggistico regionale come zona di interesse archeologico (ex art. 142, comma 1, lett. m, dei D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.);
- considerato che alcuni tratti della ciclovía costeggiano e attraversano le aree archeologiche sottoposte a tutela diretta ed indiretta, tutelate con D.M. 12.09.83 (mod. D.M. 30.04.71), D.Lgs. 42/2004 Artt. 10-13, 45, poiché coincidenti con l’area archeologica urbana di “METAPONTO”;
- considerato il movimento terra previsto in progetto;
- esaminata e consultata telematicamente la documentazione progettuale pervenuta;

questa Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, per gli interventi relativi alla realizzazione della Ciclovía della Magna Grecia, Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni.

**Per quanto concerne gli aspetti paesaggistici**, si ritiene che il progetto non arrechi danni al territorio circostante e preconstituito e che esso sia compatibile con la salvaguardia e la tutela del paesaggio preesistente, costituendo un'occasione di riqualificazione carrabile delle reti stradali secondarie che collegano l'area archeologica di Metaponto al borgo omonimo.

**Per quanto di competenza archeologica**, esaminati gli elaborati ARH AR 01 RE 01 e ARH AR 01 SC 02, considerato l'alto potenziale archeologico del territorio interessato dal progetto e il conseguente rischio rispetto alle opere a farsi, si ritiene che sussistano le condizioni per l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dei commi 4 e 7 dell'art. 1 dell'Allegato I.8 (art. 41, comma 4) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice degli appalti 2023 – procedura precedentemente regolamentata dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016).

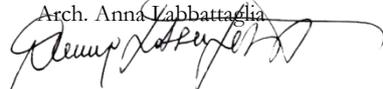
La richiamata procedura di verifica prevede l'approfondimento del livello di indagini, per una più precisa valutazione del potenziale archeologico e del conseguente rischio derivante dalla realizzazione delle opere in progetto, e sarà caratterizzata dalla realizzazione di saggi e trincee esplorative. A tal fine, si richiede di elaborare ed inviare a questa Soprintendenza un piano di indagini preventive.

Si richiede, inoltre, ai fini di una più puntuale predisposizione delle azioni di tutela, di trasmettere a questo Ufficio copia del progetto GIS, predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia, debitamente compilato come previsto dalle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022).

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

  
Il funzionario SABAP-BAS  
Arch. Annunziata Tataranno

Il funzionario archeologo SABAP-BAS  
Dott.ssa Francesca Carinci

  
Supporto all'istruttoria  
Arch. Anna Labbattaglia  


Il Soprintendente  
Dott.ssa Luigina Tomay



Ministero della Cultura

Istituzione Nazionale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DELLA BASILICATA - POTENZA

SOLO MAIL

D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii., art.47

Rif. nota n 22865 - del 01/02/2024  
Ns. Prot. 1352-A del 02/02/2024

Regione Basilicata  
Direzione generale per le infrastrutture e la mobilità  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

alla c.a. dell'Ing. Carmen Vitiello  
[carmen.vitiello@regione.basilicata.it](mailto:carmen.vitiello@regione.basilicata.it)

*Epc*

Funzionari SABAP-BAS  
Dott.ssa Francesca Carinci

**Oggetto:** Bernalda (MT) - Legge n.208/2015, art.1, co.640 - D.l. n.517 del 29.11.2018 - Tratto lucano, versante ionico, della "Ciclovia della Magna Grecia" - Progetto definitivo 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT). Trasmissione Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni della CdS. Convocazione seconda seduta della riunione in forma simultanea e in modalità sincrona della Conferenza di Servizi decisoria (ex art.14-bis, c.2, lett d), della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.) - 20 febbraio 2024 alle ore 10:00.

**Riscontro**

In riferimento alla relazione di ottemperanza, acquisita al protocollo di questo Ufficio con n. 1352--A del 02.02.2024, riguardante quanto riportato in oggetto;

- visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. – Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- visto l'art. 41, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- considerato che l'intervento ricade totalmente in un'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136, parte III del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. – Codice dei beni culturali e del paesaggio poiché ricadente in area di notevole interesse pubblico e coincidente con il "TERRITORIO DELLA FASCIA COSTIERA DEL PRIMO ENTRO TERRA, COLLINE E ALTIPIANI SITO NEI COMUNI DI MONTECAGLIOSO, BERNALDA, PISTICCI, MONTALBANO JONICO, POLICORO, ROTONDELLA, TURSI, SCANZANO JONICO E NOVA SIRI, decreto DM 18 aprile 1985 (GU n 120 del 23 maggio 1985); DM 11 aprile 1968 (GU n 121 del 13 maggio 1968);DM 27 giugno 1969 (GU n 184 del 22 luglio 1969); DM 24 febbraio 1970 (GU n 63 del 11 marzo 1970);
- considerato che alcuni tratti della ciclovia costeggiano e attraversano il territorio perimetrato come zona di interesse archeologico (ex art. 142, comma 1, lett. m, dei D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.) nell'ambito dei lavori del Piano paesaggistico regionale - Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;
- considerato che alcuni tratti della ciclovia costeggiano e attraversano le aree archeologiche sottoposte a tutela diretta ed indiretta, tutelate con D.M. 12.09.83 (mod. D.M. 30.04.71 - area urbana di "METAPONTO");



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
Soprintendenza  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
della Basilicata

Via dell'Elettronica, 7-85100 Potenza - Tel. 0971.489411 - Fax 0971.489418  
e-mail: [sabap-bas@cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@cultura.gov.it) - pec: [sabap-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@pec.cultura.gov.it)

- considerato, quindi, il potenziale archeologico dell'area interessata dal progetto, questa Soprintendenza, con nota prot. 11949-P del 13/10/2023, ha ritenuto necessario attivare la procedura di verifica dell'interesse archeologico (art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 - come previsto dai commi 4 e 7, art. 1, Allegato I.8 del medesimo Codice, nelle forme previste dalle Linee guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022);
- preso atto della relazione di ottemperanza (prot. 1352-A del 02/02/2024) in cui alla pag. 16 si precisa "di eliminare nel progetto esecutivo a farsi l'unico tronco ex-novo previsto nel progetto definitivo" e che, quindi, le lavorazioni previste saranno limitate a modifiche sulla viabilità esistente, limitando di conseguenza il movimento terra,

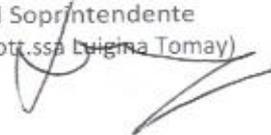
tutto ciò premesso, ai fini della tutela archeologica, questa Soprintendenza conferma le attività di archeologia preventiva sopra richiamate mediante la sola assistenza archeologica durante le attività di scavo e movimento terra;

- la sorveglianza archeologica dovrà essere a cura di un archeologo professionista, in possesso dei requisiti di Fascia previsti dalla normativa vigente, con oneri a carico della Committenza;
- nel caso in cui venissero rilevate tracce di strutture o livelli di frequentazione antichi, si dovrà procedere con l'ampliamento dell'area di scavo e l'esecuzione di indagini stratigrafiche, da concordare con la scrivente Amministrazione;
- il committente dovrà comunicare per iscritto a questa Soprintendenza, all'indirizzo di posta elettronica [sabap-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@pec.cultura.gov.it) con un anticipo di almeno 20 giorni il cronoprogramma dei lavori, la data di inizio prevista e il nominativo dell'archeologo incaricato con relativo curriculum che attesti il possesso dei requisiti di legge;
- il committente dovrà impegnarsi ad apportare le eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area;
- per qualunque variante progettuale o nuovo intervento/dislocazione in aree diverse da quelle già contemplate nel progetto approvato, sarà necessario sottoporre il progetto di variante all'approvazione preventiva della Soprintendenza.

Si richiede, inoltre, di trasmettere a questo Ufficio copia del progetto GIS, predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia, debitamente compilato come previsto dalle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022).

Si fa presente che le suddette valutazioni sono rilasciate ai soli fini della tutela archeologica e non sostituiscono altre autorizzazioni e/o pareri da parte di questo Ufficio.

Il Soprintendente  
(dott.ssa ~~Luigina~~ Tomay)



Il Funzionario archeologo  
Dott.ssa Francesca Carinci

*Francesca Carinci*



Soprintendenza  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
della Basilicata



Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO - Tratto lucano, versante ionico della Ciclovia della Magna Grecia – Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)

Parere geologico

In riscontro alla nota prot. 205256 del 05.10.2023, di individuazione dei termini per l'acquisizione dei pareri di competenza in seno ai lavori della Conferenza dei Servizi relativa a quanto in oggetto emarginato, preso atto della documentazione messa a disposizione sulla pagina web istituzionale dedicata e degli aggiornamenti ed integrazioni prodotte a riscontro di quanto richiesto da questo Ufficio, con particolare riferimento allo studio geologico, si rappresenta quanto segue:

- L'aggiornamento progettuale Settembre 2023,, riporta per un solo tratto di circa 810 m "interventi di nuova costruzione (demolizioni, tracciamento e realizzazione ex novo sede ciclovia, finiture, segnaletica, aiuole)" gli approfondimenti necessari previsti normativa vigente, L.R. 11.8.99 n.23 "Tutela, governo ed uso del territorio", L. R. 7.6.2011, n. 9 "Disposizioni urgenti in materia di microzonazione sismica", D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e con riferimento alle NTC 2018, in combinato disposto;
- I tecnici incaricati, con le integrazioni prodotte (Settembre 2023), hanno proceduto ad analizzare le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e di risposta sismica locale dell'area di interesse per la realizzazione degli interventi di nuova costruzione (demolizioni, tracciamento e realizzazione ex novo sede ciclovia, finiture, segnaletica, aiuole). A sintesi degli studi condotti, l'utilizzabilità delle aree di interesse è stata riportata nell'elaborato GG CS 01 - CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' E CRITICITA' GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA (agg. Settembre 2023), che costituisce, pertanto, l'elemento di confronto tra il locale assetto geologico e geomorfologico e la proposta progettuale;

In tale elaborato le aree di interesse, per il solo tratto oggetto dello studio completo e relativo ad "interventi di nuova costruzione (demolizioni, tracciamento e realizzazione ex novo sede ciclovia, finiture, segnaletica, aiuole)" sono classificate come:

**II - AREE CON CRITICITA' PUNTUALI E MODERATE**

*Ila-1 Area pianeggiante non esondabile, localizzata nel settore interno della Piana metapontina compresa tra i fiumi Bradano e Basento. I depositi affioranti sono costituiti da sabbie e limi con intercalazioni ghiaiose e a luoghi ghiaie e ghiaie limose. Le possibili problematiche sono: costipamento con eventuali fenomeni di cedimenti differenziali localizzati se sottoposti a carichi superficiali elevati, a causa dei terreni non molto consolidati; ristagno di acqua in aree leggermente depresse in seguito a eventi piovosi eccezionali, a causa di una permeabilità medio-bassa e di una scarsa capacità drenante dei terreni superficiali, oltre che della superficialità del livello piezometrico della falda. E' considerata un'area utilizzabile.*



*Ila-2 Area pianeggiante non esondabile, localizzata lungo la fascia costiera della Piana metapontina. I depositi affioranti sono costituiti principalmente da sabbie medio-fini giallastre ben classate e a luoghi da limi grigi. Sono presenti cordoni dunari allungati parallelamente alla linea di costa. Le possibili problematiche sono: costipamento con eventuali fenomeni di cedimenti differenziali localizzati se sottoposti a carichi superficiali elevati, a causa dei terreni non molto consolidati; presenza di una falda acquifera molto superficiale. E' considerata un'area utilizzabile.*

Per quanto sopra rappresentato, si esprime parere favorevole di compatibilità geologica e geomorfologica per le aree di interesse progettuale ed oggetto dello studio geologico completo, relative ad un tratto di circa 810 m "interventi di nuova costruzione (demolizioni, tracciamento e realizzazione ex novo sede ciclovia, finiture, segnaletica, aiuole)", con le seguenti prescrizioni ed indicazioni:

- a) le successive fasi attuative dovranno, per quanto rappresentato, tener conto dello studio geologico come aggiornato (Settembre 2023), assicurando il rispetto delle prescrizioni contenute nonché delle vigenti "Norme tecniche per le costruzioni". Attesa l'assenza di criticità specifiche riscontrate ma la rappresentazione cartografica non coerente con quanto indicato dalle norme indicate in premessa, ai fini della efficacia del presente parere dovrà essere aggiornato, preliminarmente all'autorizzazione definitiva, l'elaborato GG CS 01 - CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' E CRITICITA' GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA (agg. Settembre 2023) relativamente al dettaglio grafico e livello di approfondimento, per il solo tratto succitato oggetto del parere reso;
- b) la documentazione tecnica a supporto della proposta progettuale dovrà essere integrata con la valutazione della potenziale interferenza fra le opere/lavori e le aree di attenzione discendenti dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per i cui ambiti vigono le misure di salvaguardia di cui al Decreto Segretario Generale n.540 del 13/10/2020. Trattandosi di Ente sovraordinato le valutazioni specifiche dell'Autorità determinano la possibile efficacia del presente parere;
- c) tutti gli interventi dovranno essere conformi alle previsioni di cui alla Variante Generale al Regolamento Urbanistico (VG/RU) comunale nei suoi elaborati tecnici di formazione ed in particolare alla classificazione ivi riportata, di cui alla Carta di sintesi della pericolosità e criticità geologica e geomorfologica (Elab. GEO 12-17);
- d) per le aree di riferimento del parere, dovrà prevedersi un sistema di regimentazione per l'intercettazione, il convogliamento e lo smaltimento delle acque meteoriche e di ruscellamento superficiale da trasferirsi ad idonei recapiti da individuare avendo cura di assicurare capacità ed efficienza dello smaltimento naturale delle acque e/o non indurre erosioni localizzate ed alluvionamenti, ancorché circoscritti e temporanei;
- e) in merito alla presenza di falda acquifera, preso atto di quanto rilevato in merito ad un suo posizionamento a bassa profondità dal piano campagna, le successive fasi progettuali dovranno prevedere puntuali verifiche su potenziali fenomeni di liquefazione e cedimenti differenziali in condizioni sismiche; le verifiche dovranno valutare anche possibili oscillazioni stagionali della falda stessa ed individuare i relativi interventi a salvaguardia delle opere;
- f) la presenza del locale reticolo idrografico in prossimità del tracciato nel tratto "interventi di nuova costruzione (demolizioni, tracciamento e realizzazione ex novo sede ciclovia, finiture, segnaletica, aiuole)" dovrà condurre a specifica analisi idrologica ed idraulica al fine di verificare le aree di pertinenza dello stesso e la loro potenziale interferenza con gli interventi/opere a farsi. Le analisi in parola determineranno areali non disponibili all'uso e per i quali assicurare efficienza in ogni condizione meteorologica.

Il presente parere relativo al tratto d'opera concernente "interventi di nuova costruzione (demolizioni, tracciamento e realizzazione ex novo sede ciclovia, finiture, segnaletica, aiuole)" è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e Uffici. E' demandata agli organi competenti la responsabilità del controllo e della verifica delle prescrizioni indicate.

P.O. Pareri ed assistenza geologico tecnica  
Dott. Alfredo Maffei - 0971665226

Il Dirigente  
Dott.ssa Liliana Santoro



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE  
INFRASTRUTTURE E LA MOBILITA'

Ufficio  
Difesa del Suolo, Geologia  
ed Attività Estrattive

C.so Garibaldi n. 139, 85100 Potenza  
Ufficio Tel. 0971.668403  
ufficio.difesa.suolo@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO - Tratto lucano, versante ionico della Ciclovía della Magna Grecia – Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)

#### Comunicazioni

In riscontro alla nota prot. 61484 del 15.03.2024, di trasmissione del verbale alla seconda seduta della Conferenza dei Servizi in merito a quanto in oggetto rappresentato, nel prendere atto delle modifiche apportate alla proposta progettuale e, nel merito, dell'eliminazione di quanto già oggetto del parere dell'Ufficio scrivente, specificato nella nota prot. 214432 del 17.10.2023 come segue "Il presente parere relativo al tratto d'opera concernente *"interventi di nuova costruzione (demolizioni, tracciamento e realizzazione ex novo sede ciclovía, finiture, segnaletica, aiuole)"* è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e Uffici.", non può condividersi l'estensione interpretativa ivi riportata con un'ipotesi di acquisizione del parere di questo Ufficio per formazione di un assenso senza condizioni. L'eliminazione di nuovi interventi di localizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico, di sola competenza dell'Ufficio scrivente, e, pertanto, dell'oggetto dello studio geologico condotto, si ribadisce, relativo a *"interventi di nuova costruzione (demolizioni, tracciamento e realizzazione ex novo sede ciclovía, finiture, segnaletica, aiuole)"* determina, altresì, la decadenza del parere di compatibilità geologica e geomorfologica espresso dall'Ufficio scrivente. In merito agli altri tipi di intervento da porre in essere, essi appaiono sfuggire alle competenze di questo Ufficio esulando da temi connessi alla pianificazione territoriale e, pur tuttavia, ove la presente valutazione fosse ritenuta non coerente a quanto in progetto si invita a voler trasmettere lo studio geologico delle aree di interesse, redatto ai sensi della normativa, per quanto di competenza, L.R. 11.8.99 n.23 "Tutela, governo ed uso del territorio", L. R. 7.6.2011, n. 9 "Disposizioni urgenti in materia di microzonazione sismica", D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e con riferimento alle NTC 2018, in combinato disposto, completo di relativa cartografia tematica e con il livello di approfondimento minimo previsto dalle suindicate norme, come già comunicato nelle note agli atti.

Tutto ciò rappresentato si invita a inserire negli atti della Conferenza valutando la necessità di un eventuale parere di questo Ufficio sulla base delle effettive previsioni progettuali, e si declina sin d'ora da qualsivoglia responsabilità connessa alle valutazioni e determinazioni assunte sul procedimento in essere.

P.O. Pareri ed assistenza geologico tecnica  
Dott. Alfredo Maffei - 0971665226

Il Dirigente  
Dott.ssa Liliana Santoro



**REGIONE BASILICATA**

**DIREZIONE GENERALE  
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E  
DELL'ENERGIA**

Ufficio Risorse Idriche

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)  
Ufficio Tel. 0971668815-8388  
Ufficio.ciclo.acqua@cert.regione.basilicata.it

**Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile**  
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità  
Regione Basilicata  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

*Risp.al: Nota prot. n. 205219/ 24BG del 5/10/2023*

**OGGETTO:** Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 13, comma 1, lett.a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii.

Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 – D.L. n. 517 del 29.11.2018 Tratto Lucano, versante ionico, della "Ciclovía della Magna Grecia" – Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel comune di Bernalda.

Parere ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904

In riscontro alla nota prot. n. 205219/24BG del 5/10/2023 di trasmissione delle integrazioni richieste dall' Ufficio Scrivente in merito alla proposta progettuale di cui all'oggetto, preso atto della documentazione tecnica integrativa messa a disposizione sul sito web dedicato, si comunica quanto segue.

Dall'analisi dei contenuti dello Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica (Elaborato: ID RE 01 Rev. 1) si evince l'assenza di una analisi idraulica di dettaglio tesa a verificare la compatibilità della ciclovía ai sensi del R.D. 523/1904. Nello specifico, non vengono verificate, dal punto di vista idraulico, le interferenze dell'opera in progetto con le aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato. Infatti, in presenza di interferenze dell'opera prevista con le summenzionate aree, il progetto deve essere corredato da uno studio di compatibilità idraulica costituito da una relazione idrologica finalizzata a definire le piene di progetto e da verifiche idrauliche supportate da calcoli e modellazione numerica per la riproduzione e previsione dell'impatto che i lavori in progetto producono sul corso d'acqua.

Inoltre, parte del tracciato della ciclovía interseca il sottopasso ferroviario che rappresenta un punto di criticità e pericolosità per i futuri utenti dell'opera in progetto nonostante i sistemi di segnalazione previsti. Per tale motivo, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità è necessario superare la criticità idraulica minimizzando il rischio residuo.

Per tutto quanto detto, riscontrando che le integrazioni prodotte rispondono solo in parte a quanto richiesto dall'Ufficio Scrivente con nota prot. n. 173268/23BB del 9/8/2023, si esprime parere



## REGIONE BASILICATA

idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 non favorevole alla proposta progettuale presentata, rinviando la possibilità di valutare ulteriori modifiche progettuali ai fini del superamento del presente parere. Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Dirigente (ad interim)  
Ing. Roberto TRICOMI

Rif.  
Il Responsabile della F.O.  
Geol. Gerardo Colangelo  
[gerardo.colangelo@regione.basilicata.it](mailto:gerardo.colangelo@regione.basilicata.it)  
0971669006

Ing. Laura Campisano  
[laura.campisano@regione.basilicata.it](mailto:laura.campisano@regione.basilicata.it)  
0971669016



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE  
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E  
DELL'ENERGIA

Ufficio Risorse Idriche

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)  
Ufficio Tel. 0971669006  
Ufficio.ciclo.acqua@cert.regione.basilicata.it

**Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile**  
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità  
Regione Basilicata  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

Rif Nota prot. n. 61484/ 24BG del 15/03/2024

OGGETTO: Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 13, comma 1, lett.a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii.

Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 – D.L. n. 517 del 29.11.2018 Tratto Lucano, versante ionico, della "Ciclovia della Magna Grecia" – Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel comune di Bernalda.

Parere preliminare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto relativa alla realizzazione del 1° lotto della ciclovia della Magna Grecia, facendo seguito a quanto detto nella seduta del 20/2/2024, con la presente **si esprime parere preliminare favorevole** ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, all'esecuzione degli interventi previsti nel progetto.

Tenuto conto della tipologia degli interventi l'Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 verrà rilasciata con atto formale a parte su successiva richiesta prima dell'inizio dei lavori. L'autorizzazione, da rendersi sulla base del presente parere preliminare favorevole, sarà subordinata alle prescrizioni e accorgimenti da adottare in fase di esecuzione.

Il Dirigente (ad interim)  
Ing. Roberto TRICOMI

Rif.

Il Responsabile della P.O.

Geol. Gerardo Colangetta

[gerardo.colangetta@regione.basilicata.it](mailto:gerardo.colangetta@regione.basilicata.it)

0971669006

Ing. Laura Campisano

[laura.campisano@regione.basilicata.it](mailto:laura.campisano@regione.basilicata.it)

0971669016



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE  
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO  
E DELL'ENERGIA

Ufficio Compatibilità Ambientale

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)  
Ufficio Tel. 0971668844  
[ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it)

Alla Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile

C.so Garibaldi n. 139, 85100 Potenza

[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

Rif. Nota acquisita in data 19  
ottobre 2023 al protocollo n.  
216602/23BD.

e p.c.

Direzione Generale dell'Ambiente  
del Territorio e dell'Energia  
**SEDE**

[dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it)

Oggetto: D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021. Tratto lucano, versante ionico, della  
“Ciclovia della Magna Grecia” - Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario  
da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT).  
**Comunicazioni.**

In riscontro alla nota n. 216602/23BD del 19 ottobre 2023, con la quale codesta Direzione Generale ha inviato la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.) relativa al progetto emarginato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Come già comunicato con la nota di questo Ufficio del 04 ottobre 2023 protocollo n. 0204190/23BD, si rammenta che il parere di Valutazione di Incidenza Ambientale non può essere reso direttamente in sede di conferenza in considerazione del fatto che lo stesso deve essere reso in forma espressa e motivata a conclusione di uno specifico procedimento che vede il coinvolgimento dell'Ente gestore del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto.

Con la stessa nota è stato chiesto a codesto Ufficio di produrre la documentazione integrativa necessaria al corretto espletamento del procedimento istruttorio, riscontrata con la nota acquisita al protocollo regionale in data 10 ottobre 2023 e registrata al n. 0208833/23BD.

Con nota protocollo n. 0219156\_23BD del 24 ottobre 2023 questo Ufficio ha chiesto al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca il preventivo “sentito” ai sensi dell'art. n. 5 comma n. 7 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.).

Tanto premesso, si ribadisce che il parere di V.Inc.A., derivando da norme comunitarie, deve essere rilasciato con provvedimento espresso e motivato al termine di specifico procedimento che vede la partecipazione di altri enti, per il cui rilascio è prevista l'obbligatoria acquisizione del “sentito” dell'Ente Gestore del Siro Rete Natura 2000 interessato dall'intervento ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997.

Inoltre, l'istituto del silenzio-assenso non è applicabile alla V.Inc.A. atteso che l'art. 17-bis, comma 4, della Legge 241/90, in merito all'istituto del silenzio-assenso, riporta che: “Le disposizioni del presente articolo non si applicano nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi”. Pertanto, il silenzio-assenso non è applicabile alle previsioni discendenti dall'applicazione dell'art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE Habitat.

Pagina 1 di 2



Per tutto quanto sopra richiamato si ritiene che la Conferenza di servizi convocata per il 30 ottobre 2023 non potrà ritenersi conclusiva atteso che la sua conclusione è subordinata all'acquisizione del provvedimento di V.Inc.A. (espreso e motivato) di competenza dell'Ufficio scrivente e per la cui emissione è necessario che venga reso, da parte dell'Ente gestore del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto in parola il preventivo "sentito" ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.) e delle Linee Guida nazionali sulla V.Inc.A. recepite dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 473/2021.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(Ing. Maria Carmela Bruno)

L'istruttore/Estensore: Dott. Ivan Rossino  
e-mail: [ivan.rossino@regione.basilicata.it](mailto:ivan.rossino@regione.basilicata.it)  
Tel. 0971669017

Il responsabile del procedimento  
P.O. (Valutazione delle Qualità Ambientali e Rischi Industriali)  
Ing. Nicola GRIPPA  
Mail: [nicola.grippa@regione.basilicata.it](mailto:nicola.grippa@regione.basilicata.it) e tel. 0971666339



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE  
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO  
E DELL'ENERGIA

Ufficio Compatibilità Ambientale

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)  
Ufficio Tel. 0971668844  
[ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it)

Regione Basilicata  
Direzione Generale  
Infrastrutture e Mobilità  
Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile  
[ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.trasporti@cert.regione.basilicata.it)

Al Reparto CC per la Biodiversità di Martina Franca (TA)

Via Alcide de Gasperi 3  
74015 – Martina Franca (TA)  
[fta43486@pec.carabinieri.it](mailto:fta43486@pec.carabinieri.it)

e p.c.

Alla Direzione Generale dell'Ambiente  
del Territorio e dell'Energia  
**SEDE**

[dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it)

Oggetto: D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 – Valutazione di Incidenza Ambientale - FASE DI SCREENING – Parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale per il “Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)”. Proponente: Ufficio regionale Trasporti e Mobilità Sostenibile. **Trasmissione D.D. n. 23BD.2024/D.00462 del 24 aprile 2024.**

Si trasmette all' Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile ed agli enti in indirizzo copia della D.D. n. 23BD.2024/D.00462 del 24 aprile 2024, recante “D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 – Valutazione di Incidenza Ambientale - FASE DI SCREENING – Parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale per il “Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)”. Proponente: Ufficio regionale Trasporti e Mobilità Sostenibile.”.

D'ordine del Dirigente  
Il responsabile del procedimento  
P.O.: “Valutazione delle Qualità Ambientali e Rischi Industriali”

Ing. Nicola GRIPPA

L'istruttore/Estensore: Dott. Vincenzo Salomita  
e-mail: [vincenzo.salomita@regione.basilicata.it](mailto:vincenzo.salomita@regione.basilicata.it)  
Tel. 0971669074

Firmato digitalmente da  
Nicola Grippa  
C = IT



# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE  
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E  
DELL'ENERGIA**

**REGIONE BASILICATA**

Ufficio Compatibilità Ambientale  
23BD

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BD.2024/D.00462

DEL 24/4/2024

Codice Unico di Progetto: \_\_\_\_\_

**OGGETTO**

D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 – Valutazione di Incidenza Ambientale - FASE DI SCREENING – Parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale per il “Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)”. Proponente: Ufficio regionale Trasporti e Mobilità Sostenibile.

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Allegati N. \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

- VISTA** la legge n. 241/1990 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- VISTO** il D.L.vo n. 165 del 30 marzo 2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- VISTO** il D.L.vo n. 33 del 14 marzo 2013 (e s.m.i.), recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016, recante “Statuto della Regione Basilicata”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e le successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 36 del 12 marzo 2022, recante “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta Regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021, recante “Art. 5, comma 2, Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1 – Organizzazione delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06 ottobre 2021, recante “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021, “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 dell’11 maggio 2022 recante “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”
- VISTA** la D.G.R. n. 202200257 dell’11 maggio 2022, recante: “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale - Conferma”;
- VISTA** la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023 (e s.m.i.) recante: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- VISTA** la D.G.R. n. 59 del 9 febbraio 2024 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza”;
- VISTA** la D.G.R. n. 261 del 5 aprile 2024 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza”;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successive modificazioni (Direttiva 97/62/CE del 27 ottobre 1997);
- VISTA** la Direttiva 2009/147/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 (e s.m.i.), relativo al “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE*” (e s.m.i.);
- VISTO** il DM del 03 aprile 2000 (G.U. n. 99 del 22 aprile 2000, S.O.) (e s.m.i.), con il quale è stato pubblicato l’elenco dei siti di interesse comunitario e delle zone di protezione speciale (SIC, ZPS) delle Regioni italiane e delle Province autonome di Trento e Bolzano componenti la Rete Natura 2000;
- VISTO** il D.M. del 03 settembre 2002 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002), recante “*Linee Guida per la gestione dei Siti comunitari di Rete Natura 2000*”;
- VISTO** il D.M. del 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) ed a Zone di protezione speciale (ZPS)*”;
- VISTA** la Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030.
- VISTO** l’aggiornamento dei contenuti della Banca Dati N2000, trasmesso dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare, con lettera prot. n. 25582 del 22/12/2015 alla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea, i cui contenuti sono consultabili al link <http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000>.
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), adottate con l’Intesa del 28/11/2019 in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (GURI, serie generale n. 303 del 28/12/2019).
- VISTO** il D.P.G.R. n. 65 del 19 marzo 2008, recante “*criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1386 del 01 settembre 2010, concernente l’aggiornamento degli inventari degli habitat naturali e delle specie di flora e di fauna associate – Monitoraggio “*dal progetto Bioitaly al countdown 2010*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 951 del 18 luglio 2012 (e s.m.i.), con le quali sono stati adottati i Piani di Gestione e le Misure di Tutela e Conservazione generali e sito-specifiche necessari a mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie relativi a 55 siti presenti sul territorio regionale.
- VISTA** la D.G.R. n. 769 del 24 giugno 2014, recante “*Programma Rete Natura 2000 Basilicata. Articolo 12 Direttiva Uccelli 2009/147/CE – Rapporto Nazionale sullo stato di conservazione dell’avifauna 2008-2012. Aggiornamento campo 3.2 Formulari Standard Zone a Protezione Speciale (ZPS) RN2000 Basilicata*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1181 del 1° ottobre 2014, recante “*Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d’intervento (Prioritized Action Framework – PAF) per la Rete Natura 2000 della Basilicata*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 147 del 25/02/2019, recante “*D. L.vo n. 152/2006 - Parte II (e s.m.i.); Determinazione delle tariffe da applicare ai proponenti per la copertura dei costi sopportati dall’autorità competente per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo nelle procedure di V.I.A., V.A.S. e V.Inc.A.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 473 dell’11 giugno 2021 recante “*Recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4*”, oggetto dell’intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, predisposte nell’ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la

Biodiversità 2011-2020 (SNB), e finalizzate a rendere omogenea, a livello nazionale, la corretta attuazione dell'art. 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat;

**VISTA** la D.G.R. n. 57 del 2 febbraio 2022, recante “*Direttiva Habitat 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche sul territorio lucano - art. 8, comma 4. Approvazione Quadro delle Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Basilicata*”.

**VISTA** la nota acquisita al protocollo regionale in data del 03 agosto 2023 e registrata al n. 0169590/23BD, con la quale l'Ufficio regionale Trasporti e Mobilità Sostenibile ha comunicato l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.) relativa al “*Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)*” ed acquisita agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale anche come istanza di Screening V.Inc.A.;

**CONSIDERATO** che l'intervento previsto ricade all'interno della Z.S.C. denominata “*Costa Ionica Foce Bradano*”, individuata con il codice: IT9220090, non è direttamente connesso alla conservazione della stessa e pertanto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 è da assoggettare a Valutazione di Incidenza;

**VISTO** il Formulario Standard relativo al Sito Rete Natura 2000 - “*Costa Ionica Foce Bradano*” - codice: IT9220090;

**RILEVATO** che sulla base dell'istruttoria del funzionario incaricato, resa nella predisposizione del presente atto, risulta quanto segue:

- a) con nota acquisita al protocollo regionale in data 03 agosto 2023 e registrata al n. 0169590/23BD, l'Ufficio regionale Trasporti e Mobilità Sostenibile ha comunicato l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.) relativa al progetto definitivo del “*Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)*.” ed acquisita agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale anche come istanza di Screening V.Inc.A.;
- b) l'istanza di screening di V.Inc.A. presentata dall' Ufficio regionale Trasporti e Mobilità Sostenibile, risulta corredata della documentazione prevista dall'Art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.) secondo la modulistica di cui alla D.G.R. n. 473/2021;
- c) con nota protocollo n. 204190 del 04 ottobre 2023 l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha comunicato all'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile della Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile che ai fini del corretto espletamento del procedimento istruttorio richiamato era necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa;
- d) con nota acquisita al protocollo regionale in data 10 ottobre 2023 e registrata al n. 208833/23BD l'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile ha inviato il riscontro alle integrazioni richieste;
- e) con nota protocollo n. 0219156/23BD del 24 ottobre 2023 l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha chiesto all'ente gestore del sito rete natura 2000 il preventivo “sentito” ai sensi dell'art. n. 5 comma n. 7 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.);
- f) con nota protocollo n. 223336/23BD del 27 ottobre 2023 l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha comunicato all'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile della Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile che relativamente alla convocazione della Conferenza di Servizi convocata per il 30 ottobre 2023 non poteva ritenersi conclusiva atteso che la sua conclusione è subordinata all'acquisizione del provvedimento di V.Inc.A., espresso e motivato;
- g) con nota protocollo n. 26/394-1 2023 p.o.s. 9.5.4 del 13 novembre 2023 (acquisita al protocollo regionale in pari data e registrata al n. 235354/23BD) il Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità di Martina Franca ha inviato la richiesta di documentazione integrativa al fine di poter rilasciare il sentito di competenza;

- h) con nota acquisita al protocollo regionale in data 19 gennaio 2024 e registrata al n. 013422/23BD, l'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'ente gestore del sito rete natura 2000;
- i) con nota protocollo n. 26/394-3 2023 po.s. 9.5.4. del 7 febbraio 2024 (acquisita al protocollo regionale in data 08 febbraio 2024 e registrata al n. 28209/23BD) codesto raggruppamento ha inviato il sentito avente ad oggetto la ciclovia della Magna Grecia ma nel corpo della lettera si fa riferimento ad una Valutazione Ambientale Strategica e non al procedimento di V.Inc.A. in questione;
- j) con nota protocollo n. 38296/23BD del 21 febbraio 2024 l'Ufficio Compatibilità Ambientale, in riferimento alla nota del 07 febbraio 2024 ha chiesto al Raggruppamento dei Carabinieri Biodiversità di Martina Franca di esprimere il "sentito" ai sensi dell'art. n. 5 comma n. 7 del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.), relativo al procedimento di V.Inc.A. emarginato in oggetto;
- k) con nota protocollo n. 26/394-5 p.o.s. 9.5.4. del 21 febbraio 2024 (acquisita al protocollo regionale in pari data e registrata al n. 38664/23BD) Raggruppamento dei Carabinieri Biodiversità di Martina Franca ha trasmetto il proprio "sentito" con espressione del parere favorevole;
- l) con nota acquisita al protocollo regionale in data 15 marzo 2024 e registrata al n. 61484/23BD l'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2024, precisando che i lavori della C.d.S. si sarebbero conclusi a seguito del parere motivato ed espresso della V.Inc.A. da parte dell'Autorità Competente, per il quale non è possibile applicare il silenzio-assenso ex art.17 bis, c.4, della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.

**VISTO E PRESO ATTO** di quanto attestato dai progettisti nella documentazione che costituisce la proposta progettuale, come di seguito sintetizzata:

- **Proposta progettuale**

Il percorso in progetto inizia in corrispondenza della stazione ferroviaria di Metaponto, in particolare dalla rampa ciclabile esistente che conduce al sottopasso ferroviario ciclopedonale.

La ciclovia, per un primo tratto esteso circa 200 Metri, sarà realizzata utilizzando la stradina locale esistente, lasciando invariata la sua larghezza e regimentandola in promiscuo con i veicoli motorizzati diretti alle proprietà adiacenti. In tale tratto è previsto il rifacimento dello strato di usura e la posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale.

Prima di giungere alla intersezione con la rampa che conduce alla S.P. Bernalda-Metaponto, la ciclovia utilizzerà un percorso pedonale esistente che dovrà essere allargato rispetto alla sua larghezza attuale, pari a circa 1,50 m, prevedendo l'esproprio delle fasce laterali in allargamento. Tale percorso ciclabile risulta essere distante circa 1,5 m dalle scarpate di un canale a protezione della detta Strada Provinciale e, dall'altra parte, risulta essere distante circa un metro dalla recinzione di un residence turistico.

In particolare, il percorso pedonale sarà allargato ambo i lati per raggiungere una larghezza minima pari a 3,0 metri e, ove possibile una larghezza pari a 3,50 metri. Il tutto, per non andare ad interferire con le scarpate del canale e per non intaccare i pali d'illuminazione del residence attiguo.

Le lavorazioni, quindi, prevedranno l'allargamento della ciclovia fino al limite della recinzione in rete metallica, lungo il lato del residence, e l'allargamento di circa 1,0 metro lungo il lato prospiciente al canale. In corrispondenza di un pozzetto idraulico interferente con l'allargamento della ciclovia, sul lato prospiciente al canale, sarà posato in opera apposito bicchiere con copri pozzetto (dotato di botola per le ispezioni) in modo tale da risolvere l'interferenza e da rendere l'elemento di chiusura complanare al piano della ciclovia.

Dopo circa 225 metri, il percorso pedonale esistente non risulta più adiacente al residence turistico e prosegue per circa 130 metri fino a innestarsi con la S.P. Metaponto Bernalda. In questo tronco gli allargamenti, con relativi espropri, dovranno effettuarsi senza occupare le scarpate del canale esistente che, per un tratto, si allontana dallo stesso percorso, senza implicare la risoluzione di particolari interferenze. Le opere di scavalco del canale esistente resteranno tal quali, con la mera sostituzione delle barriere protettive che saranno realizzate in acciaio Corten. Il profilo longitudinale della ciclovia, in tale tratto, resterà identico a quello del percorso pedonale esistente.

Una volta impegnata la S.P. Bernalda Metaponto la ciclovia sfrutterà un percorso ciclabile esistente largo mediamente 3,5 metri. Allo stato attuale il percorso è delimitato da una barriera metallica di tipo spartitraffico.

Essendo la Strada Provinciale regimentata con limite di velocità pari a 50 km/h ed essendo le normative vigenti sui dispositivi di ritenuta valevoli per strade con velocità pari o superiori a 70 km/h, tale barriera, ritenuta pericolosa in caso di impatto per pedoni e velocipedi (in tal caso la barriera si deformerebbe invadendo lo spazio ciclopedonale), sarà sostituita con un cordolo largo 50 cm, come previsto dal D.M.1999 sulle piste ciclabili.

Allo stato attuale, la rampa di innesto sulla la S.P. Metaponto Bernalda si immette con una corsia di immissione lungo l'asta principale. Il D.M. 2006 con consente la realizzazione di rampe di immissione su strade a singola carreggiata. Per tale motivazione la rampa sarà dotata di STOP e parte dell'attuale corsia di immissione sarà resa non transitabile con zebratura realizzata in segnaletica orizzontale: la restante parte sarà utilizzata per estendere il percorso ciclopedonale esistente fino all'immissione con il percorso pedonale esistente. In tal modo si assicura maggiore continuità e sicurezza al percorso ciclopedonale, rispetto alla situazione attuale.

Dopo circa 550 metri, la ciclovia lascia la S.P. Bernalda-Metaponto e si immette nella strada comunale (senza nome) che fiancheggia il complesso turistico Alessidamo Tour. Dai sopralluoghi effettuati e dai rilievi celerimetrici condotti, si è appreso che è in atto la realizzazione di una rotatoria per la messa in sicurezza dell'intersezione fra le due strade (precedentemente regolamentato con impianto semaforico andato in disuso con il tempo). Per tale motivazione si è deciso di non prevedere, nel presente progetto, l'implementazione di un nuovo impianto semaforico, bensì una semplice sistemazione del nodo con segnaletica verticale ed orizzontale che, necessariamente, dovrà essere rivista nel progetto esecutivo alla luce della nuova rotatoria in via di realizzazione.

Nel primo tratto della strada Comunale (senza nome) la ciclovia impegnerà la stessa sede stradale regimentata in sede promiscua con i veicoli, per poche decine di metri. In questo limitato tronco stradale sarà istituito un limite di velocità pari a 30 km/h e sarà potenziata la segnaletica orizzontale e verticale. Superato il ponticello che scavalca il canale idraulico, infatti, la ciclovia torna in sede propria (ciclopedonale) sfruttando il marciapiede ed il percorso ciclabile esistente.

I due spazi, pedonale e ciclabile esistenti, saranno resi complanari a formare un unico percorso ciclopedonale, delimitato, da un lato dalla aiuola inverdita esistente e da un lato dal muretto di recinzione e/o dalle recinzioni in rete metallica delle proprietà private. Per tutto questo tratto non sono previsti espropri.

In un solo caso la ciclovia sarà localmente ristretta per la presenza di un palo della rete elettrica di media tensione. Considerata la singolarità del restringimento (i restringimenti localizzati sono previsti anche dal D.M.1999 – Piste ciclabili) e la difficoltà di riposizionare il palo per le condizioni al contorno, tale interferenza non sarà risolta. Il palo sarà opportunamente segnalato con vernice bianca e rossa ambo i lati.

In tale tratto, esteso circa 370 metri, in cui la ciclovia avrà una larghezza compresa fra 3,00 e 3,50 metri (in base allo stato dei luoghi, al posizionamento della aiuola esistente, da preservare, e dei muretti di recinzione privati) le lavorazioni da espletare saranno le seguenti:

- Sistemazione della aiuola esistente (con sostituzione cordoli esistenti, ove necessario);
- Eliminazione dl cordolo delimitante il marciapiede;
- Demolizione del marciapiede esistente;
- Pavimentazione del percorso ciclopedonale.

Superato il tratto in affiancamento ai villini privati, la ciclovia proseguirà lungo il percorso ciclopedonale esistente (da adeguare a 3,50 metri di larghezza) per circa 210 metri, fino a giungere alla rotatoria esistente, sita fra la Strada Comunale (senza nome) e la strada di accesso al Parco Vacanze Olympus. In tale tratta, le lavorazioni principali saranno:

- Sistemazione della aiuola esistente (con sostituzione cordoli esistenti, ove necessario);
- Posa in opera di nuovi cordoni (lato Est);

- Allargamento della sede esistente.

La rotatoria esistente sarà ripavimentata (strato di usura), si provvederà all'inverdimento dell'isola centrale e gli spazi adiacenti alla rotatoria, impegnati dalla stessa ciclovia, saranno riqualificati. Per valorizzare i luoghi, tali spazi saranno ripavimentati in basolato e dotati di 2 portabiciclette, oltre che di borchie in acciaio Corten utili a delimitare la zona di transito delle biciclette da quelle di sosta. Tutte le aiuole esistenti, al lato della strada comunale, saranno oggetto di piantumazione di essenze arbustive (della stessa specie di quelle esistenti, ovvero oleandri) laddove l'originaria piantumazione sia andata persa.

Superata la rotatoria precedentemente descritta, la ciclovia impegna un percorso ciclabile/pedonale esistente adiacente alla Strada Comunale Santa Palagina, largo circa 2,30 metri, per una estensione pari a circa 1000 metri.

Lungo tale tratto il percorso ciclopedonale, adeguato in larghezza a 3,50 metri, sarà oggetto delle stesse lavorazioni precedenti:

- Sistemazione della aiuola esistente (con sostituzione cordoli esistenti, ove necessario);
- Posa in opera di nuovi cordoni (lato Est);
- Allargamento della sede esistente.

Anche in questo caso, tutte le aiuole esistenti, al lato della S.C. Santa Palagina, saranno oggetto di piantumazione di essenze arbustive laddove l'originaria piantumazione sia andata persa. L'allargamento avverrà sempre su lato Est, senza però occupare le scarpate del canale esistente. Il profilo longitudinale della ciclovia coinciderà con quello del percorso pedonale/ciclabile esistente.

Al termine del percorso pedonale/ciclabile esistente la ciclovia si innesterà su via Dompablo, prevedendo, per un breve tratto, l'esproprio di una fascia larga 4 m in affiancamento alla S.C. Santa Palagina.

Il tratto della ciclovia che verterà su via Dompablo sarà regimentato in promiscuo, permettendo agli utenti motorizzati di imboccare e percorrere la stessa via. Per il tratto in esproprio è previsto lo scavo del cassonetto pari 40 m di altezza, la posa di uno strato di fondazione (h=30 cm), la posa in opera di binder (6 cm) e di usura (4 cm). Il tratto di via Dompablo percorso in promiscuo, invece, sarà rifinito in conglomerato bituminoso: binder (6 cm) e di usura (4 cm).

Dopo il tratto regimentato in promiscuo con gli autoveicoli, la ciclovia proseguirà sull'unico tratto da realizzare ex novo del progetto. Tale tratto, esteso circa 800 m, sarà realizzato in adiacenza alle aiuole esistenti (che, ove necessario, saranno opportunamente invedite con siepi di conifere nane) che delimitano il villaggio turistico Metatur. Laddove non presenti le aiuole, per dare continuità all'intera viabilità, saranno realizzate delle aiuole di larghezza pari a 1,00 metri, interrotte per consentire l'accesso ai fondi agricoli adiacenti.

Il percorso della ciclovia da realizzare ex novo sarà costituito da un esteso e unico rettilineo e da una curva che consentirà l'innesto della ciclovia su via Dompablo. Il percorso, largo al netto dei cordoli di delimitazione 3,50 metri, sarà così realizzato:

- Scavo per una profondità di 50 cm ed una larghezza di 4,00 metri;
- Posa in opera di fondazione stradale per uno spessore compattato pari a 40 cm;
- Delimitazione del percorso con cordoli in cls;
- Pavimentazione del percorso con misto cementato pigmentato drenante (spessore 10 cm).

Lasciato alle spalle il villaggio Metatur, la ciclovia interessa, per numerosi chilometri, una strada interpodereale esistente, rifinita in conglomerato bituminoso, per una estensione pari a circa 4.400 m, fino a giungere alla strada complanare della S.S.106 Ionica. Tale strada, di fatto, costituisce il secondo argine in destra del fiume Bradano, in caso di esondazione.

Attraverso la posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale, questa strada interpodereale potrà essere utilizzata, oltre che dai ciclisti e dai pedoni, anche ed esclusivamente dai frontisti. Per tutta la sua estensione la strada comunale sarà ripavimentata con strato di usura (3 cm) e, laddove il suo stato presenta avvallamenti, ammaloramenti o buche, con strato di collegamento in conglomerato bituminoso (binder). Oltre alla ripavimentazione di tale infrastruttura esistente, il progetto ha previsto la posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale e di opere puntuali che daranno un

particolare identificativo alla ciclovia (concetto di Wayfinding del PFTE a base della progettazione in oggetto).

Lungo la strada da regimentare in promiscuo si è riscontrata una criticità, non evidenziata nel PFTE, a circa 520 metri dal villaggio Metatur. In questo punto la strada esistente sottopassa la ferrovia Taranto-Sibari attraverso un sottopasso ferroviario esistente che, dalla segnaletica esistente (lanterne semaforiche e segnali verticali) e dallo stato di fatto riscontrato durante i sopralluoghi, risulta essere soggetto ad allagamento, indipendentemente da fenomeni di esondazione del fiume Bradano. Si rimanda ai paragrafi successivi per un maggior approfondimento delle cause e della entità di tale criticità.

Nel complesso, i 4,4 km di ciclovia in sede promiscua (ad uso carrabile esclusivo per i soli frontisti) non presentano ulteriori particolari criticità. In questo esteso tratto, la larghezza del percorso ciclopedonale sarà pari alla larghezza della strada comunale esistente (variabile da 3 a 4 metri) e il profilo longitudinale della ciclovia sarà coincidente con quello della stessa strada esistente.

Giunta alla complanare della S.S.106 Ionica, la ciclovia percorrerà alcuni tronchi delle complanari ANAS esistenti, impegnando il sottopasso della Strada Statale, fino a raggiungere l'Antiquarium di Metaponto, nei pressi del Tempio di Hera. Per questi tratti, quindi, sarà prevista una circolazione promiscua con i veicoli motorizzati, regimentando i flussi veicolari con una velocità pari a 30 km/h. Nell'area di sosta dell'Antiquarium di Metaponto, sarà realizzata un'area di sosta affinché i pedoni ed i ciclisti possano ristorarsi al termine della Ciclovia della Magna Grecia.

Il profilo longitudinale della ciclovia sarà praticamente identico a quello del marciapiede esistente.

Il tracciato individuato per il 1° Lotto funzionale prioritario del Tratto Lucano della Ciclovia della Magna Grecia versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda ha una estensione di circa 8,81 km, tutti ricadenti nel Comune di Bernalda.

Si evidenzia che il progetto in parola prevede opere strutturali o opere idrauliche di sorta. I materiali selezionati e il dimensionamento dei pacchetti stradali destinati alla ciclovia sono stati individuati perseguendo le seguenti finalità:

- Ripristino delle sedi stradali esistenti (strati superficiali in conglomerato bituminoso) per ripristinare il loro livello di performance originario (anche se, limitando la circolazione ai soli frontisti, per la maggior parte dei tratti in promiscuo, i nuovi carichi stradali possano considerarsi inferiori rispetto a quelli considerati nei progetti originari);
- Esecuzione delle nuove sedi ciclopedonali attraverso le buone pratiche di progettazione in tale ambito (non sono previsti dimensionamenti di superfici pedonali o ciclabili attraverso relazioni di calcolo, dalla vigente normativa nazionale);
- Esecuzione delle sedi ciclopedonali da realizzare ex novo (lungi tratti) con materiali che garantiscano la drenabilità dei pacchetti, ai fini di garantire un miglior inserimento ambientale e di non impermeabilizzare terreni vergini.

In particolare, secondo l'art. 3 comma G, nei siti rete natura 2000 caratterizzate dalla presenza di ambienti fluviali è prevista la regolamentazione di:

- Taglio dei pioppeti occupati da garzaie, evitando gli interventi nei periodi di nidificazione;
- Caccia in presenza anche parziale di ghiaccio;
- Realizzazione di sbarramenti idrici e degli interventi di artificializzazione degli alvei e delle sponde tra cui rettificazioni, tombamenti, canalizzazioni, arginature, riduzione della superficie di isole ovvero zone affioranti;
- Captazione idriche e attività che comportino il prosciugamento, anche solo temporaneo, dei corsi d'acqua, o improvvise e consistenti variazioni dei livelli dell'acqua o la riduzione della superficie di isole o zone affioranti;
- Impianti di pioppicoltura e arboricoltura da legno a ciclo breve all'interno delle golene;
- Interventi di controllo ovvero gestione della vegetazione spontanea arborea, arbustiva e erbacea all'interno di zone umide e delle garanzie, in modo che sia evitato taglio, sfalcio, trinciatura, incendio, diserbo chimico, lavorazioni superficiali del terreno durante il periodo riproduttivo dell'avifauna, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'ente gestore;

- Utilizzo, in tutta l'area interessata dalla vegetazione, di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica artificiale (canali di irrigazione, fossati e canali collettori);
- Interventi, durante il periodo riproduttivo dell'avifauna di taglio, sfalcio, trinciatura della vegetazione e delle formazioni arbustive.

La ciclovia in progetto interseca i seguenti Habitat, descritti nell'All. 1 Dir. 92/43/CEE

- 2240 - Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
- 2230 - Dune con prati dei Malcolmietalia
- 2260 - Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia
- 2250\* - Dune costiere con Juniperus spp.
- 2110 - Dune embrionali mobili
- 2120 - Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)
- 1130 - Estuari
- 3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba.
- 92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)
- 1410 - Pascoli inondata mediterranei (Juncetalia maritimi);
- 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)
- 1310 - Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose

Di seguito si elencano le diverse matrici ambientali e le relative eventuali interferenze che gli interventi, di cui al progetto in parola, possono avere con esse, sia in fase di realizzazione delle opere che in fase di esercizio. In caso di presenza di interferenze si forniranno le misure da adottare per la mitigazione e/o la completa eliminazione delle interferenze medesime.

#### *Clima*

In considerazione delle caratteristiche degli interventi non vi è alcuna forma di interazione con alcun fattore climatico in corso di esecuzione dei lavori o di gestione della ciclovia.

#### *Atmosfera*

In considerazione delle caratteristiche dell'intervento vi sono alcune forme di interazione con la matrice atmosfera in fase di realizzazione delle opere.

Durante le fasi di cantiere sarà necessario porre specifica attenzione onde evitare sia il sollevamento di polveri durante le fasi di movimentazione dei materiali di risulta delle operazioni di scavo e demolizione e sia la produzione di emissioni prodotte dai motori dei macchinari e mezzi utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni, nonché il possibile risollevarsi di materiale polverulento ad opera del vento, durante le attività di movimentazione del terreno, trasporto e stoccaggio di materiali.

Per evitare il sollevamento di polveri si dovranno adottare i seguenti accorgimenti o sistemi che consentano di ottenere un efficace risultato:

- bagnatura delle superfici prima di demolizioni e fresature;
- agglomerazione delle polveri mediante umidificazione del materiale;
- adozione di processi di movimentazione con scarse altezze di getto e basse velocità;
- irrorazione del materiale di risulta polverulento prima di procedere alla sua rimozione;
- copertura mediante teli dei mezzi che si occupano del trasporto dei materiali;
- non bruciatura dei residui di lavorazione e/o imballaggi che provochino l'immissione nell'aria di fumi o gas;
- organizzazione delle attività anche in funzione delle caratteristiche meteorologiche.

Per limitare le emissioni dei macchinari, invece, si avrà cura di verificare i mezzi stessi prima dell'esecuzione delle lavorazioni e si adotteranno mezzi a norma e correttamente certificati. Inoltre, si avrà cura di limitare il più possibile la presenza dei mezzi nell'area di cantiere, organizzando attentamente turni e attività, così che la presenza dei mezzi sia limitata agli effettivi momenti di necessità. Data la tipologia di opera si ritiene di escludere qualsiasi tipologia di interferenza con la matrice atmosfera in fase di funzionamento della nuova ciclovia.

### *Rumori e vibrazioni*

In considerazione delle caratteristiche degli interventi, vi saranno indubbe forme di interazione con le matrici ambientali, in termini di emissioni acustiche e di vibrazioni, durante la fase di cantiere. In particolare, vi sarà l'emissione di rumore dai macchinari e dai mezzi che saranno utilizzati soprattutto nelle fasi di demolizione, scavo e movimento terra.

Gli accorgimenti da prendersi al fine di ridurre le emissioni acustiche e le vibrazioni, legate al funzionamento dei macchinari e dai mezzi, saranno:

impiego di mezzi correttamente mantenuti, certificati, puliti ed ingrassati;

- spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili;
- arresto degli attrezzi in caso di funzionamento a vuoto.

In fase di esercizio non si avrà un aumento di emissioni acustiche rispetto alla situazione attuale, dal momento

che la nuova rete ciclabile promuoverà una mobilità dolce, sostenibile, piacevolmente silenziosa e perfettamente integrata con gli ecosistemi naturali che attraverserà.

### *Ambiente Idrico*

L'unico impatto con la componente idrica in fase di cantiere è causato dall'utilizzo di acqua nelle fasi lavorative:

- lavaggio dei mezzi;
- bagnatura delle aree di cantiere;
- bagnatura dei cumuli di materiale stoccato.

In tale fase realizzativa, però, l'acqua sarà impiegata in quantità estremamente modesta in quanto necessaria esclusivamente a mitigare le emissioni di polveri nell'atmosfera durante le operazioni di scavo e movimento terra.

Per quanto concerne la possibile interferenza con la falda sotterranea, si può ritenere che non ci saranno interferenze vista la tipologia di intervento, in quanto l'attività di scavo sarà limitata a qualche decina di cm di profondità.

L'acqua che sarà adoperata non verrà emunta dal sottosuolo, ma sarà approvvigionata mediante autobotti. Data la tipologia di opera si ritiene di escludere qualsiasi tipologia di interferenza con la matrice ambiente idrico in fase di funzionamento della nuova ciclovia.

### *Rifiuti*

In considerazione delle caratteristiche dell'intervento vi saranno rifiuti prodotti in fase di cantiere per la realizzazione degli interventi, durante le operazioni di scavo e demolizione della pavimentazione stradale. I rifiuti prodotti dovranno essere gestiti in conformità alla normativa vigente ed il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire con automezzi a ciò autorizzati.

Per una completa ed esaustiva definizione qualitativa e quantitativa dei rifiuti prodotti e per l'ubicazione di cave di approvvigionamento e discariche di smaltimento, si rimanda alle relazioni specialistiche ed agli elaborati planimetrici associati del presente progetto definitivo.

In fase di funzionamento della nuova ciclovia non vi sarà produzione di rifiuti.

### *Energia*

In fase di cantiere, data la tipologia delle opere, l'utilizzo di energia elettrica sarà esclusivamente legato all'impiego di una serie di apparecchiature di cantiere; pertanto, il suo impiego sarà limitato nel tempo. In fase di gestione delle opere, non si rileva alcuna interferenza con la matrice energia.

### *Suolo e Sottosuolo*

In considerazione delle caratteristiche dell'intervento vi saranno, in fase di esecuzione dello stesso, interferenze con la matrice suolo e sottosuolo causate dalla necessità di effettuare scavi e demolizioni della pavimentazione stradale, sia sterrata che asfaltata. Le interazioni con la matrice suolo saranno, in ogni caso, tali da non alterare gli equilibri attuali e soprattutto garantiranno il ripristino dello status ante operam. In fase di funzionamento dell'opera non vi sarà alcuna interazione con il suolo ed il sottosuolo.

### *Vegetazione, flora e fauna*

Per le analisi delle interferenze con vegetazione, flora e fauna si rimanda a quanto diffusamente riportato nella presente relazione. Al fine di limitare le interferenze in corso di realizzazione delle opere si attueranno le seguenti misure di mitigazione:

- adottare un opportuno sistema di gestione del cantiere prestando attenzione a ridurre l'inquinamento dovuto alla dispersione delle polveri provenienti dai movimenti materia e dalle demolizioni/rimozioni;
- bagnare le piste per limitare il propagarsi delle polveri nell'aria;
- utilizzare macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti;
- ricoprire con teli eventuali cumuli di terra depositati ed utilizzare autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione onde evitare la dispersione di polveri nell'atmosfera;
- adottare basse velocità di percorrenza in cantiere per evitare il risollevarsi delle polveri.

In fase di funzionamento della ciclovia le interferenze con la flora e la fauna non possono che considerarsi positive. La ciclovia permetterà infatti la fruizione delle aree attraversate dalla stessa.

#### *Ambiente marino e costiero*

Considerando l'ubicazione degli interventi, non vi saranno impatti diretti o indiretti sull'ambiente marino e costiero sia in fase di realizzazione che di funzionamento delle opere di progetto.

#### *Ambiente urbano e antropico*

I possibili impatti in questa fase sono relativi ai lavoratori ed alla popolazione presente nell'area di intervento e possono essere di vario tipo:

- emissioni di rumore e di vibrazione;
- emissioni di polveri;
- produzione di rifiuti;
- presenza e sicurezza delle aree di cantiere.

Le alterazioni dell'ambiente circostante avranno, comunque, carattere temporaneo e di lieve entità sui residenti e sui fruitori delle aree agricole e rurali. Per i lavoratori, si avrà cura di rispettare tutte le prescrizioni normative in materia di sicurezza degli ambienti e saranno adottati tutti i dispositivi di protezione collettiva ed individuale per la corretta esecuzione delle lavorazioni.

Inoltre, per la riduzione delle interferenze predette sarà necessario attuare i seguenti accorgimenti, dovendo garantire la non interruzione del traffico urbano e periurbano e dello svolgimento delle ordinarie attività rurali ed agricole, e prevalentemente:

- lavare le ruote dei mezzi in uscita dalle aree di cantiere;
- segnalare la presenza del cantiere su strada;
- indicare percorsi alternativi in caso di chiusura di tratti di viabilità;
- utilizzare dispositivi di protezione collettiva (barriere fonoassorbenti) al fine di mitigare l'impatto causato dall'emissione di polveri nell'atmosfera e dal rumore in particolari punti sensibili;
- riutilizzare/riciclare a seguito di adeguata vagliatura e selezione del materiale scavato (rifiuti inerti), come da normativa vigente in materia.

In fase di funzionamento della ciclovia le interferenze con l'ambiente urbano ed antropico non possono che considerarsi positive. La ciclovia permetterà infatti la fruizione delle aree attraversate dalla stessa.

#### *Paesaggio e patrimonio culturale*

Le attività produrranno un limitato impatto sulla componente paesaggio durante i lavori. Tali interferenze, tuttavia, saranno limitate alla sola fase di esecuzione delle opere.

Per quanto concerne, invece, il patrimonio culturale, le lavorazioni dovranno essere effettuate a maniera tale da impedire qualsiasi danneggiamento o deperimento, diretto o indiretto, di eventuali beni presenti in prossimità del tracciato della ciclovia.

In fase di funzionamento della ciclovia le interferenze con il paesaggio ed il patrimonio culturale non possono che considerarsi positive. La ciclovia permetterà infatti la fruizione delle aree attraversate dalla stessa.

La documentazione allegata all'istanza di V.Inc.A. riporta infine di poter concludere che il progetto di realizzazione della Ciclovia della Magna Grecia – versante ionico da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda non determineranno incidenze significative, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dei siti Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione medesimi.

- **Elenco e caratteristiche delle ZSC (ZSC ai sensi del D.M. 11/01/2017)**

La Z.S.C. "Costa Ionica Foce Bradano" avente codice IT9220090, ha le seguenti caratteristiche. Identificazione del sito

Tipo: C

Codice: IT9220090

Nome: Costa Jonica Foce Bradano

Prima data di compilazione: 06/1995

Data di aggiornamento: 01/2017

Localizzazione del Sito

Area: 495,14 ha

Regione biogeografica: Mediterranea 100%

Il Z.S.C. “*Costa Ionica Foce Bradano*”, compresa nel territorio del comune di Bernalda (MT), ha una superficie di 467 Ha ed è costituita da un’area umida costiera ricca di habitat diversi che ospitano numerosi esemplari di uccelli migratori ed estivi di interesse comunitario. In particolare, il sottosuolo è formato da sedimenti continentali quaternari con prevalenza di sabbie e, presso la foce del fiume, di limo ed argilla. Il clima è di tipo mediterraneo (regione xeroterica) con una temperatura media annua di 16/17 C°.

Gli Habitat presenti nella Z.S.C. in esame, sono rappresentati da: Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina (1110), Estuari (1130), vegetazione annua pioniera a Salicornia ed altre specie importanti di fauna e flora delle zone fangose e sabbiose (1310), pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritimi*) (1410), praterie e fruticeti mediterranee e termo-atlantici (*Sarcocornetea fruticosi*) (1420), dune mobili embrionali (2110), dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (“dune bianche”) (2120), dune con prati dei *Malcolmietalia* (2230), Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua (2240), dune costiere con *Juniperus* spp. (2250\*), dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavenduletalia* (2260), Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba* (3280), Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*) (92D0).

Tra le specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l’habitat (art. 4 direttiva 2009/147/CE) ed elencate nell'allegato II della direttiva 92/43/CEE (specie animali e vegetali d’interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione) troviamo: il Cannareccione (*Acrocephalus arundinaceus*), il Forapaglie castagnolo (*Acrocephalus melanopogon*), il Forapaglie (*Acrocephalus Schoenobaenus*), la Cannaiola (*Acrocephalus scirpaceus*), il Piro-piro piccolo (*Actitis hypoleucos*), il Codibugnolo (*Aegithalos caudatus*), l’Allodola (*Alauda arvensis*), il Martin pescatore (*Alcedo atthis*), la Pispola (*Anthus pratensis*), lo Spioncello (*Anthus spinoletta*), il Rondone (*Apus apus*), il Rondone maggiore (*Apus melba*), il rondone pallido (*Apus pallidus*), l’Airone cenerino (*Ardea cinerea*), l’Airone rosso (*Ardea purpurea*), la Sgarza (*Ardeola ralloides*), la Poiana comune (*Buteo buteo*), il Piovanello tridalitto (*Calidris alba*), il Gambeccio comune (*Calidris minuta*), il Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), il Fanello (*Carduelis cannabina*), il Cardellino (*Carduelis carduelis*), La tartaruga caretta (*Caretta caretta*), l’Usignolo (*Cettia cetti*), il Frattino eurasiatico (*Charadrius alexandrinus*), il Corriere piccolo (*Charadrius dubius*), il Mignattino (*Chlidonias niger*), la Cicogna nera (*Ciconia nigra*), il Falco di palude (*Circus aeruginosus*), l’Albanella reale (*Circus cyaneus*), il Beccamoschino (*Cisticola juncidis*), il Colombaccio (*Columba palumbus*), la Ghiandaia marina (*Coracias garrulus*), la Cornacchia (*Corvus corone*), il Balestruccio (*Delichon urbica*), l’Airone bianco maggiore (*Egretta alba*), la Garzetta (*Egretta garzetta*), lo Zigolo nero (*Emberiza cirulus*), il Migliarino di palude (*Emberiza schoeniclus*), la Testuggine palustre (*Emys orbicularis*), il Pettiroso (*Erithacus rubecula*), il Lodaiolo eurasiatico (*Falco subbuteo*), il Gheppio comune (*Falco tinnunculus*), il Falco cuculo (*Falco vespertinus*), il Fringuello (*Fringilla coelebs*), la Cappellaccia (*Galerida cristata*), il Beccaccino (*Gallinago gallinago*), la Gallinella d’acqua (*Gallinula chloropus*), la Ghiandaia (*Garrulus glandarius*), la Sterna zampenere (*Gelochelidon nilotica*), il Cavaliere d’Italia (*Himantopus himantopus*), la Rondine comune (*Hirundo rustica*), il Tarabusino (*Ixobrychus minutus*), il Gabbiano reale (*Larus argentatus*), il Gabbiano Corso (*Larus audouinii*), lo Zafferano (*Larus cuscus*), il Gabbiano roseo (*Larus genei*), il Gabbiano corallino (*Larus melanocephalus*), il Gabbianello (*Larus minutus*), il Gabbiano comune (*Larus ridibundus*), l’Usignolo comune (*Luscinia megarhynchos*), la Lontra europea (*Lutra lutra*), il Gruccione (*Merops apiaster*), lo Strillozzo (*Miliaria calandra*), la Ballerina bianca (*Motacilla alba*), il Pigliamosche comune (*Muscicapa striata*), la Nitticora (*Nycticorax nycticorax*), il Falco pescatore (*Pandion haliaetus*), la

Cinciarella (*Parus caeruleus*), la Cinciallegra (*Parus major*), la Lampreda di mare (*Petromyzon marinus*), il Combattente (*Philomachus pugnax*), il Codirosso spazzacamino (*Phoenicurus ochruros*), il Lù piccolo (*Phylloscopus collybita*), la Gazza (*Pica pica*), la Spatola bianca (*Platalea leucorodia*), il Mignattaio (*Plegadis falcinellus*), il Piviere dorato (*Pluvialis apricaria*), la Passera scopaiola (*Prunella modularis*), l'Avocetta comune (*Recurvirostra avosetta*), il Pendolino europeo (*Remiz pendulinus*), lo Stiaccino (*Saxicola rubetra*), il Saltimpalo (*Saxicola Torquata*), il Verzellino (*Serinus serinus*), il Fraticello (*Sterna albifrons*), la Sterna comune (*Sterna hirundo*), il Beccapesci (*Sterna sandvicensis*), la Tortora dal collare (*Streptopelia decaocto*), la Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*), lo Storno comune (*Sturnus vulgaris*), la Sula bassana (*Morus bassanus*), la Capinera (*Sylvia atricapilla*), l'Occhiocotto (*Sylvia melanocephala*), il Tuffetto comune (*Tachybaptus ruficollis*), la Volpoca (*Tadorna tadorna*), la Testuggine di terra (*Testudo hermanni*), il Piro-piro boschereccio (*Tringa glareola*), lo Scricciolo comune (*Troglodytes troglodytes*), il Merlo (*Turdus merula*), la Pavoncella (*Vanellus vanellus*).

Tra le altre specie importanti di flora e fauna abbiamo: la Salicornia glauca (*Arthrocnemum glaucum*), il Rospo smeraldino balearico (*Bufo balearicus*), la Demoiselle mediterranea (*Calopteryx haemorrhoidalis*), la Splendente comune (*Calopteryx splendens*), la Frecciarossa (*Crocothemis erythraea*), la Mestolaccia stellata (*Damasonium alisma* Mill), l'Uva marina (*Ephedra distachya* L.), il Riccio comune (*Erinaceus europaeus*), l'Euforbia di Terracina (*Euphorbia terracina* L.), il Biacco (*Hierophis viridiflavus*), la Raganella italiana (*Hyla intermedia*), il Giaggiolo acquatico (*Iris pseudacorus* L.), il Ginepro rosso (*Juniperus oxycedrus* ssp. *macrocarpa* (Sm.) Bell), il Ginepro fenicio (*Juniperus phoenicea* L), il Ramarro occidentale (*Lacerta bilineata*), il Limonio comune (*Limonium serotinum*), la Foina (*Martes foina*) la Violaciocca sinuata, (*Matthiola sinuata* L.), il Tasso comune (*Meles meles*), la Biscia dal collare (*Natrix natrix*), il Fior bombo (*Ophrys fuciflora*), lo Skimmer meridionale (*Orthetrum brunneum*), la Frecciazurra puntanera (*Orthetrum cancellatum*), il Giglio di mare (*Pancreatium maritimum* L.), (*Plantago albicans* L.), (*Podarcis sicula*), (*Salsola soda* L.), la Salicornia fruticosa (*Sarcocornia fruticosa*), la Salicornia radicante (*Sarcocornia perennis*), il Giunco nero (*Schoenus nigricans* L), la Suaeda vera (*Suaeda fruticosa* (L.) Forsskal), la Suaeda maritima (*Suaeda maritima* (L.)), il Giuncastrello meridionale (*Triglochin bulbosum* ssp. *Barellieri*), l'Aspide (*Vipera aspis*), il Saettone occhirossi (*Zamenis lineatus*).

#### • **Esito dell'istruttoria**

Dalla disamina della documentazione prodotta relativa al “*Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)*”, si evince che:

- a) gli interventi previsti ricadono per una parte nell'area Z.S.C. “*Costa Ionica Foce Bradano*” avente codice IT9220090;
- b) l'opera in questione mira a realizzare un tracciato ciclopedonale che ripercorre strade locali e percorsi pedonali preesistenti, limitando di fatto il consumo di suolo;
- c) gli impatti sulle diverse matrici ambientali sono stati valutati di lieve entità, di breve durata e reversibili e si verificano solamente nella fase di cantiere.

Atteso che:

- l'intervento è volto ad ottenere dei vantaggi sull'ambiente con un significativo miglioramento del territorio interessato;
- le azioni previste in fase di esercizio sono in linea con le caratteristiche ecologiche e biogeografiche locali;

Considerato che gli interventi:

- sia per tipologia, sia per modalità esecutiva ed ubicazione non avranno interferenze con i sistemi naturali che caratterizzano Z.S.C. “*Costa Ionica Foce Bradano*” avente codice IT9220090;

il “*Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)*” **non si ritiene capace di comportare distruzione, riduzione e/o frammentazione di habitat ed habitat di specie nonché perturbazione di specie di interesse comunitario.**

Al fine di realizzare un miglior inserimento degli interventi previsti nel contesto territoriale di riferimento e contenere ulteriormente eventuali possibili incidenze negative sugli habitat e sulle specie che caratterizzano i Siti Natura 2000 interessati dal progetto si ritiene che il parere

**favorevole** di Valutazione di Incidenza Ambientale – Fase di screening debba essere accompagnato dall'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) **prevedere** il ripristino di tutte le opere esistenti per il deflusso delle acque meteoriche nonché la realizzazione di interventi di regimazione delle acque stesse nei tratti in cui il deflusso non canalizzato potrebbe causare l'invasione di materiale detritico sul tracciato della pista;
- b) **verificare**, per la sicurezza dei lavoratori e dei pedoni/ciclisti fruitori, la sicurezza dei manufatti e delle opere esistenti ed eventualmente prevedere opportuni sistemi di impedimento dell'accesso quali recinzioni, barriere etc.;
- c) **delimitare** le aree di cantiere e predisporre all'interno delle stesse opportune e ben delimitate aree di deposito e/o lavorazioni;
- d) **al termine** dei lavori tutte le aree di cantiere dovranno essere riportate allo stato originario;
- e) **utilizzare**, per le lavorazioni, mezzi con dimensioni adeguate ed in piena efficienza in modo da limitare la produzione di polvere, rumori e vibrazioni al fine di evitare danni alle aree contigue e disturbi alla fauna;
- f) **attenersi** scrupolosamente a quanto previsto nell'ipotesi progettuale ed in particolare dovranno effettuarsi interventi sulle sole aree così come individuate negli elaborati progettuali;
- g) **provvedere** all'allontanamento dei rifiuti prodotti in cantiere, secondo la normativa vigente in materia, evitando in generale depositi temporanei di sostanze inquinanti e sostanze anche non particolarmente inquinanti, su fitocenosi di interesse conservazionistico (habitat naturali e seminaturali);
- h) **preservare** la vegetazione igrofila presente in prossimità di corsi d'acqua e fossi interessati dal progetto;
- i) **non utilizzare** nelle attività di cantiere sostanze tossiche o pericolose;
- j) **adottare** azioni che consentano il minor disturbo sui fattori ecologici complessivi che possono arrecare un potenziale danneggiamento della funzionalità degli habitat compresi nei siti e delle popolazioni presenti;
- k) **sospendere** le attività in prossimità dei siti Natura 2000, nel periodo di nidificazione degli uccelli (**1° marzo – 30 giugno**), al fine di non arrecare disturbo all'avifauna.

**RICHIAMATO** che il parere di cui al presente atto, reso ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.), è riferito alla sola compatibilità ambientale dell'intervento previsto con le specie e gli habitat delle Z.S.C. su elencate e che, pertanto, lo stesso non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi;

## **DETERMINA**

**1. Di ESPRIMERE**, ai sensi del D.P.R. 357/1997, **parere favorevole** di Valutazione di Incidenza Ambientale, fase di Screening, relativa al "*Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)*", proposto dall'Ufficio Trasporti e Mobilità Sostenibile (ritenendo non necessario l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – Fase Appropriata (livello II) della procedura sancita dall'articolo 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE, con l'obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:

- 1.1. prevedere** il ripristino di tutte le opere esistenti per il deflusso delle acque meteoriche nonché la realizzazione di interventi di regimazione delle acque stesse nei tratti in cui il deflusso non canalizzato potrebbe causare l'invasione di materiale detritico sul tracciato della pista;
- 1.2. verificare**, per la sicurezza dei lavoratori e dei pedoni/ciclisti fruitori, la sicurezza dei manufatti e delle opere esistenti ed eventualmente prevedere opportuni sistemi di impedimento dell'accesso quali recinzioni, barriere etc.;
- 1.3. delimitare** le aree di cantiere e predisporre all'interno delle stesse opportune e ben delimitate aree di deposito e/o lavorazioni;
- 1.4. al termine** dei lavori tutte le aree di cantiere dovranno essere riportate allo stato originario;
- 1.5. utilizzare**, per le lavorazioni, mezzi con dimensioni adeguate ed in piena efficienza in modo da limitare la produzione di polvere, rumori e vibrazioni al fine di evitare danni alle aree contigue e disturbi alla fauna;
- 1.6. attenersi** scrupolosamente a quanto previsto nell'ipotesi progettuale ed in particolare dovranno effettuarsi interventi sulle sole aree così come individuate negli elaborati progettuali;
- 1.7. provvedere** all'allontanamento dei rifiuti prodotti in cantiere, secondo la normativa vigente in materia, evitando in generale depositi temporanei di sostanze inquinanti e sostanze anche non particolarmente inquinanti, su fitocenosi di interesse conservazionistico (habitat naturali e seminaturali);
- 1.8. preservare** la vegetazione igrofila presente in prossimità di corsi d'acqua e fossi interessati dal progetto;

- 1.9. **non utilizzare** nelle attività di cantiere sostanze tossiche o pericolose;
  - 1.10. **adottare** azioni che consentano il minor disturbo sui fattori ecologici complessivi che possono arrecare un potenziale danneggiamento della funzionalità degli habitat compresi nei siti e delle popolazioni presenti;
  - 1.11. **sospendere** le attività in prossimità dei siti Natura 2000, nel periodo di nidificazione degli uccelli (**1° marzo – 30 giugno**), al fine di non arrecare disturbo all'avifauna.
2. Di **SPECIFICARE** espressamente che il summenzionato parere è riferito alla sola compatibilità ambientale dell'intervento con le specie e gli habitat della Z.S.C. interessata e che, pertanto, lo stesso non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
  3. Di **STABILIRE** che, in coerenza con le vigenti Linee Guida Nazionali per la V.Inc.A., il summenzionato parere è **valido cinque anni** a far data dall'adozione del presente provvedimento, significando che entro tale data dovranno essere realizzati tutti gli interventi previsti in progetto.
  4. Di **PORRE** in capo al Proponente l'obbligo di:
    - 4.1. **Presentare** all'Ufficio Regionale Compatibilità Ambientale, per la preventiva Valutazione d'Incidenza, ogni eventuale variante al Progetto valutato;
    - 4.2. **Comunicare**, all'Ente gestore del sito Natura 2000 interessato, Raggruppamento **Carabinieri Biodiversità** Reparto Biodiversità **Martina Franca** (TA), le date di inizio ed ultimazione dei lavori.
  5. Di **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione Dirigenziale:
    - 5.1. All'Ufficio regionale **Trasporti e Mobilità Sostenibile** in qualità di proponente;
    - 5.2. Al Raggruppamento **Carabinieri Biodiversità** Reparto Biodiversità **Martina Franca** (TA), in quanto Ente gestore del sito rete natura 2000 interessato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata entro sessanta giorni dalla notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

L'ISTRUTTORE **Ivan Rossino** \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Nicola Grippa** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Bruno** \_\_\_\_\_

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 – Valutazione di Incidenza Ambientale - FASE DI SCREENING – Parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale per il “Progetto definitivo del 1° Lotto funzionale prioritario da Tempio di Hera a Stazione F.S. di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT)”. Proponente: Ufficio regionale Trasporti e Mobilità Sostenibile.

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

### OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Roberto Tricomi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>